



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia Autonoma di Trento

2019 - 2021

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
Integrato con la nota di
aggiornamento**

D.U.P. 2019-2021

DIREZIONE GENERALE – Servizio Finanziario

INDICE GENERALE

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP	2
INTRODUZIONE	4
LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2015 - 2020	6
SEZIONE STRATEGICA	21
Quadro delle condizioni esterne all'Ente	22
Lo scenario economico internazionale, italiano e locale	22
La popolazione locale	41
Situazione socio-economica locale	42
Quadro delle condizioni interne all'ente	45
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	45
Analisi finanziaria generale	45
Evoluzione delle entrate (accertato)	45
Evoluzione delle spese (impegnato)	46
Analisi delle entrate	47
Entrate correnti (anno 2018)	47
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	48
Analisi della spesa - parte corrente	49
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	49
Riepilogo per missione	50
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	51
Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo	51
Riepilogo per missione	52
Indebitamento	53
Risorse umane	53
Vincoli di finanza pubblica	54
Organismi partecipati e modalità di erogazione dei servizi	57
SEZIONE OPERATIVA	80
Parte prima	81
Elenco dei programmi per missione	81
Descrizione delle missioni e dei programmi	81
Riepilogo spesa per missione e programma	104
Impegni pluriennali di spesa già assunti	106
Parte seconda	109
Programmazione dei lavori pubblici	109
Spese per investimento - Quadro delle disponibilità finanziarie	110
Schema: opere con finanziamenti esercizio 2019	111
Schema: opere con finanziamenti esercizio 2020	114
Schema: opere con finanziamenti esercizio 2021	115
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	168
Fabbisogno triennale del personale	170
Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione	185
APPENDICE	189
Quadro degli investimenti e relativi finanziamenti	

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il DUP costituisce comunque presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio quindi riceve ed esamina il DUP presentatogli a luglio dalla Giunta (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Nelle more di approvazione del nuovo regolamento di contabilità, la deliberazione di Giunta n. 84 dd. 07.08.2018 avente per oggetto "Approvazione schema del Documento unico di Programmazione 2019-2021 - artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267", ha fissato al 07.09.2018 il temine per far pervenire in forma scritta eventuali modifiche o integrazioni al DUP, così da consentire alla Giunta la valutazione delle stesse e di predisporre l'eventuale delibera di indirizzo in tempi utili per la stesura della nota di aggiornamento.

Atteso che, entro il termine di cui sopra, non sono pervenute richieste di integrazione / modifica del DUP 2019-2021 da parte dei Consiglieri comunali, e visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione di data 21.08.2018, registrato al protocollo comunale n.20180030307, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 32 del 26.09.2018, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

Considerato però che entro la data di approvazione dello Schema di DUP da parte della Giunta ancora non vi erano le condizioni informative minime per poter delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2019-2021, in riferimento in particolare alla spesa di investimento, il DUP si è limitato all'esposizione dei dati finanziari della gestione ordinaria ed alla una presentazione dei dati sulla spesa di investimento limitata a quanto disponibile a tale data, rinviando alla nota di aggiornamento la definizione del quadro finanziario completo e aderente allo schema di Bilancio 2019-2021.

Lo stesso vale per la Programmazione Triennale di Fabbisogno del Personale di cui alla Sezione Operativa del DUP, predisposta sia sulla base della legislazione nazionale (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.), che provinciale (L.P. 29.12.2017, n. 18) vigente al momento della sua redazione; tuttavia la Programmazione Triennale di Fabbisogno del Personale (in sigla PTFP) non era ancora adeguata alle Linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27/07/2018 e alla L.P. n. 15 di data 3.8.2018, di assestamento alla legge di bilancio provinciale per l'anno 2018; tali norme contengono numerose

novità in materia di personale, che interessano le amministrazioni comunali. Da ultimo è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locale relativo accordo di settore, sia per l'area delle Categorie (in data 1.10.2018) che per l'area della Dirigenza e dei Segretari Comunali (in data 29.10.2018), che vanno a completare il quadro normativo di riferimento.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018 è stata quindi adeguata la programmazione triennale del fabbisogno del personale alle disposizioni di cui al D.Lgs.75/2017, nonché alle linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27/07/2018 (in particolare è stata approvata la trasformazione della Dotazione Organica numerica in Dotazione Organica finanziaria), con la conseguente necessità di integrare il Documento Unico di Programmazione.

E' bene ricordare che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, può infatti non essere presentata se si verificano entrambe le condizioni seguenti:

1. il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.

Se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 ed è oggetto di approvazione da parte del Consiglio.

Il presente documento costituisce quindi la versione aggiornata del DUP approvato a settembre con la Deliberazione consiliare n. 32.

INTRODUZIONE

Come ormai noto, il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento cardine della programmazione e gestione dell’Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall’allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; di fatto quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali, si possono interpretare alla luce di tale finalità.

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa dell’Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto all’intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell’Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti sia all’interno che all’esterno dell’Ente. Il Consiglio comunale, in primis, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell’Ente, ma anche il cittadino, utente finale dei servizi che il Comune eroga, devono ritrovare nel DUP la visione di un’organizzazione che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, agisce per il conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Per rispondere all’esigenza di chiarezza espositiva, questo elaborato si compone di varie parti che, nell’insieme, formano un quadro significativo delle scelte che l’Amministrazione intraprenderà nel triennio considerato.

Il DUP si divide in due distinte sezioni denominate Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO). La **Sezione Strategica**, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente. Nella sostanza quindi, in questa sezione, viene adattato il programma originario definito al momento dell’insediamento dell’Amministrazione, con le mutate esigenze che, di anno in anno, si palesano.

La **Sezione Operativa** invece, riprende le decisioni strategiche e le inserisce in un’ottica operativa, andando ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ognuna le risorse finanziarie, umane e strumentali.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le “Condizioni esterne”, partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati sulla popolazione, sulla situazione socio economica e sull’economia insediata a livello locale, che prosegue poi, con l’analisi delle “Condizioni interne”, dove viene analizzata l’evoluzione della situazione finanziaria dell’Ente in termini sia di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di

indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio respiro. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascuna missione, gli obiettivi di ogni Direzione ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove viene messo in risalto il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

Considerate le elezioni provinciali 2018 che hanno portato ad un nuovo insediamento politico, nell'attuale contesto permane un quadro normativo non ancora ben definito per il triennio 2019-2021, con particolare riferimento all'ambito finanziario e fiscale. Ad oggi infatti non è ancora stato sottoscritto il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2019. E' invece stata sottoscritta "L'Integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2018" in data 26.11.2018, tra il Presidente della Provincia ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie, che posticipa il termine del 31.12.2018 previsto dall'art. 151 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 al 31.03.2019, in conseguenza all'ordinanza n. 558/2018 del Capo del Dipartimento della Protezione civile visto lo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri con delibera di data 08/11/2018.

Costituiscono una premessa alla Sezione Strategica le linee di mandato deliberate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 40 di data 29 luglio 2015, che qui si riportano integralmente.

LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2015 - 2020

Parlare di politiche vuol dire parlare di risposte. Non di promesse. Una cosa va detta prima ancora di cominciare: che il comune ha meno risorse di quelle che servirebbero; certamente ha meno risorse di quelle che aveva una volta e, non meno importante, che in molti settori ha competenze amministrative limitate. Ma le risorse e le competenze che ha le può utilizzare selezionando e distinguendo quello che può e vuole fare da quello che, invece, non può fare. Mai come in questi anni, e ancor più nei prossimi, amministrare vorrà dire fare delle scelte. Non ci sarà spazio per una politica collusiva, cioè per la politica del dire di sì a tutti: non solo per motivi etici-che ci sarebbero sempre stati -ma anche per ragioni materiali legate alla scarsità di risorse.

Queste le nostre intenzioni da qui al 2020.

LA COMUNITÀ'

Politiche sociali

Famiglie. Lasciamo ad altri la discussione su che cosa è una famiglia. A noi interessano le famiglie pergesini e le loro esigenze concrete.

Vediamo che le famiglie sono cariche di molti compiti, che fanno sempre più fatica a sostenere: soprattutto le donne, che sono chiamate ad essere madri, mogli, ad accudire le persone anziane, a svolgere lavoro remunerato fuori casa ed una seconda giornata di lavoro in casa.

Pensiamo ad una politica amica della famiglia a partire dal sostegno alla genitorialità. Questo, per noi, significa aiutare le famiglie nella scelta di avere figli e, quando li hanno, nel compito di farli crescere e di educarli.

È importante perciò, prima di tutto, una nuova politica per la casa, che non riguarda solo le persone in graduatoria ITEA, ma riguarda anche, spesso in maniera drammatica, le persone che vivono l'esperienza della separazione, gli anziani che non possono più vivere da soli, le giovani coppie che vorrebbero sposarsi.

È importante anche garantire servizi all'infanzia sempre più differenziati: dal nido pubblico a nidi privati, dalle Tagesmutter al sostegno alle donne che decidono, autonomamente, di stare a casa ad allevare i propri figli.

Bambini e giovani. Vorremmo riprendere in mano una vecchia intuizione, un'idea che ha espresso finora poco del suo potenziale: quello di **Pergine a misura di bambino**.

Dobbiamo essere chiari; pensiamo ad una città fatta sempre più a misura dei bambini non perché non ci siano anche altre categorie di persone e di esigenze legittime, ma perché siamo convinti che una città che prende i bambini come propria unità di misura, una città che “funziona” meglio per i bambini, è una città migliore per tutti e, soprattutto, per coloro -come le persone anziane o disabili - che fanno più fatica ad utilizzare spazi pubblici costruiti per le automobili e servizi pensati come se tutti i loro utenti fossero maschi, sani e adulti.

Pensiamo, poi, a **politiche per i giovani** che non si limitino all'intrattenimento, allo svago, all'uso del tempo libero.

Per noi, fare politiche giovanili vuol dire costruire delle opportunità e, prima di tutto, investire nella formazione e, perciò, rafforzare sempre di più il rapporto con la Scuola.

Anche l'Università, pur non avendo alcuna sede sul nostro territorio, deve essere un interlocutore privilegiato: la vicinanza con le sedi universitarie consentirebbe a Pergine di erogare servizi (residenziali, di studio, di svago) a studenti e docenti, con un evidente reciproco vantaggio.

Fare politiche per i giovani vuol dire, poi, investire nella cultura, nello sport, nel lavoro, nella casa, per accompagnare i giovani nel difficile passaggio verso la vita adulta.

Le azioni da portare avanti nel breve -medio periodo sono quelle di :

- Rilanciare il progetto “Pergine città dei bambini” con un programma di azioni concrete
- Per la famiglia , consolidare e differenziare i servizi all'infanzia
- Per i giovani sottoscrivere ed attuare un Patto territoriale per la formazione e formalizzare un'intesa con l'Università di Trento, proseguire la realizzazione dei Piani di zona e la gestione del Centro Giovani

Anziani. Siamo una comunità che invecchia. L'invecchiamento non è una malattia, ma una stagione della vita.

Riteniamo che ci si debba muovere su due fronti: uno è quello dell'invecchiamento attivo, cioè del mantenersi in forma, dello stare bene con sé stessi, dell'avere ancora voglia di imparare, del mettere ancora il proprio tempo e le proprie capacità a disposizione degli altri, del sentirsi ancora parte viva e vitale della comunità.

Non farlo, cioè non essere attivi e generosi, vorrebbe dire "rottamare" il proprio passato ma anche il proprio presente.

Un secondo fronte è quello della persona anziana che perde la propria autonomia. In certi casi, la non autosufficienza arriva improvvisa e devastante e la sola risposta possibile è quella delle strutture di accoglienza.

In altri casi è un processo lento e graduale, che può essere ritardato e, in qualche misura, accompagnato.

Anche qui è necessario mobilitare le risorse della comunità per evitare che le persone anziane e le loro famiglie vivano questi momenti in solitudine.

Al di là di una possibile, e secondo noi opportuna, rilocalizzazione delle RSA in contesti di riqualificazione urbana, crediamo che la tendenza all'invecchiamento della popolazione abbia bisogno di soluzioni anche innovative, con una forte componente sociale ed una altrettanto forte componente tecnologica, per sostenere persone sempre più sole di fronte alle problematiche legate all'invecchiamento.

Dovranno essere sperimentati e, poi, resi sistematici interventi di residenzialità protetta, di co-abitazione, di housing sociale.

Le azioni da portare avanti saranno :

- Attivare un programma di azioni positive per l'invecchiamento attivo
- Differenziare i servizi di cura e di sostegno agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie
- Avviare sperimentazioni e programmi organici di residenzialità per anziani parzialmente autosufficienti

Sanità. La competenza del comune in materia di sanità è residuale.

Restano però spazi di azione molto importanti.

Crediamo sia doveroso fare pressione sulla Provincia e sull'Azienda sanitaria perché venga garantito, anche in un momento di risorse decrescenti, un presidio territoriale soprattutto per l'attività di prevenzione e di diagnosi.

Un secondo spazio riguarda il futuro del centro riabilitativo di Villa Rosa, il cui trasferimento si giustificava soprattutto alla luce dell'intenzione di farlo diventare un centro di eccellenza nazionale: è chiaro che dovrà essere presidiata la stesura del nuovo Piano sanitario provinciale per fare in modo che il futuro dell'ospedale Villa Rosa non venga consegnato a scelte di carattere esclusivamente aziendalistico (cioè ad una logica di puro e semplice taglio dei costi) ma venga rilanciato e per fare in modo che si possa garantire la tenuta dei servizi territoriali di base e specialistici : le occasioni passano una volta soltanto.

Un terzo spazio di azione riguarda tutte quelle politiche, dallo sport all'ambiente alla cultura, che hanno un impatto sul benessere delle persone e sulla salute.

Le azioni concrete saranno quindi quelle di accompagnare la redazione del Piano provinciale della salute per garantire:

- La tenuta dei servizi territoriali specialistici e di base
- Il rilancio della struttura di Villa Rosa

Stranieri. L'incontro fra popolazione locale e popolazione immigrata, finora, si è svolto senza particolari tensioni. Va mantenuta l'esperienza della Consulta, che si è rivelata essere un luogo importante - assieme istituzionale e autonomo - di confronto, sostenendo iniziative che contribuiscono all'integrazione fra culture diverse.

Le azioni concrete sono appunto quelle di modificare le modalità di rappresentatività previste dal regolamento sugli istituti di partecipazione mantenendo la Consulta.

Sicurezza. La nostra comunità esprime una nuova domanda di sicurezza.

È una domanda plurale e differenziata. Questo è un tema molto delicato.

È delicato perché la politica si trova in mezzo a circostanze anche contraddittorie: da una parte, la politica non può e non deve strumentalizzare i problemi e amplificare la paura; dall'altra parte, non può sottovalutare il rischio e la percezione del pericolo.

Il concetto di sicurezza va precisato: ad esempio, non dobbiamo dimenticare che gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per i giovani; e non dobbiamo dimenticare quella violenza silenziosa, nascosta ma non invisibile che avviene nelle case, soprattutto nei confronti delle donne e delle persone più fragili, come i bambini.

Deve essere molto chiaro che il Comune deve fare la propria parte: non ha competenze in materia di ordine pubblico, che sono dello Stato, ma ha competenze amministrative.

E deve essere ancora più chiaro che sulla sicurezza non si possono fare sconti:

noi non possiamo accettare che venga a Pergine chi vuole a fare quello che vuole.

Sul rispetto delle regole non si può transigere: i concetti di accoglienza, di tolleranza e di rispetto delle diversità non possono diventare un buonismo che, da parte di chi ha una visione predatoria delle relazioni, viene poi scambiato per debolezza.

Proporremo perciò alla Commissione consiliare competente un programma molto dettagliato di interventi: contro il disordine e il degrado; a favore delle vittime di reato; a fianco delle persone più fragili (per esempio per contrastare il fenomeno dei furti nelle abitazioni e delle truffe, soprattutto ai danni degli anziani); per una città sempre più sorvegliata, ma capace nello stesso tempo di ampliare gli spazi di libertà.

Una cosa però vorremmo fosse chiara: l'amministrazione e le forze dell'ordine da sole non potranno mai garantire comunque ed in ogni situazione la totale sicurezza dei cittadini.

Il concetto di sicurezza è qualcosa che va di pari passo con la consapevolezza dei cittadini che essa è un bene collettivo ed è interesse di tutti collaborare "fattivamente" per rendere il territorio più sicuro.

Quarantamila occhi attenti sulla città controllano sicuramente meglio ed in maniera più efficace di qualche decina di telecamere e qualche pattuglia di polizia.

Perché vogliamo, tutti assieme, continuare a far sì che Pergine sia percepito come un luogo nel quale è bello, possibile, sicuro vivere.

Sempre in tema di sicurezza, non si può ignorare il problema della sicurezza sul lavoro, che costituisce una parte rilevante e assurda delle morti e degli infortuni che non possono essere attribuiti alla fatalità.

Troppo spesso tutti noi assistiamo a comportamenti, ad esempio nei cantieri edili, che dimostrano l'assoluta inosservanza delle più elementari norme di sicurezza.

Anche in questo caso il cittadino deve essere in prima fila nel portare all'attenzione queste situazioni che spesso significano anche sfruttamento di persone deboli

Le azioni da portare avanti sono un programma di azioni positive sulla sicurezza urbana mediante:

- educazione alla legalità e di prevenzione nei confronti del bullismo nelle scuole;
- mediazione dei conflitti, attività di sensibilizzazione, informazione e formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio;
- sensibilizzazione, prevenzione e difesa nei confronti delle vittime di reato
- sensibilizzare e promuovere azioni concrete per la sicurezza sul lavoro

CULTURA E ISTRUZIONE

Cultura. La cultura a Pergine ha alcune chiare priorità: deve voler bene al **nuovo teatro**; deve sostenere il **volontariato**; deve concentrarsi su quella "piazza del sapere" che è la **nuova biblioteca**; deve valorizzare la **propria storia ed il proprio territorio**.

Non che altre cose non siano importanti: ma, come abbiamo detto, si tratta di scegliere.

Pergine, lo si è visto bene, ha messo al centro il proprio teatro. I punti di forza di questa nuova struttura, secondo noi, sono abbastanza riconoscibili: una gestione competente; un costo di esercizio più che accettabile; una elevata qualità dell'offerta, che ha saputo richiamare interesse e attenzione da fuori; la possibilità di produrre lavori di qualità e non solo di distribuire spettacoli.

Una delle priorità della consigliatura sarà quella di pensare alla gestione del teatro per i prossimi cinque anni.

L'intera programmazione artistica e culturale avrà inoltre l'obiettivo di accompagnare il pubblico perginese nell'acquisizione di nuove e diverse competenze.

L'idea è quindi quella di intraprendere un percorso che porti alla creazione di una proposta culturale che sia variegata e che affondi su vari livelli di complessità e professionalità con un occhio sempre rivolto alle realtà locali ed uno aperto sul piano nazionale ed internazionale.

La costruzione della nuova biblioteca è un'occasione unica (senza dimenticare una riflessione parallela su che cosa fare della sede attuale una volta dismessa).

Qualunque cosa si faccia, è destinata a rimanere almeno per i prossimi trenta/quarant'anni.

Bisognerà perciò avere uno sguardo lungo, la capacità di guardare lontano per organizzare una struttura che sia, nello stesso tempo, un luogo della memoria locale e un luogo della conoscenza aperto al mondo, capace di confrontarsi con le nuove tecnologie.

Infine, ma non per ultimo, il tema della storia e della cultura materiale della nostra terra. Il passato ed il territorio di Pergine vanno considerati nella loro irripetibile unicità.

Nel corso degli anni abbiamo perso per strada pezzi di memoria, ma altri, anche grazie all'opera lungimirante e quasi profetica di persone e di associazioni, li abbiamo ritrovati o riscoperti.

Dobbiamo restare fedeli al nostro passato e la prima, necessaria forma di fedeltà al nostro passato è quella di conoscerlo.

Assieme all'impegno a valorizzare, anche grazie alle nuove tecnologie, le memorie del territorio legate all'attività estrattiva, mineraria, manifatturiera, alla civiltà materiale, mettiamo volutamente nel capitolo dedicato alla cultura del territorio l'impegno a dare continuità al "parco fluviale" del Fersina.

Le azioni concrete saranno quelle di:

- bandire un bando per la gestione per i prossimi cinque anni del teatro comunale,
- sottoscrivere un accordo quadro per le attività di spettacolo con il Comune di Trento, la PAT, il Centro Santa Chiara ed il Coordinamento Teatrale Trentino
- sottoscrivere una o più intese per stabilire modalità permanenti di consultazione tra Comune, Scuola, Provincia, Università, enti di ricerca e sistema economico sociale
- allestire itinerari tematici sulla storia materiale di Pergine in stretta collaborazione con le associazioni locali
- stesura di un documento di indirizzo per la nuova biblioteca.

Il volontariato. E' il tessuto vitale della comunità. Va messo in condizione di lavorare senza problemi inutili, senza burocrazia soffocante, e di crescere lasciando spazio soprattutto alle giovani generazioni, che troppo spesso si trovano le porte chiuse.

Pensiamo ad un segretariato per le associazioni, che permetta loro di concentrarsi sulle attività e di non perdere tempo in inutile burocrazia, e a momenti permanenti di confronto che sostengano il dialogo continuo con il comune.

Le azioni concrete saranno quelle di:

- razionalizzare la disponibilità di spazi
- assegnare finanziamenti pluriennali
- di assegnare contributi anche sulla base di bandi
- valutare bene l'impatto sull'efficacia dei contributi concessi
- coordinamento delle attività a livello territoriale

Istruzione. Vogliamo aprire un nuovo dialogo con la Scuola, che consideriamo un grande serbatoio di competenze per l'intera collettività.

Come è stato detto, la Scuola è il vero "ascensore sociale". Intendiamo perciò proporre e concretizzare un progetto per "Pergine città educativa".

Si tratta, in sintesi, di un piano dell'offerta formativa territoriale che veda la partecipazione attiva non solo delle Scuole e del Comune, ma anche di tutti quei soggetti che rappresentano, sul versante dell'offerta di istruzione, educazione e formazione, ulteriori risorse del territorio e, sul versante della domanda, espressioni di un fabbisogno di saperi e di competenze.

Obiettivo dell'azione educativa dovrebbe essere quello che pone al centro il benessere della collettività e della natura in un rapporto di cura e rispetto.

In questo senso, il Comune deve promuovere percorsi di coinvolgimento delle realtà sociali, economiche e culturali della città che siano interessate e motivate a condividere una rinnovata centralità della formazione.

Le azioni concrete da intraprendere saranno quelle di cercare di stringere accordi con l'Università di Trento, accedere a finanziamenti europei, proseguire con l'adesione alle possibilità del servizio di volontariato europeo e promuovere, anche d'intesa con la Scuola, programmi di apprendimento delle lingue.

Pergine guarda più in là... Pergine vuole vivere di relazioni. Pergine appartiene anche una dimensione di internazionalità, a partire della sua appartenenza all'Europa.

Dialogare con l'Università; svolgere politiche per i giovani aperte al volontariato europeo; sostenere programmi scolastici aperti allo scambio internazionale; investire sull'apprendimento di altre lingue (d'intesa con le scuole, ma anche sostenendo altre forme di "investimento sociale"); pensare ad una biblioteca non solo multimediale, ma anche multilinguistica e multiculturale; accedere ai finanziamenti comunitari saranno precise priorità della nostra Amministrazione.

SPORT, TURISMO, AMBIENTE, RISPARMIO ENERGETICO

Sport. L'Ente pubblico è sempre più interessato a promuovere modelli di prevenzione attiva della salute e sempre più attento al benessere del cittadino; per questo per noi è importante lo sport: perché **lo sport ha un ruolo insostituibile** per la qualità della vita delle persone. Il nostro punto di vista è chiaro: allevare giovani campioni non è l'unico obiettivo delle politiche di promozione dello sport e dell'impegno, ammirabile, delle società sportive.

La nostra idea di sport è quella di uno sport per tutti, fatto di impianti ma anche di piazze, di campetti di periferia, di strade, boschi, laghi, vita all'aria aperta.

Le nostre priorità in questo campo sono tre: un rapporto sempre più solido con la Scuola, che è luogo dell'educazione ai valori e del concreto esercizio dello sport;

il sostegno alla pratica sportiva lungo tutto l'arco della vita, come strumento di prevenzione sanitaria, come occasione di svago, come stile di vita;

il sostegno alle società ed al volontariato sportivo, che sono un tramite necessario per raggiungere gli obiettivi precedenti.

Una questione da considerare con estremo interesse riguarda la possibilità di completare il polo sportivo alla Costa, immaginando una vera e propria cittadella dello sport; pensiamo che vada approfondita l'ipotesi di spostare impianti ormai vecchi (come la piscina, ormai obsoleta) e di concentrarli in un unico polo, ottenendo così spazi centrali da riutilizzare.

La piscina, in particolare, ha caratteristiche non più adeguate alle esigenze di Pergine e potrebbe essere oggetto di un intervento di finanza di progetto.

Le azioni concrete da portare avanti nel breve periodo saranno quelle di:

- rafforzare il rapporto con la Scuola, promuovere, d'intesa con le società sportive, un progetto per lo sport lungo tutto l'arco della vita,
- sostenere, con il CONI e le società, progetti di sensibilizzazione allo sport per tutti e la cultura dello sport
- fare uno studio di fattibilità sulla realizzazione di una Cittadella dello sport alla Costa

Nel settore del **turismo** ci sono da mettere in campo alcuni **progetti di rilievo** che riguardano, prima di tutto, le "incompiute" dell'amministrazione municipale perginese: la Panarotta ed il lago.

Per quanto riguarda la montagna, abbiamo detto spesso che non si possono immaginare investimenti troppo impegnativi ed a fondo perduto, senza considerare quello che davvero possono portare come "ritorno"; non vogliamo replicare quello che, per Trento, è stato il Bondone, cioè una località "inventata" dal niente e che non è mai decollata per davvero.

Dopo l'intervento della PAT, che attraverso Trentino Sviluppo sta acquisendo gli impianti ed assumendosi l'onere degli ammortamenti e di tutte le manutenzioni la stazione può essere definita come un qualsiasi altro impianto sportivo che gode di contributi per la sua apertura in quanto assimilabile ad un servizio pubblico.

In quest'ottica è in fase di predisposizione con gli altri comuni e con l'assistenza degli uffici della PAT un protocollo che garantisca l'apertura degli impianti a fronte di un contributo annuo delle altre varie municipalità coinvolte quali Levico, Tenna, Caldanzano, Calceranica, Frassilongo e la Comunità di Valle.

Il lago, per noi, è importante anche perché è, assieme al castello, un simbolo di Pergine.

Sembra purtroppo tramontata per evidente carenza di risorse la possibilità di mettere in galleria la statale 47, che avrebbe messo in sicurezza il tracciato, avrebbe liberato un'intera sponda del lago ed avrebbe aperto la possibilità di uno straordinario recupero sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista turistico.

Noi però ci crediamo ancora.

Crediamo che con interventi puntuali quali piccole gallerie, gallerie artificiali che permettono la traslazione a monte dell'arteria si possa recuperare ancora la sponda del lago.

Sarebbero interventi di importi relativamente bassi che potrebbero essere realizzati in vari anni; interventi che potrebbero anche essere alla portata delle imprese locali.

Ma pensiamo che ci siano anche spazi importanti per intervenire tirando fuori dai cassetti idee e proposte.

Pensiamo, lo abbiamo già detto in precedenti occasioni, che il lago abbia potenzialità inespresse che possono diventare evidenti se solo lo paragoniamo al lago di Caldaro, al quale non ha proprio niente da invidiare.

In genere, crediamo che gli spazi di intervento all'interno di un territorio ad elevata vocazione turistica come l'alta Valsugana sia quello (se così ci possiamo esprimere) di fare in modo che Pergine diventi "quello che già è".

Pensiamo, in altre parole, alla necessità di valorizzare nel loro insieme il lago, il castello, la vicinanza alle montagne, la cultura materiale, i prodotti tipici, soprattutto agroalimentari, i centri storici: si può farlo attraverso azioni di tutela e di recupero, ma anche attraverso manifestazioni che possano attirare un turista sempre più preparato, sempre più consapevole, sempre più disponibile a spendere per portarsi a casa "un pezzo di esperienza".

Sarà pertanto importante concordare e realizzare un programma condiviso con le altre amministrazioni rivierasche.

Ambiente. Di ambiente ne abbiamo uno solo: non possiamo sprecarlo, ma dobbiamo difenderlo e valorizzarlo.

Difenderlo, lo vedremo, significa prima di tutto non consumare altro territorio. Significa recuperare il paesaggio.

Significa evitare traffico inutile e lavorare sul fronte dell'uso intelligente dell'energia.

Significa documentare il nostro passato, che è fatto anche di una particolare relazione con il contesto naturale.

Significa fare manutenzione di luoghi aperti e di sentieri.

Vuol dire tenere pulito il nostro ambiente di vita.

Crediamo, insomma, che le politiche per la difesa e la valorizzazione dell'ambiente siano il risultato di altre politiche ma anche, non da ultimo, il risultato della sensibilità delle persone e di comportamenti quotidiani di ogni cittadino e di ogni persona civile.

Risparmio energetico. Il tema del risparmio energetico ha molti significati. In primo luogo, ha un significato e un valore ambientale in termini di minore inquinamento.

In secondo luogo ha un significato in termini di risparmio: sia per i bilanci delle famiglie, sia per i bilanci pubblici.

In terzo luogo, ha un significato economico, dal momento che il costruire ed il restaurare "verde" porta un elevato valore aggiunto lungo tutta la filiera dell'edilizia.

Il nostro obiettivo è quello di dare vita ad un Piano energetico comunale che possa rendere concreta l'innovazione che fino ad oggi, in Italia, è rimasta a livello di discussione teorica o di sperimentazioni circoscritte.

A Pergine, con numerosi edifici che risalgono agli anni '60 e '70, lo spazio di intervento è davvero enorme.

Ci sembra, inoltre, doveroso inserire Pergine nel Patto dei sindaci per i Piani d'azione per l'energia sostenibile.

IL TERRITORIO

Urbanistica -edilizia -strutture di servizio

Per quanto riguarda la gestione del territorio non ci sono alternative: si deve riqualificare, ricostruire, riconvertire, riutilizzare.

È finita, e secondo noi è finita troppo tardi, la fase del consumo di territorio. Adesso di tratta di **costruire sul costruito**, di recuperare qualità urbana e qualità edilizia, di raggruppare insediamenti dispersi, di valorizzare soprattutto i nuclei storici, di puntare sul risparmio energetico.

Crediamo che questa scelta abbia molte ragioni.

Soprattutto due: una è quella della qualità urbana.

Qualità urbana significa edifici più belli, più funzionali, che consumano meno energia, più "amici" del paesaggio; e significa anche una città che non ha paura del vuoto: i vuoti sono spazi pubblici dove la gente cammina, si siede, si incontra, parla, guarda le vetrine, compera.

Si tratterà quindi di mettere a punto una nuova disciplina edilizia, certamente molto più snella dell'attuale, e di fare un investimento significativo nell'arredo urbano.

Una seconda ragione che ispira il nostro programma è la consapevolezza che la filiera edilizia è molto, troppo importante per l'economia perginese e va perciò accompagnata e sostenuta con convinzione.

Uno degli spazi di intervento più importanti è rappresentato dal nostro centro storico e dai nuclei di antica origine delle frazioni.

Intervenire sul centro storico con una forte operazione di riqualificazione significa raggiungere nello stesso tempo diversi obiettivi: quello (che vale già di per sé) di renderlo più bello e di contrastare singole situazioni di degrado; quello di rivitalizzarlo dal punto di vista commerciale; quello di renderlo più vivibile; quello di favorire l'impiego di ditte e di manodopera locali; quello di recuperarlo dal punto di vista delle politiche abitative; quello di diminuire l'inutile burocrazia.

Per i grandi manufatti dimessi e gli spazi vuoti, pubblici e privati, non possiamo nasconderci che non c'è nessuna bacchetta magica.

È un peccato che non si sia pensato ad una loro riconversione nell'epoca in cui le risorse non mancavano.

Ma quei tempi sono finiti.

Adesso tutto diventa più difficile, perché qualunque soluzione richiede investimenti pesanti, che devono essere sostenibili nel lungo periodo: investimenti che, in questo momento, sia il pubblico sia il privato non riescono ad affrontare.

L'impegno dell'Amministrazione non può essere rivolto, in prima battuta, a decidere "che cosa" farci dentro, ma a costruire con una pluralità di interlocutori (a partire dalla Provincia, le sue agenzie, i proprietari) delle coalizioni di interessi per raggiungere tre obiettivi:

- utilizzare questi grandi compatti per qualificare la città;
- trovare le risorse;
- garantire la sostenibilità nel tempo degli investimenti.

Siamo convinti che, pur nei limiti severi delle risorse a disposizione, dovrà essere considerata con molta attenzione la possibilità di razionalizzare le strutture scolastiche, anche prendendo in considerazione ipotesi molto radicali, e anche quella di ricollocare le strutture per gli anziani.

L'area ex Artigianelli e l'area ex Cederna possono essere oggetto di un utile confronto.

A proposito di **mobilità** è il caso di distinguere soprattutto **tre grandi questioni**: il traffico di attraversamento, il pendolarismo su Trento ed il pendolarismo su Pergine centro.

Nel primo caso, vogliamo ribadire - ed è questa una grande differenza rispetto al programma di altre forze politiche che sul tema non sono molto chiare - la nostra adesione convinta al completamento della Valdastico con un tracciato che evidentemente non deve interessare la Valsugana.

Una strada in più non fa aumentare il traffico: lo rende più veloce e più scorrevole: quel traffico che, per la Valsugana, c'è lo stesso e ci sarà sempre e che sta facendoci diventare, come è stato detto, il tubo di scappamento del Veneto.

Dobbiamo invece spingere per la traslazione della SS47 in maniera da allontanarla dalle rive del lago, con interventi piccoli e mirati di cui si è parlato già precedentemente.

Il pendolarismo su Trento è la conseguenza di un mix di scelte politiche e di scelte individuali che hanno spostato verso Pergine quote di residenza da Trento, mentre a Trento sono rimasti molti servizi e il capoluogo resta, per moltissimi pergesini, la sede del lavoro quotidiano.

Dal punto di vista dell'offerta di mobilità crediamo che la Provincia autonoma abbia fatto bene, negli ultimi quindici anni, con il potenziamento della linea ferroviaria della Valsugana (anche se quasi mezz'ora per arrivare a Trento resta un tempo eccessivo, ma la linea è quella che è) e con il completamento della superstrada.

Certo, pur con tutti i limiti del bilancio provinciale, non si può considerare definitivamente tramontata la possibilità di un intervento di potenziamento della linea ferroviaria e nemmeno quella, che interessa più direttamente il territorio comunale, di interramento del suo tratto urbano (stazione/bivio per Susà, senza dimenticare la barriera di S. Cristoforo).

Più problematica è la gestione del traffico di gravitazione su Pergine centro. Abbiamo già detto che la relazione fra centro e frazioni dipenderà sempre dall'automobile.

Purtroppo, ma è così. Il mezzo pubblico ha senso solo a condizione che ci sia una quantità sufficiente di persone che vanno e tornano nello stesso momento.

Vogliamo intervenire su due piani: il primo è quello della conoscenza e del monitoraggio dei movimenti: crediamo che il Piano della mobilità (e della sosta) debba diventare una modalità di lavoro permanente; il secondo è quello della razionalizzazione della viabilità; razionalizzare la mobilità vuol dire fare gli investimenti e adottare gli accorgimenti per renderla più sicura, più scorrevole e meno inquinante.

Sarà questa una delle priorità dei prossimi cinque anni.

L'ECONOMIA

L'agricoltura deve essere sostenuta, alla luce delle indicazioni che emergono dal Piano di sviluppo provinciale e dalle strategie promosse dalle associazioni di settore, soprattutto promuovendo ed accompagnando **attività di filiera** legate alla tutela, alla valorizzazione, alla trasformazione e alla commercializzazione delle tipicità locali.

Pergine può vantare autentici punti di eccellenza (ci sono marchi pergesini nei più prestigiosi negozi a livello nazionale, e ne siamo molto orgogliosi).

Il Comune intende sostenere strategie di promozione di un marchio territoriale nel quale le produzioni agroalimentari locali (pensiamo ad esempio al valore crescente delle denominazioni protette, dei prodotti biologici, della tracciabilità delle produzioni) hanno necessariamente un posto di primo piano. Riteniamo vadano sicuramente sostenute ed incentivate anche tutte le iniziative volte al recupero per fini agricoli di terreni inculti e abbandonati all'incuria sia per un discorso paesaggistico, sia di attenzione al fenomeno del propagarsi di malattie infettive ai danni delle colture.

Non bisogna dimenticare che, assieme ai piccoli frutti, Pergine ha eccellenze distintive legate alla castanicoltura e all'apicoltura, alle quali potrebbero aggiungersi anche potenzialità inespresse legate, per esempio, alla ripresa degli storici allevamenti ittici (un po' come avviene sul lago Trasimeno), ma anche della vite.

Sempre a proposito di agricoltura, dovrà essere perseguito, come detto, il sistematico e convinto recupero delle aree incolte.

L'industria. La nostra convinzione è che le prospettive delle realtà industriali locali siano legate soprattutto all'interazione con l'Università e con i centri di ricerca, anche perché sarebbe irrealistico immaginare le realtà produttive di una volta, ad elevata concentrazione di lavoro e non sempre ecologicamente accettabili (che trovano altrove ben altre convenienze), mentre ci potrà essere spazio per produzioni ad elevato contenuto di conoscenza.

Il percorso, lo sappiamo, non sarà né scontato né lineare, ma il Comune farà la propria parte per promuovere contatti, per stringere accordi e per costruire un contesto favorevole all'insediamento di nuove imprese.

L'artigianato, già positivamente sostenuto dall'Associazione di categoria, deve essere accompagnato con interventi su due piani.

Un primo livello è quello delle azioni di contesto, che rendano l'esercizio del mestiere artigiano sempre meno condizionato da adempimenti inessenziali, da burocrazia inutile, da tributi eccessivi.

Un secondo livello è quello dell'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle norme sugli appalti, a favore delle imprese locali.

Il Comune farà il possibile perché la propria attività contrattuale e le proprie spese di investimento vadano a vantaggio delle imprese della zona e trentine, a maggior ragione in un periodo difficile come quello che stiamo attraversando.

Nel settore del **commercio**, siamo convinti che il conflitto, che è nelle cose, tra le grandi strutture di vendita ed il piccolo commercio possa e debba essere governato.

Pensiamo soprattutto al commercio nel centro storico, ricordando che le città nascono come luoghi dello scambio: il commercio è nel DNA delle città.

Spesso si parla dei centri storici come "centri commerciali naturali".

È vero, ma bisogna passare dalla retorica ai fatti; alcune esperienze condotte a Pergine in questi ultimi anni hanno fatto vedere che è possibile attirare molte persone, farle diventare consumatori, differenziare la clientela, ovviamente puntando su qualcosa che difficilmente si può trovare altrove (non solo nella componente dei prodotti, ma anche in quella dei servizi accessori alla vendita). Ognuno deve giocare la propria parte, ma siamo convinti che mescolando fantasia, superando talune divisioni, credendoci, si potrà arrivare a soluzioni molto innovative.

Ci piace anche immaginare che nel centro storico, riutilizzando qualche complesso dismesso per concentrare la vendita di prodotti legati al territorio, si possa replicare un effetto-centro commerciale che andrebbe a vantaggio delle piccole imprese locali già collocate nel centro.

Il potenziale del **turismo** di Pergine è strettamente legato a quello dell'Alta Valsugana e dell'APT della quale fa parte, ma anche alle dinamiche della vicina città di Trento.

Crediamo che il Comune possa farsi carico di politiche di contesto, lavorando sul fronte delle infrastrutture, della mobilità, dei servizi; che possa investire in progetti specifici di tipo culturale e ambientale; ma soprattutto che faccia in modo che i privati esprimano il massimo del loro potenziale.

Per S. Cristoforo, tornando a ripetere che una quota significativa di rilancio dovrà arrivare dalle idee e dagli investimenti privati, si ritiene assolutamente necessario completare alcune infrastrutture apparentemente minori (a partire dai collegamenti ciclopedonali), ma anche impostare un ragionamento d'insieme con i comuni rivieraschi, e lo ribadiamo, facendo pressione sulla Provincia perché, nonostante la diminuzione delle risorse, la statale 47 venga messa in sicurezza e traslata a monte (magari contrattualizzando con il Veneto le condizioni per il completamento della Valdastico), liberando un'intera sponda a funzioni più appropriate sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista della valorizzazione turistica.

Per la Panarotta come già detto prima, si ritiene che, evitando fughe in avanti, sia possibile ed opportuno puntare sulla naturalità incontaminata di questa porta di accesso al Lagorai, senza però pensare che si possa continuare ad iniettare dosi non giustificabili di denaro pubblico che peraltro comunque la legislazione attuale rende quasi impossibile.

Pergine è una città intelligente. O, come si dice oggi, una *smart city*. Parlare di città intelligente vuol dire dialogare con l'innovazione, con le nuove tecnologie, con il cambiamento.

Un'attenzione particolare, del tutto speciale, dovrà essere dedicata alla possibilità di utilizzare le nuove tecnologie per migliorare la qualità dei servizi, la qualità della vita delle persone, il rapporto fra i cittadini e l'Amministrazione pubblica.

Noi crediamo ad una tecnologia amica delle persone, utile, concreta, democratica, capace di semplificare la vita.

Il settore del credito è, ovviamente, estraneo alle competenze del Comune. Si cercherà però di dialogare con le banche locali per sostenere il loro ruolo di attori dello sviluppo.

La situazione attuale non è favorevole ma sarà comunque possibile nel medio periodo attivare sinergie tra mondo del credito e Comune per la realizzazione di opere pubbliche

Per le **società a partecipazione pubblica**, infine, proseguirà lo sforzo di razionalizzazione e contenimento dei costi, basato sulla selezione degli amministratori in base alle competenze e non alle appartenenze, che si tradurrà in minori tariffe e servizi ancora migliori.

E che si è già tradotto, assieme ai tagli dei costi della politica, nel risparmio di centinaia di migliaia di euro ed in tariffe più basse per tutti.

L'orientamento del nostro mandato amministrativo è indubbiamente indirizzato verso l'obiettivo di valorizzare e recuperare tutte le risorse, umane e finanziarie, su cui l'Amministrazione comunale di Pergine può contare.

Si fa qui riferimento ad una valorizzazione e ad un ricorso a risorse effettive e realistiche, non a proclami demagogici o effimeri: vogliamo ricordare e ricordarci l'esigenza di muoversi sempre entro una prospettiva responsabile e credibile, come nel caso dei "buoni padri di famiglia" o degli "imprenditori illuminati" e non nell'ottica, purtroppo sempre più frequente, dei proclami e degli "imbonitori di sogni".

Tra le più note **risorse** che possono essere dirottate in favore della comunità di Pergine per una prospettiva di sviluppo pluriennale, vi sono certamente quelle messe a disposizione dell'**Unione Europea**, attraverso i cosiddetti **Fondi strutturali**.

I Fondi strutturali dell'Unione europea sono strumenti finanziari volti a promuovere la coesione economica e sociale in Europa che integrano, a livello nazionale e regionale/provinciale, le priorità comunitarie a favore dello sviluppo sostenibile, rafforzando la crescita, la competitività, l'occupazione e l'inclusione sociale e tutelando e migliorando la qualità dell'ambiente.

I Fondi sono due e operano sui territori in stretta sinergia tra loro: da un lato vi è il Fondo sociale europeo (FSE), dall'altro il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR).

Il primo è il principale strumento comunitario per prevenire e combattere la disoccupazione, sviluppare le risorse umane e favorire l'integrazione nel mercato del lavoro, promuovendo l'inclusione sociale, compreso l'accesso all'occupazione delle persone svantaggiate.

Il secondo contribuisce, invece, allo sviluppo e all'adeguamento strutturale del territorio, sostenendo gli investimenti nelle imprese (in particolare le PMI), le infrastrutture correlate ai settori della ricerca e dell'innovazione, delle telecomunicazioni, dell'ambiente, dell'energia e dei trasporti, lo sviluppo regionale e locale.

In provincia, le azioni sostenibili con tali fondi sono pre-definite all'interno di una programmazione settennale sulla base dei cosiddetti Programmi operativi .

Ad esempio, l'attuale Programma Operativo FSE 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento prevede cinque precise priorità di intervento: promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori; promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione; investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente; rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente; assistenza tecnica.

Tra le azioni specifiche previste a favore della popolazione si richiamano le seguenti: formazione e sostegno alla mobilità all'estero, buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e famiglia, supporto per esperienze di stage e tirocini aziendali.

La programmazione e il coordinamento di tutte le attività finanziabili dai Fondi strutturali europei spetta all'Autorità di Gestione (ADG) Servizio Europa della Provincia autonoma di Trento e non alle singole Amministrazioni comunali. Queste ultime possono però assicurare la massima informazione alla cittadinanza ed agli operatori economici circa le diverse opportunità messe a disposizione dai Fondi europei.

Ed è proprio in questa direzione che intendiamo muoverci, facendo leva su una significativa opportunità presente sul nostro territorio: la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam (SMT).

Si tratta di un servizio, presente in sole dieci realtà del territorio provinciale, che costituisce il punto di riferimento per tutte le persone interessate alle diverse opportunità europee attivate in Trentino. Lavorando congiuntamente fra Amministrazione comunale e SMT, sarà quindi possibile facilitare l'accesso di tutti i soggetti interessati alle diverse opportunità, avvicinando così l'intera comunità di Pergine agli indirizzi di sviluppo propri dell'Unione europea e da essa sostenuti.

IL COMUNE COME ISTITUZIONE

Il Comune di Pergine è anche, come amministrazione, un comune che entra in relazione con molti interlocutori. I livelli di relazione del Comune sono tanti.

Prima di tutto, non dobbiamo dimenticare che il Comune di Pergine storicamente raccoglie molti ex comuni.

In un momento nel quale l'intera Provincia è impegnata in un delicato tentativo per favorire l'unione di comuni, dobbiamo dire che Pergine è già un grande Comune.

Le singole frazioni però devono essere riconosciute e difese nella loro identità storica: sono diverse l'una dall'altra, anche se sono cresciute in fretta.

La scommessa sta nel difendere queste identità, ma nello stesso tempo nel trovare il filo di un dialogo da tenere sempre aperto.

Dal punto di vista istituzionale, è necessario che Pergine mantenga un dialogo collaborativo con tutti gli altri livelli: con la Provincia autonoma, la Comunità di Valle, gli altri Comuni (a partire da quelli della Valsugana e, naturalmente, da Trento).

Questo dialogo dovrà avere due caratteristiche: dovrà essere ambizioso e concreto.

Essere ambizioso vuol dire che Pergine ha intenzione di diventare davvero, e non solo a parole, la terza città in Provincia di Trento e un vero polo di servizi. Essere concreto vuol dire che si dovrà negoziare che cosa serve a Pergine nel proprio contesto di appartenenza, al di là di qualunque gelosia o campanilismo che non serve a nessuno.

Il nuovo contesto nel quale operano i Comuni trentini, caratterizzato dal drastico calo delle risorse finanziarie e strumentali e dal nuovo assetto istituzionale, come definito con la L.P. 12/2014, ha innescato un processo di profondo cambiamento nel sistema dell'autonomia trentina; in particolare i Comuni, non solo quelli minori, stanno ripensando le modalità di erogazione dei servizi, secondo logiche nuove, di aggregazione/fusione che rappresentano una drastica soluzione di continuità rispetto al passato.

Da questo processo, le cui dimensioni e i cui esiti finali sono tuttora incerti, non può chiamarsi fuori nemmeno il Comune di Pergine Valsugana, al di là del mero rispetto degli obblighi normativi; infatti in un sistema che ha imboccato la strada del cambiamento vi sono due possibili atteggiamenti da assumere: rimanerne fuori, ritenendoci autosufficienti, non solo oggi ma anche in prospettiva, oppure metterci in gioco cercando di cogliere le opportunità che il nuovo contesto ci può offrire.

L'attuale Amministrazione ritiene opportuno intraprendere la seconda strada, consapevole delle difficoltà che si potranno incontrare, ma anche e soprattutto dei miglioramenti in termini di ottimizzazione delle risorse che si potranno realizzare.

Siamo convinti che il ruolo del Comune di Pergine, nell'ambito dell'Alta Valsugana, debba essere svolto a 360 gradi in tutti i settori dei servizi: la funzione di "centro di area" non può più essere limitata ad alcuni di essi. Abbiamo una struttura organizzativa che è stata impostata anni fa per gestire risorse che ora non ci sono più.

Abbiamo la necessità di razionalizzare le risorse umane e quindi ampliare i bacini di utenza dei servizi appare una necessità imprescindibile.

L'esperienza maturata relativa ad alcune gestioni associate (polizia locale, servizio tecnico) va consolidata ed estesa anche ad altri servizi, in coerenza con il quadro legislativo da ultimo delineato dalla L.P. 12/2014.

All'indomani dell'insediamento di questa Amministrazione in seguito alle elezioni di maggio, i Sindaci dei 4 Comuni della Valle dei Mocheni e di Vignola Falesina hanno già avanzato richieste di collaborazione rispetto ai servizi del settore tecnico; collaborazione che potrà tuttavia riguardare anche gli altri servizi comunali.

Accanto a tale ambizioso progetto si affianca la possibilità di trovare sinergie con i Comuni di maggiori dimensioni, come ad es. il Comune di Levico Terme, per la gestione associata delle procedure di appalto di lavori, servizi e forniture.

La legge finanziaria provinciale per il 2015 (L.P. 14/2014) ha infatti imposto per le procedure di appalto di lavori, servizi e forniture il ricorso all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (A.P.A.C.), oppure la stipula di convenzioni con gestioni associate o con Comuni non soggetti all'obbligo di gestione associata.

La stessa Provincia Autonoma di Trento è fortemente motivata a sostenere un processo di gestione associata di tutti i servizi ricompresi nella Tabella B di cui all'art. 9-bis della L.P. 3/2006, come modificata, che veda il Comune di Pergine quale capofila.

Il percorso da intraprendere sarà sicuramente lungo e complesso, ma se sarà fortemente voluto da tutte le Amministrazioni comunali coinvolte, potrà portare ad un salto di qualità nel ruolo del Comune di Pergine e nella sua ulteriore affermazione quale Comune capoluogo di vallata.

Gli obiettivi concreti che caratterizzeranno questo mandato possono essere quindi riassunti nel riproporre il Protocollo d'intesa fra Comune di Pergine e Giunta provinciale finalizzato al recupero del patrimonio immobiliare, nel negoziare un Accordo programmatico (coinvolgendo i Comuni di Borgo e Levico) con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e nell'intraprendere un percorso di collaborazione con i comuni limitrofi nelle gestioni associate, secondo quanto sopra esposto.

Dovrà essere valorizzato anche il legame e il dialogo con le frazioni.

L'Amministrazione comunque non potrà perdere di vista uno degli aspetti fondamentali della propria azione amministrativa, che caratterizza il suo metodo di governo: il dialogo con i cittadini. Le grandi decisioni, e comunque le decisioni importanti per una comunità, per una frazione, per un gruppo di interesse, devono essere spiegate, negoziate e condivise. I cittadini non sono sudditi: l'attività amministrativa è fatta per risolvere i problemi della collettività, non quelli di chi amministra o dell'apparato.

Dialogare, semplificare, coinvolgere, decidere assieme dovranno essere le parole d'ordine di un rapporto sempre più trasparente, sempre più "alla pari", sempre meno complicato.

La nostra idea di quello che vuol dire amministrare Pergine, alla fine, resta un'idea semplice.

La riassumiamo in poche parole: serietà, sobrietà, trasparenza, concretezza e speranza.

AGGIORNAMENTI ED INTEGRAZIONI DEL PROGRAMMA DI MANDATO

PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

In coerenza con il programma di mandato sopra esposto, lo scorso 26 maggio 2017 con deliberazione giuntale n. 64, è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune di Pergine Valsugana per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e la condivisione di obiettivi strategici per lo sviluppo socio economico del territorio.

Con tale “coalizione di interessi” (Provincia e sue agenzie, proprietari privati, Comune di Pergine), ci si propone di realizzare tre obiettivi:

- utilizzare i grandi compatti per qualificare la città,
- trovare le risorse,
- garantire la sostenibilità nel tempo degli investimenti.

Priorità viene data alla tempestiva progettazione e realizzazione del nuovo compendio scolastico sovra comunale e del nuovo centro natatorio, come evidenziato nel programma di mandato nelle parti dedicate al territorio ed allo sport, turismo e ambiente.

L'attuale edificio ospitante le Scuole Medie Ciro Andreatta, in Via Caduti, è ormai datato e necessiterebbe comunque di interventi di demolizione, adeguamento, bonifica e ricostruzione rispetto ai quali, la realizzazione di un nuovo edificio pare soluzione preferibile, sia dal punto di vista della fattibilità tecnica che della sostenibilità economica.

In merito al nuovo centro natatorio il discorso è pressoché identico; l'attuale piscina comunale di Via Marconi è obsoleta e gli interventi di ristrutturazione ed adeguamento sarebbero sicuramente più onerosi, nel tempo, rispetto alla realizzazione di un nuovo centro più adeguato, dinamico e rispondente non solo alle esigenze della popolazione del Comune di Pergine, ma anche dei territori limitrofi.

Nell'individuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo del territorio, viene condivisa anche la necessità del potenziamento dell'offerta in ambito sanitario del Presidio Ospedaliero Villa Rosa, qualificandolo sia quale Centro di riferimento ad alta specializzazione in ambito riabilitativo, che dal punto di vista della formazione, ricerca e sperimentazione, offrendo così anche qualificate azioni di supporto all'economia locale in termini di rilancio occupazionale e di sviluppo dell'economia di valle.

Con il Protocollo d'Intesa, mediante l'istituzione di apposito Tavolo tecnico di natura paritetica, si vuole intraprendere azioni di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico di proprietà comunale ma anche provinciale, al fine di valutare gli interventi di natura tecnico-finanziaria necessari sia per l'individuazione degli immobili più adatti alle opere di riqualificazione / valorizzazione immobiliare, che per il reperimento delle risorse necessarie alla loro realizzazione.

Il protocollo d'intesa è un documento che potrà essere modificato ed integrato in qualsiasi momento e prevede espressamente la possibilità di applicazione anche ad immobili ulteriori rispetto a quelli elencati . Si ritiene che l'area ex Cederna e l'area Brinkmann possano essere ricomprese in un'azione di riqualificazione urbanistica , valorizzazione e razionalizzazione del territorio.

Nell’ambito dello sviluppo delle attività turistiche e culturali, inoltre, se le norme lo permettono e se ritenuto compatibile con le finalità della costituenti fondazione, il Comune di Pergine potrebbe essere coinvolto nell’obiettivo di valorizzazione di un importante bene artistico e culturale quale è il Castello di Pergine .

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO LOCALE E LA COESIONE TERRITORIALE

Sottoscritto con tutti gli altri comuni della Comunità di valle Alta Valsugana e Bersntol, l’Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale per l’utilizzo del Fondo Strategico Territoriale - seconda classe di azioni “Progetti di sviluppo locale”, vede il finanziamento per quanto riguarda il comune di Pergine, per un importo totale di euro 1.979.056,00 , di una serie di opere e precisamente :

- Parcheggio in via San Pietro a Pergine;
- Collegamento ciclopedinale con Baselga di Pinè località Riposo- Volpare- Canezza;
- Ciclabile Viale Dante da incrocio con via Amstetten al Ponte Regio;
- Marciapiede Ciclabile Viale Dante;
- Ski Weg Panarotta;
- Pista slittino e mountain bike Panarotta.

Nell’accordo è previsto inoltre il completamento del percorso ciclabile dalla località Riposo alla località Erla nel comune di Baselga di Pinè con finanziamento al Comune di Baselga di Pinè; metà delle opere che saranno realizzate ricadono sul territorio del Comune di Pergine.

POLITICHE CULTURALI

Partendo dal presupposto che il principale compito della cultura consiste nell’interrogarsi in maniera critica sui suoi punti di forza e di debolezza nella prospettiva di immaginare un futuro il più possibile reale e condiviso, si propongono di seguito alcune linee guida che possano servire come bussola per orientare le politiche culturali di Pergine nei prossimi anni, ponendovi al centro il concetto di identità, inteso come sintesi dell’uno e dei molti e della continuità nel divenire mutevole, da modulare nelle quattro realtà, altrettanto identitarie di Pergine, individuate dal Programma di legislatura.

1) Teatro: l’ente gestore ha saputo connotare il teatro con chiari elementi di specificità legati al coinvolgimento di una quota importante di volontariato, tali da trasformare il teatro quasi in un uso civico; ha attivato una vasta rete di relazioni collaborative, valorizzando nel contempo le professionalità locali e creando posti di lavoro; ha proposto una linea estetica coerente non scontata che contribuirà a formare un pubblico culturalmente sempre più maturo, in grado di scegliere e discernere. La prospettiva per i prossimi anni è dunque di consolidare la via intrapresa, auspicando che la legge provinciale *in fieri* in materia di politiche culturali valorizzi le realtà locali produttivo/distributive in grado di sostenersi e di generare valore, sostenendo la trasformazione del teatro di Pergine in vero e proprio Centro di Produzione

Teatrale riconosciuto dal Ministero. Un altro obiettivo sarà il potenziamento dell'offerta culturale nei mesi estivi.

- 2) Biblioteca: la nuova biblioteca non vuole porsi semplicemente come contenitore di libri più grande e moderno di quello esistente, ma come “piazza dei saperi”, cuore pulsante dell’attività culturale, volano di idee, luogo di confronto e scambio con funzione di biblioteca sociale in grado di adattarsi a contenuti, mezzi tecnologici e destinatari plurimi.
- 3) Musealizzazione diffusa: affrontare un progetto di musealizzazione diffusa vuol dire, innanzitutto, fare una scelta di metodo in modo tale che il museo divenga specchio e non reliquia di identità. A tal fine sarà necessario individuare i tematismi su cui lavorare e stabilire una rete di relazioni sia con le realtà museali più autorevoli a livello provinciale, sia con le realtà che operano a livello locale, consapevoli per altro che un’azione efficace nel settore ha bisogno di continuità e certezza di gestione e di risorse.
- 4) Volontariato: in tempi di sempre più crescenti ristrettezze economiche, il mondo associazionistico locale andrà stimolato con l’assegnazione di contributi anche sulla base di bandi che premino la capacità di fare rete, generare valore e rinnovarsi. Saranno auspicabili politiche di sostegno al volontariato attraverso la semplificazione delle procedure, l’istituzione di funzioni di segretariato, l’organizzazione di attività formative, l’individuazione di sedi e spazi condivisi in cui possano concretizzarsi scambi, anche generazionali, relazioni e progetti innovativi.

Nello sguardo lungo delle politiche culturali pergesini non si possono tralasciare la musica e le arti figurative. In quest’ultimo ambito, andrà incentivato il talento dei giovani artisti, permettendo loro di proiettarsi oltre la dimensione locale; per quel che riguarda il settore musicale, potrebbe essere d’interesse una sorta di Charta Musicae intesa come patto di collaborazione fra istituzioni e associazioni musicali per una gestione coordinata di proposte e risorse.

URBANISTICA

La prima parte della legislatura ha visto l’impegno dell’Amministrazione per risolvere alcune importanti problematiche di carattere urbanistico che era doveroso affrontare. In alcuni casi le scelte dell’Amministrazione si sono orientate verso interventi che hanno affrontato ambiti specifici al fine di risolvere situazioni da troppo tempo senza una soluzione, sempre con l’obiettivo di massimizzare l’interesse pubblico anche attraverso un importante utilizzo degli accordi urbanistici, strumento previsto dalla normativa urbanistica provinciale.

Oggi i tempi sono maturi per affrontare un percorso impegnativo e complesso che deve portare all’elaborazione di una variante di carattere generale che affronti più tematiche e getti le basi per lo sviluppo di quanto previsto dal Protocollo d’Intesa tra Comune e Provincia.

Obiettivo è lo sviluppo delle potenzialità del nostro territorio anche attraverso interventi finalizzati ad un recupero delle aree degradate e del paesaggio, con una stretta sinergia tra le esigenze di crescita e sviluppo del tessuto sociale ed economico e le esigenze di un utilizzo sostenibile di questa importante risorsa.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e locale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e locale, nonché riportare le principali linee di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e locale. Rispetto a quanto previsto nel DUP 2019-2021 approvato ad ottobre 2018, mentre a livello internazionale e nazionale i dati sono stati aggiornati secondo le elaborazioni della Banca d'Italia, a livello locale non si evidenzia alcuna modifica rispetto ai dati già esposti.

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

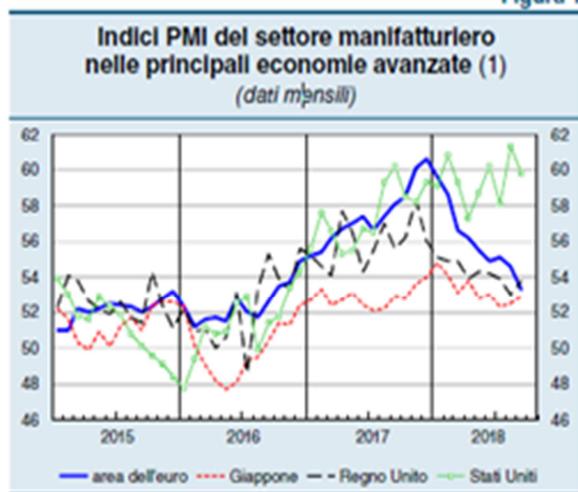
Nelle principali economie avanzate la crescita rimane solida ma il commercio mondiale è significativamente rallentato; aumentano i rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività delle imprese e da un eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti. Nei maggiori paesi avanzati la crescita economica si è rafforzata nel secondo trimestre 2018 (Tav. 1) e, sulla base degli indicatori anticipatori, proseguirebbe anche nel terzo, in particolare negli Stati Uniti, trainata dalla domanda interna e da un sostenuto aumento dell'occupazione. In Giappone e nel Regno Unito invece, la crescita mostrerebbe un'attenuazione. (fig. 1). Tra i paesi emergenti, l'espansione dell'attività si è rafforzata in India ed è rimasta sostenuta in Cina. Il quadro congiunturale si è rafforzato in Russia, riflettendo i rialzi delle quotazioni petrolifere; in peggioramento invece in Brasile, per effetto dell'acuirsi dell'incertezza politica.

Tavola 1

VOCI	Crescita del PIL e Inflazione (punti percentuali)			
	Crescita del PIL		Inflazione (1)	
	2017	2018	2018 1° trim. 2° trim.	agosto 2018 (2)
Paesi avanzati (3)				
Giappone	1,7	-0,9	3,0	1,3
Regno Unito	1,7	0,4	1,6	2,7
Stati Uniti	2,2	2,2	4,2	2,3
Paesi emergenti (4)				
Brasile	1,0	1,2	1,0	4,5
Cina	6,9	6,8	6,7	2,3
India	6,3	7,7	8,2	3,8
Russia	1,6	1,3	1,9	3,4
<i>per memoria:</i>				
Commercio mondiale (5)	5,4	5,0	2,6	

Fonte: Thomson Reuters Datastream; Banca d'Italia per il commercio mondiale.
(1) Dati mensili sull'indice dei prezzi al consumo. – (2) I dati per Brasile, India, Russia e Stati Uniti si riferiscono a settembre 2018. – (3) Dati destagionalizzati; variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno. – (4) Variazioni percentuali sul periodo corrispondente. – (5) Elaborazioni su dati di contabilità nazionale e doganali. Dati trimestrali destagionalizzati, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno.

Figura 1



Fonte: Markit, ISM e Thomson Reuters Datastream.
(1) Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' index*, PMI) e relativi all'attività economica nel settore manifatturiero.

¹ Fonte: bollettino economico Banca d'Italia n. 4 Ottobre 2018 – Documento di economia e finanza provinciale approvato con Deliberazione della G.P. 1119 del 29/6/2018.

L'inflazione nelle principali economie avanzate resta moderata; in agosto, in Giappone e nel Regno Unito ha raggiunto rispettivamente l'1,3% e il 2,7%, sospinta dal rincaro dei beni energetici; a settembre negli Stati Uniti è scesa al 2,3% (Tav. 1 e fig. 2). Diversi fattori contribuiscono ad un aumento dei rischi per le prospettive dell'economia mondiale. L'inasprimento delle condizioni finanziarie nei paesi emergenti, a seguito del procedere della normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti, potrebbe accentuarsi e dar luogo a più ampi delfussi di capitale da queste economie, anche se finora non sono emersi segnali di contagio generalizzato.

Resta elevata l'incertezza sull'evoluzione dei rapporti economici fra Regno Unito ed Unione Europea in seguito ai limitati progressi nei negoziati sull'uscita del Regno Unito dalla UE (Brexit).

L'AREA EURO

Nella prima metà del 2018 l'attività economica nell'area dell'euro, pur continuando a espandersi, ha rallentato. Nel secondo trimestre del 2018 il PIL dell'area è salito dello 0,4 in termini congiunturali (tav. 3), come nei primi tre mesi dell'anno. La domanda interna ha continuato a fornire il principale sostegno alla crescita, mentre la forte decelerazione del commercio mondiale è stata accompagnata da un indebolimento della domanda estera. L'inflazione si è mantenuta attorno al 2% nel trimestre estivo ed è salita al 2,1 a settembre, trainata principalmente dalla componente energetica e da quella alimentare (Fig. 3) ; l'inflazione di fondo rimane contenuta, pur a fronte di una lieve ripresa della dinamica salariale: in settembre è rimasta sui livelli di agosto, allo 0,9%.

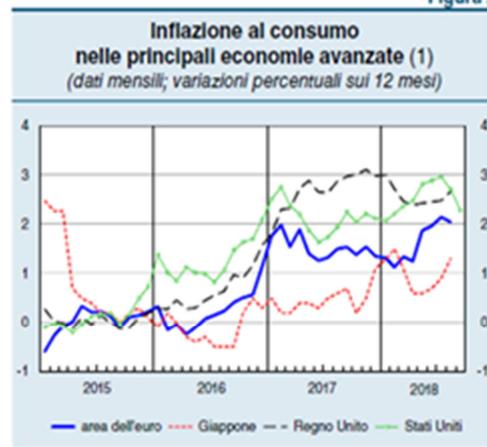
Tavola 3

PAESI	Crescita del PIL		Inflazione	
	2017	2018 1° trim. (1)	2018 2° trim. (1)	2018 settembre (2)
Francia	2,2	0,2	0,2	2,5
Germania	2,2	0,4	0,5	2,2
Italia	1,6	0,3	0,2	1,5
Spagna	3,0	0,6	0,6	2,3
Area dell'euro (3)	2,4	0,4	0,4	2,1

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Serie trimestrale destagionalizzata e corretta per i giorni lavorativi; variazioni percentuali sul periodo precedente, non riportate ad anno. – (2) Variazione rispetto al periodo corrispondente. – (3) L'aggregato dell'area dell'euro si riferisce alla composizione a 19 paesi.

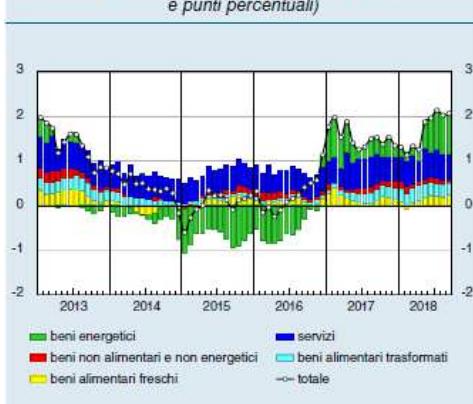
Figura 2



Fonte: Thomson Reuters Datastream.

(1) Per l'area dell'euro e il Regno Unito prezzi al consumo armonizzati.

Inflazione al consumo nell'area dell'euro e contributi delle sue componenti (1) (dati mensili, variazioni percentuali sui 12 mesi e punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e BCE.

(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo.

Figura 3

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Nel terzo trimestre i rendimenti a lungo termine sono saliti in tutte le principali aree economiche. Negli Stati Uniti hanno reagito al buon andamento di occupazione e salari. Sono affiorate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti, finora rimaste concentrate soprattutto nelle economie più fragili.

Le tensioni hanno fatto seguito soprattutto all'intensificarsi, dall'inizio di agosto, delle turbolenze che hanno colpito la lira turca, in relazione al deterioramento della congiuntura macroeconomica in Turchia e al peggioramento delle relazioni politiche e commerciali con gli Stati Uniti. Anche le altre valute dei paesi emergenti, soprattutto quelle più esposte a rialzi del costo del finanziamento del disavanzo esterno, hanno risentito di tali turbolenze. In Argentina la crisi valutaria si è intensificata: le autorità hanno annunciato misure di emergenza e hanno recentemente raggiunto un accordo con l'FMI per incrementare il programma di aiuti finanziari approvato lo scorso giugno, portandolo a 57 miliardi di dollari, 32 dei quali disponibili entro dicembre del 2019. La volatilità dei cambi è aumentata bruscamente, ritornando attorno ai livelli massimi raggiunti tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016.

I corsi azionari si sono contratti nel Regno Unito a seguito dell'acuirsi delle incertezze sull'andamento del negoziato sulla Brexit; sono diminuiti significativamente anche negli Stati Uniti, riflettendo i timori connessi con gli esiti delle tensioni commerciali.

Tra la fine di giugno e la prima metà di ottobre l'euro è rimasto su livelli elevati nei confronti di tutte le principali valute, pur deprezzandosi dell'1,0 per cento rispetto al dollaro. Si è invece apprezzato del 2,0 per cento in termini effettivi nominali (fig. 4), per effetto prevalentemente del rafforzamento sulla lira turca. Le prospettive sull'evoluzione del cambio bilaterale dell'euro nei confronti del dollaro rimangono incerte.

Figura 4



Fonte: BCE e Thomson Reuters Datastream.

(1) Scala di destra; numero indice (1° settimana gen. 2015=100); un incremento del tasso di cambio effettivo nominale indica un suo apprezzamento.

L'ECONOMIA ITALIANA

Il PIL a primavera è salito dello 0,2% in termini congiunturali, in lieve rallentamento rispetto ai mesi invernali. Principale contributo all'attività economica è derivato dalla ripresa decisa degli investimenti (2,8%), dopo il calo registrato nei primi mesi dell'anno, dovuto questo alla scelta delle imprese di anticipare a fine 2017 parte degli investimenti previsti, in un contesto di incertezza circa l'estensione degli incentivi fiscali per il 2018. I consumi delle famiglie hanno invece ristagnato, dopo il forte rialzo del primo trimestre.

È rimasto negativo l'apporto del commercio con l'estero: le esportazioni si sono stabilizzate a fronte di un sostenuto aumento delle importazioni (tav. 4). Il valore aggiunto è aumentato nei servizi e nelle costruzioni (0,3 e 0,5 per cento, rispettivamente), mentre è rimasto stabile nell'industria in senso stretto. Secondo stime della Banca d'Italia nel terzo trimestre il prodotto avrebbe rallentato, nonostante segnali moderatamente positivi nel settore dei servizi e delle costruzioni. A settembre, l'indicatore Ita-coin elaborato dalla Banca d'Italia si è attestato su valori appena superiori allo zero (fig. 5), segnalando che l'andamento di fondo dell'attività economica è stato poco più che stazionario. Nello stesso mese è lievemente aumentata la fiducia delle famiglie, mentre è diminuita quella delle imprese, a causa di giudizi meno favorevoli sull'andamento generale dell'economia.

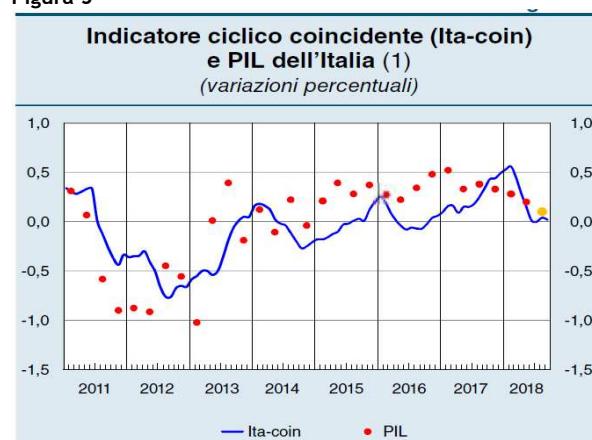
Tavola 4

VOCI	2017		2018		2017 3° trim. 4° trim. 1° trim. 2° trim.
	0,4	0,3	0,3	0,2	
PIL	0,4	0,3	0,3	0,2	1,6
Importazioni totali	1,4	1,6	-2,6	1,6	5,2
Domanda nazionale (2)	0,3	0,2	0,3	0,7	1,3
Consumi nazionali	0,2	0,0	0,3	0,0	1,1
spesa delle famiglie (3)	0,3	0,1	0,4	0,0	1,5
altre spese (4)	-0,1	0,0	-0,1	0,0	-0,1
Investimenti fissi lordi	3,0	1,6	-1,1	2,8	4,3
costruzioni	1,0	1,0	0,1	0,6	1,6
impianti, macchinari e armamenti (5)	7,5	2,9	-2,5	7,0	8,8
Variaz. delle scorte (6) (7)	-0,5	-0,1	0,2	0,2	-0,4
Esportazioni totali	1,7	1,8	-2,4	-0,1	5,7

Fonte: Istat.

(1) Quantità a prezzi concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore. – (3) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Spesa delle Amministrazioni pubbliche. – (5) Includono i mezzi di trasporto. – (6) Include gli oggetti di valore. – (7) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

Figura 5



Fonte: Banca d'Italia e Istat.

(1) Per la metodologia di costruzione dell'indicatore, cfr. il riquadro *Ita-coin: un indicatore coincidente del ciclo economico italiano*, in *Bollettino economico*, 2, 2015. Dettagli sull'indicatore sono disponibili sul sito della Banca d'Italia: *Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin)*. Per il PIL, dati trimestrali; variazioni sul trimestre precedente. Il cerchio giallo rappresenta la previsione del tasso di crescita del PIL nel terzo trimestre 2018 basata sui modelli bridge. Per Ita-coin, stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche.

LE IMPRESE

La fiducia delle imprese ha risentito delle prospettive sulle esportazioni, pur rimanendo su livelli ancora favorevoli. Ad agosto, dopo il deciso calo registrato a luglio, la produzione industriale è aumentata dell'1,7% (fig. 6).

Gli investimenti produttivi sono cresciuti in misura marcata nel secondo trimestre, così come gli investimenti in costruzioni che sono aumentati dopo aver visto un ristagno nei primi tre mesi dell'anno.

Anche la compravendita di abitazioni nel secondo trimestre ha riscontrato un lieve aumento, recuperando il lieve calo registrato nella prima parte dell'anno.

Fig. 6



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Terna e Banca d'Italia.

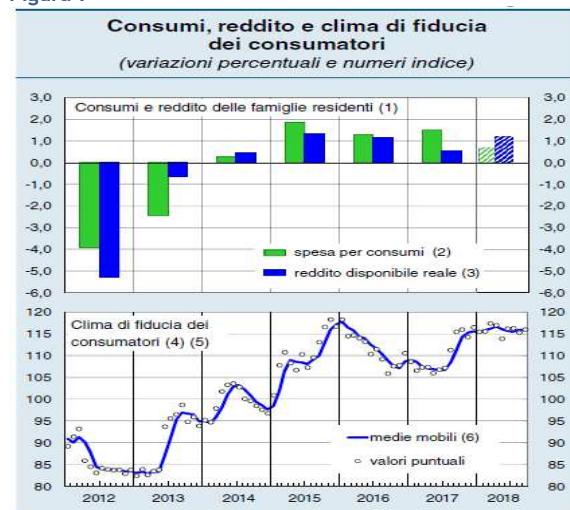
(1) Scala di destra. Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita, Banca d'Italia, Statistiche, 15 ottobre 2018). – (2) Produzione industriale destagionalizzata e corretta per i giorni lavorativi; il dato di settembre è stimato. – (3) Indice 2015=100.

LE FAMIGLIE

In primavera i consumi delle famiglie hanno ristagnato, dopo essere cresciuti dello 0,4 per cento nei tre mesi precedenti (fig. 7); l'aumento contenuto della spesa per i beni durevoli e per i servizi ha controbilanciato il calo degli acquisti di beni semidurevoli. Il reddito disponibile al netto dell'inflazione ha ripreso a crescere (era diminuito dello 0,1% nel primo trimestre), beneficiando anche della spinta proveniente dal mercato del lavoro. Nella media dell'ultimo anno la propensione al risparmio è aumentata all'8,0% (fig. 8).

Gli indici di fiducia dei consumatori sono rimasti stabili su livelli elevati; confermate le preoccupazioni per l'andamento dell'economia e del mercato del lavoro in particolare.

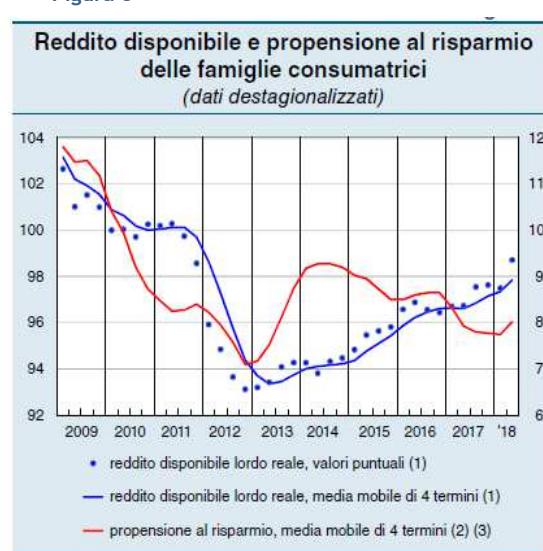
Figura 7



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Variazioni percentuali sull'anno precedente. Fino al 2017 dati annuali; per il 2018 variazioni percentuali dei primi 6 mesi sullo stesso periodo del 2017. – (2) Valori a prezzi concatenati. – (3) Deflazionato con il deflattore della spesa per consumi delle famiglie (valori concatenati con anno di riferimento 2010). – (4) Dati mensili destagionalizzati. Indici: 2010=100. – (5) Nel giugno 2013 sono state introdotte innovazioni metodologiche che rendono i dati diffusi a partire da quella data non direttamente confrontabili con quelli precedenti. – (6) Dati mensili; medie mobili nei 3 mesi terminanti in quello di riferimento.

Figura 8



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Al netto della dinamica del deflattore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti. Indici: 2010=100. – (2) Rapporto percentuale tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici. – (3) Scala di destra.

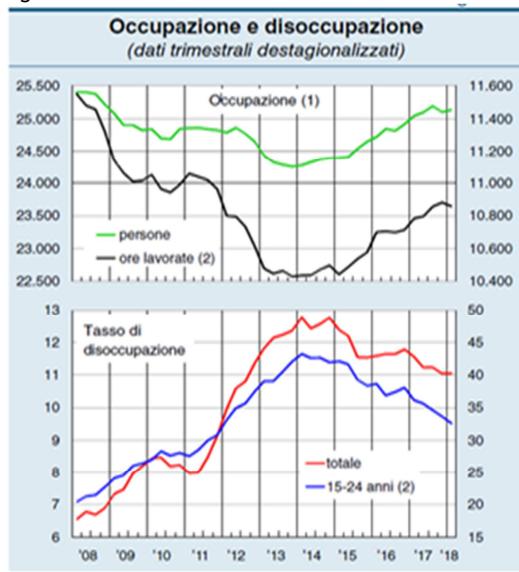
LA DOMANDA ESTERA

Nel primo trimestre del 2018 le esportazioni italiane, dopo il rialzo del 2017, sono diminuite. La flessione ha accomunato le tre principali economie dell'area e ha risentito del rallentamento del commercio mondiale e dell'apprezzamento dell'euro osservato fra la primavera del 2017 e lo scorso mese di aprile. Sulla base delle inchieste presso le imprese, le vendite all'estero sarebbero rimaste deboli nel secondo trimestre. La posizione debitoria netta sull'estero è cresciuta. Nei primi tre mesi di quest'anno le esportazioni di beni e servizi, fortemente aumentate nel corso del 2017, si sono ridotte (-2,1 per cento in volume rispetto al trimestre precedente). La flessione della componente dei beni, che ha accomunato i maggiori paesi dell'area, è stata marcata (-2,4 per cento), interessando pressoché tutti i settori, in special modo la farmaceutica, i mezzi di trasporto e la meccanica. Le vendite sono scese in tutti i principali mercati, sia in quelli esterni all'Unione europea (UE) - in particolare nel gruppo dei paesi OPEC e negli Stati Uniti - sia in quelli interni, soprattutto in Francia e Germania. Anche le importazioni complessive hanno registrato un calo (-0,9 per cento in volume). Gli acquisti di beni dall'estero sono diminuiti prevalentemente nei settori delle materie prime, della meccanica e dei prodotti in metallo; negli ultimi due compatti ha influito la contrazione degli investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto.

IL MERCATO DEL LAVORO

Dopo essere rimasta stabile nel primo trimestre, l'occupazione è tornata a crescere nei mesi primaverili, anche nella componente a tempo indeterminato. La disoccupazione giovanile è scesa. Le retribuzioni contrattuali hanno accelerato. Nei primi tre mesi del 2018 l'occupazione si è mantenuta sostanzialmente stabile, con un aumento nei servizi privati e nell'industria in senso stretto (dello 0,5 e 0,3 %, rispettivamente) e una caduta, dopo la ripresa del 2017, nelle costruzioni (-2,0 %). Le ore lavorate totali, che erano in crescita ininterrotta dal quarto trimestre del 2016, sono diminuite (-0,2 % nel primo trimestre del 2018, così come le ore lavorate per addetto.

Fig. 10



Fonte: Istat, Conti economici trimestrali e Rilevazione sulle forze di lavoro.
(1) Migliaia di persone; milioni di ore. – (2) Scala di destra.

Occupazione e ore lavorate

(dati trimestrali destagionalizzati; migliaia di persone, milioni di ore e variazioni percentuali sul trimestre precedente)

VOCI	Consistenze 1° trim. 2018	Variazioni			
		2° trim. 2017	3° trim. 2017	4° trim. 2017	1° trim. 2018
Totale occupati	25.133	0,2	0,4	-0,4	0,1
di cui: industria in senso stretto	4.220	0,2	0,6	-0,4	0,3
servizi privati (1)	11.138	0,3	0,6	0,2	0,5
Dipendenti	19.170	0,8	0,5	-0,3	0,4
Autonomi	5.963	-1,5	0,0	-0,5	-0,7
Ore lavorate	10.858	0,1	0,6	0,2	-0,2
di cui: industria in senso stretto	1.869	0,7	0,8	0,6	-0,4
servizi privati (1)	5.034	0,5	0,8	0,5	0,2
Dipendenti	7.602	0,5	0,8	0,2	0,3
Autonomi	3.256	-0,8	-0,1	0,2	-1,4

Fonte: Istat, *Conti economici trimestrali*.

(1) Esclusi i servizi alle famiglie e agli individui.

LE PROSPETTIVE

Le proiezioni macroeconomiche per l'Italia si basano sull'ipotesi di una prosecuzione della crescita della domanda estera nel corso del triennio 2018-2020, in linea con gli andamenti prefigurati dai principali previsori. Le ipotesi relative ai tassi di interesse, desunte dalle aspettative incorporate nelle recenti quotazioni di mercato, includono una graduale risalita dei rendimenti a lungo termine; il tasso Euribor a tre mesi raggiungerebbe lo 0,1 % nel 2020, da -0,3 nella media del 2017; il rendimento dei titoli di Stato italiani decennali salirebbe al 3,5 %, da 2,1.

Lo scenario presuppone che le condizioni di offerta del credito rimangano distese. I tassi di interesse sui prestiti bancari non si discosterebbero significativamente da quelli praticati nell'area dell'euro lungo tutto l'orizzonte di proiezione. La domanda di finanziamenti da parte delle imprese, in ripresa nell'ultimo semestre dopo un prolungato ristagno, continuerebbe a espandersi. Lo scenario tiene conto delle decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della BCE nella riunione del 14 giugno. Le condizioni monetarie si mantengono ampiamente espansive. Secondo le valutazioni di Banca d'Italia, il contributo alla crescita del PIL delle misure di politica monetaria attuate a partire dal 2014, pur riducendosi, resterebbe rilevante, pari a circa mezzo punto percentuale all'anno in media nel biennio 2018-19 (poco meno della metà di quanto stimato per il biennio precedente).

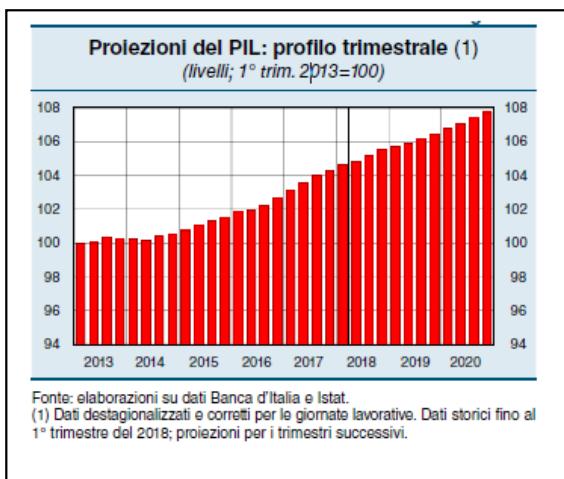
Il DEF e la legge di bilancio 2019 fanno prevedere un deficit al 2,4%. Ad oggi la manovra di bilancio, dopo il lavoro della Commissione Bilancio della Camera, è stata approvata con la fiducia a Montecitorio e quindi sottoposta al Senato.

Risulta invece approvato in via definitiva il Decreto Fiscale 2019, D.L. 119/2018, già pubblicato in G.U., collegato alla Legge di Bilancio. La manovra di bilancio è stata però "bocciata" dalla Commissione Europea. Il Governo, a fronte dell'esito negativo di Bruxelles, ha comunque reso noto che intende confermare l'impianto e la politica della manovra finanziaria.

VOCI	Scenario macroeconomico (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)			
	2017	2018	2019	2020
PIL (1)	1,5	1,3	1,0	1,2
PIL (2)	1,6	1,2	1,0	1,1
Consumi delle famiglie	1,4	1,1	0,8	0,8
Consumi collettivi	0,1	0,2	0,0	0,2
Investimenti fissi lordi	3,9	3,4	1,5	0,9
<i>di cui:</i> investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto	6,1	4,8	1,5	0,7
Esportazioni totali	6,0	1,9	4,1	3,7
Importazioni totali	5,7	2,6	3,8	2,6
Variazione delle scorte (3)	-0,1	0,1	0,0	0,0
Prezzi (IPCA)	1,3	1,3	1,5	1,5
IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici	0,8	0,8	1,3	1,5
Occupazione (unità standard) (4)	0,9	0,9	0,8	0,7
Tasso di disoccupazione (5)	11,2	10,9	10,6	10,4
Competitività all'export (6)	0,1	0,5	0,4	0,4
Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (7)	2,7	2,1	2,1	2,3

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Non corretto per le giornate lavorative; definizione coerente con i conti nazionali annuali dell'Istat. – (2) Per il PIL e le sue componenti: quantità a prezzi concatenati; variazioni risultanti dalla somma dei dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (3) Include gli oggetti di valore. Contributi alla crescita del PIL: valori percentuali. – (4) Unità di lavoro. – (5) Medie annue: valori percentuali. – (6) Calcolata confrontando il prezzo dei manufatti esteri con il deflattore delle esportazioni italiane di beni (esclusi quelli energetici e agricoli); valori positivi indicano guadagni di competitività. – (7) In percentuale del PIL.



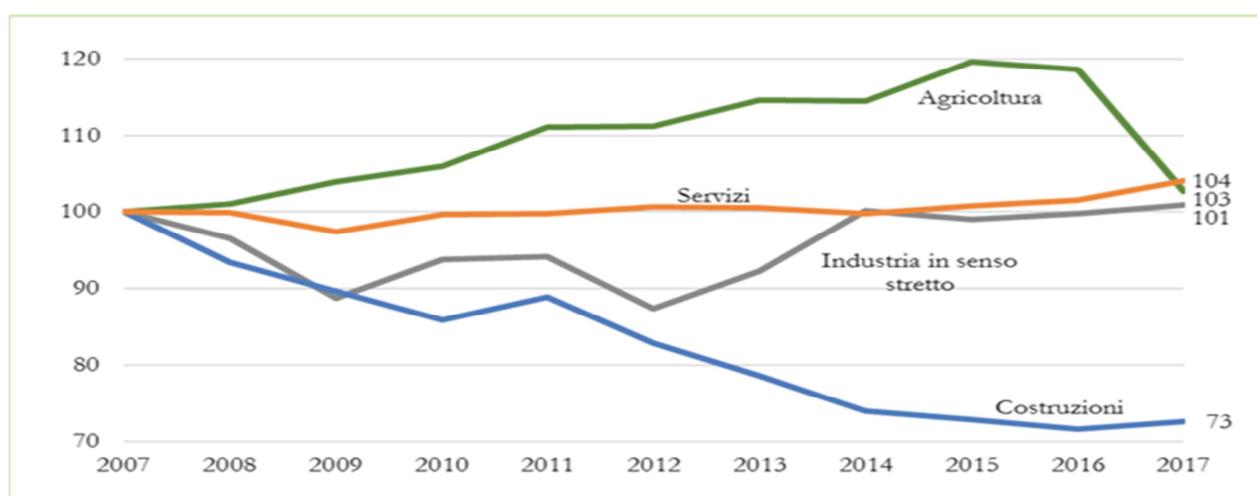
La Legge di Bilancio 2019 in via generale si identifica come un contenitore molto complesso di svariate misure e novità normative, tra cui: le pensioni a quota 100; il Reddito di Cittadinanza, politica di sostegno alle famiglie, la cosiddetta pace fiscale, interventi a sostegno della sanità ecc...

IL CONTESTO PROVINCIALE²

L'economia trentina prosegue il percorso di crescita iniziato già nel 2013, con un PIL in rafforzamento nel corso del 2018, sostenuto in particolare dal buon andamento delle esportazioni e dagli investimenti in evidente ripresa, per poi continuare la sua crescita con un'intensità in decelerazione, coerentemente con quanto ipotizzato per il contesto nazionale ed internazionale.

Andamento del valore aggiunto in volume per settore economico nel periodo 2007-2017

(numero indice 2007 = 100)



Fonte: Istat per il periodo 2007-2014; ISPAT per il periodo 2015-2017 - elaborazioni ISPAT

Elemento trainante dell'evoluzione positiva del PIL saranno gli investimenti, accompagnati da un significativo sostegno dato dai consumi delle famiglie. In ripresa anche gli investimenti pubblici, che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie. Le positive prospettive dell'economia trentina sono sostenute anche da una costante crescita dell'occupazione. Il miglioramento nel valore aggiunto (+1,6%) del sistema produttivo avutosi nel 2017, che riflette il buon andamento del fatturato³, prosegue anche nel 1° trimestre 2018 nel quale si osserva un incremento del fatturato, su base annua, pari al 6,2%, con una conferma del mercato nazionale ed estero anche se con diverse intensità e un rafforzarsi della crescita del fatturato delle imprese che operano sul mercato provinciale⁴. Positivi, con intensità crescenti anche per il primo trimestre 2018, anche produzione industriale ed ordinativi.

Il 2017 è stato un anno funestato dalle condizioni metereologiche nel settore dell'agricoltura, mentre per le quotazioni del latte e per il settore zootecnico in generale è stato un anno positivo seppure, il valore aggiunto del settore, fornisca una contrazione pari al 13,5%. Anche l'industria è in crescita

² Fonte: Documento di economia e finanza provinciale approvato con deliberazione della G.P. n. 1119 del 29/06/2018

³ Dati di fatturato, produzione e ordinativi raccolti con indagine sulla Congiuntura in Provincia di Trento, curata dalla CCIAA di Trento

⁴ Il fatturato provinciale e nazionale cresce per entrambi i mercati del 4,6% su base annua, quello estero del 12,5%.

(+1,2%), risultato cui contribuisce sia l'industria in senso stretto (+1,1%), che il settore delle costruzioni (+1,4%). Trend positivo fin dal 2014 mostra il settore manifatturiero, supportato anche dalle vendite all'estero; il settore delle costruzioni, dopo molti anni di calo, mostra variazioni in aumento, portando ad indicare una sperabile svolta nel ciclo produttivo del settore.

I servizi, (circa il 75% del valore aggiunto trentino), rilevano la crescita più evidente. Il clima economico in miglioramento si è riflesso anche sul comparto dell'intermediazione finanziaria, sui servizi offerti dai liberi professionisti e sui servizi alle imprese, ambiti tornati tutti in crescita.

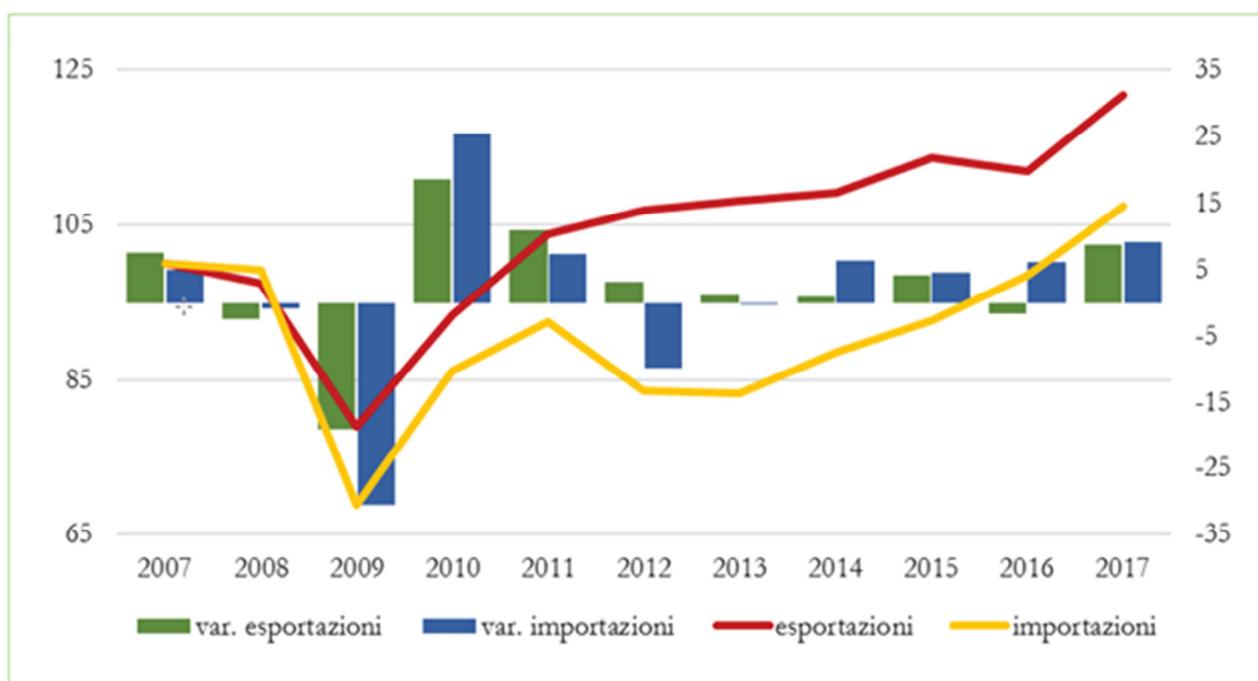
Gli imprenditori si confermano ottimisti sull'evoluzione futura del ciclo economico e mostrano una maggiore propensione all'investimento. Circa la metà degli imprenditori ha intenzione di effettuare investimenti nel corso del 2018 per importi superiori all'anno precedente. La quota di imprese che prevede di incrementare l'impegno finanziario in investimenti è direttamente proporzionale alla dimensione di imprese. La motivazione principale che guida l'imprenditore nel fare l'investimento è l'andamento della domanda e del mercato di riferimento. Si tratta in prevalenza di investimenti per sostituzione di impianti usurati, guasti o obsoleti (57%).

Nel 2017 anche importazioni ed esportazioni sono aumentate circa del 9% ed il 2018 vede un avvio positivo. Nel 1° trimestre aumentano del 4,2% le vendite all'estero, con una performance migliore sia della ripartizione di appartenenza⁵ (4,0%) che dell'Italia (3,3%).

Le importazioni evidenziano una variazione positiva significativa (+9,1% in media annua) che risponde ai valori in crescita di ordinativi, produzione e fatturato. L'aumento del 1° trimestre 2018, su base annua, risulta ancora più marcato (+17,4%).

⁵ La ripartizione di appartenenza del Trentino è quella del Nord-est che comprende oltre al Trentino, l'Alto Adige, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e l'Emilia-Romagna.

Andamento delle importazioni e delle esportazioni nel periodo 2007-2017 (numero indice 2007 = 100 e variazioni % sull'anno precedente)



Fonte: Istat - elaborazioni ISPAT

Le imprese trentine che esportano sono poche ma migliorano sia la performance che la penetrazione nei mercati; nell'ultimo decennio (2007-2017) si riscontra un aumento significativo dell'export in settori a domanda mondiale dinamica (sostanze e prodotti chimici, farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, computer, apparecchi elettronici e ottici...). La quasi totalità delle esportazioni trentine è rappresentata da prodotti manifatturieri. La penetrazione sui mercati globali delle imprese trentine è ancora incentrata sui paesi europei. Le esportazioni verso questi paesi rappresentano il 73% della totalità. I paesi dell'Euro sono la destinazione del 50% delle esportazioni trentine. I paesi partner di rilievo per il sistema produttivo trentino si confermano nell'ordine: Germania, Stati Uniti, Francia. Assieme questi tre paesi assorbono oltre il 37% delle esportazioni annuali del Trentino. Nelle esportazioni e nelle importazioni trentine stanno iniziando ad acquistare importanza anche i servizi. L'internazionalizzazione del Trentino può essere osservata anche tramite il turismo. Il turismo, in termini di movimento dei clienti, registra da alcuni anni stagioni positive.

IL MERCATO DEL LAVORO

I principali indicatori del mercato del lavoro mostrano una situazione favorevole con l'aumento del tasso di occupazione e la diminuzione sia del tasso di disoccupazione che di inattività. Anche il 1° trimestre 2018 ha fornito riscontri positivi confermando i buoni risultati dell'anno 2017⁶.

Nel 2017 gli occupati in Trentino sono prossimi alle 237mila unità, con la componente femminile in

⁶ Su base annua, il tasso di occupazione è aumentato di otto decimi di punto; il tasso di disoccupazione è sceso di 5 decimi di punto e il tasso di inattività di 1 punto percentuale.

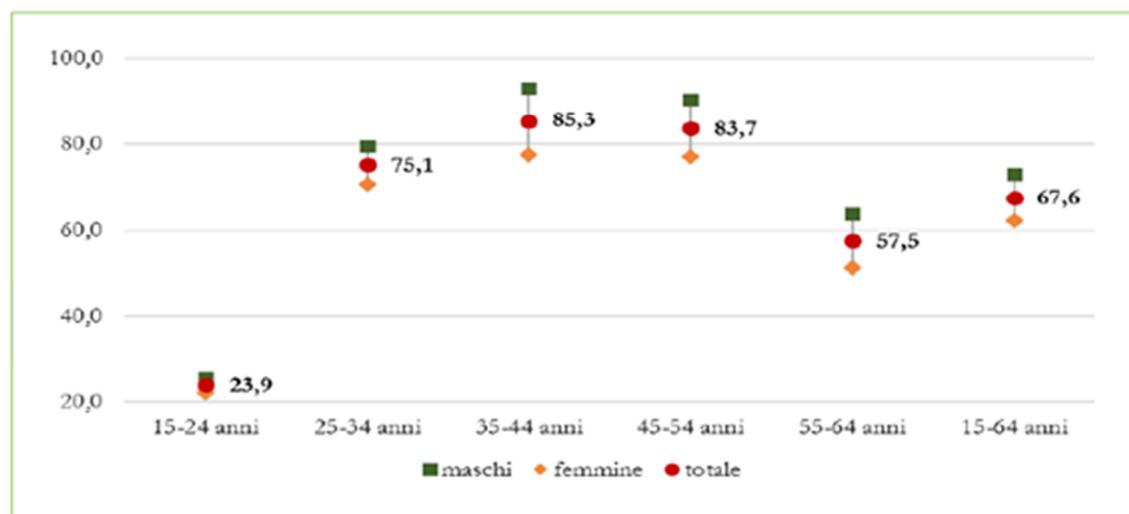
crescita evidente: aspetto che caratterizza negli anni recenti, in particolare, il mercato del lavoro provinciale. Le donne da alcuni anni sono ormai saldamente sopra le 100mila unità rappresentando circa il 45% degli occupati.

Il tasso di occupazione (tra i 15 e i 64 anni) è pari al 67,6%, con differenze sia per genere che per età. Infatti, il tasso di occupazione maschile risulta pari al 73,0%, quello femminile al 62,1%. Gli scostamenti per classi di età sono più marcati. Si passa dal 23,9% per la classe più giovane (15- 24 anni), influenzata dalla bassa numerosità della popolazione attiva perché impegnata nei percorsi di istruzione e formazione, a valori al di sopra dell'80% per le classi 35-44 anni e 45-54 anni.

Di rilievo anche la crescita molto veloce del tasso di occupazione della classe 55-64 anni che, nel 2017 è prossimo al 58%, il doppio del relativo tasso della classe 15-24 anni. Dieci anni fa accadeva il contrario. Questi andamenti molto diversi fra le due classi terminali della distribuzione dell'occupazione sono determinati per i giovani dalla difficoltà di trovare un'occupazione e per i più adulti dalle riforme pensionistiche e dall'invecchiamento della popolazione.

Il settore dei servizi è quello che assorbe la prevalenza dei lavoratori e presenta una composizione fortemente sbilanciata a favore delle donne. La maggior importanza di questo settore, osservata anche per il valore aggiunto, ha incentivato la partecipazione femminile che ha trovato rispondenza nelle caratteristiche della domanda e nella maggiore flessibilità organizzativa del settore.

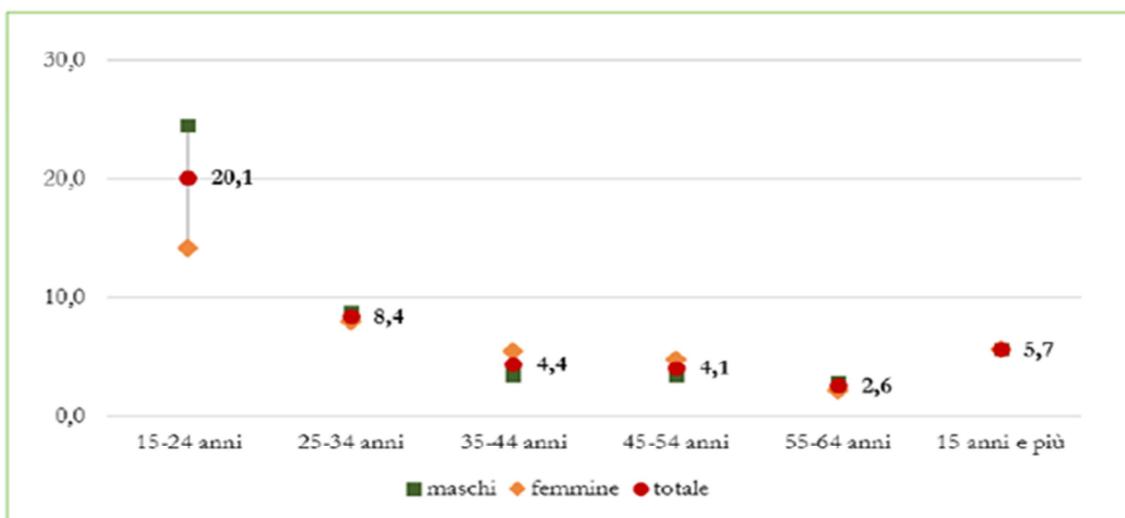
Tasso di occupazione (15-64 anni) per classi di età e genere nel 2017



	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	15-64 anni
maschi	25,5	79,5	93,1	90,4	63,8	73,0
femmine	22,1	70,7	77,5	77,0	51,4	62,1
totale	23,9	75,1	85,3	83,7	57,5	67,6

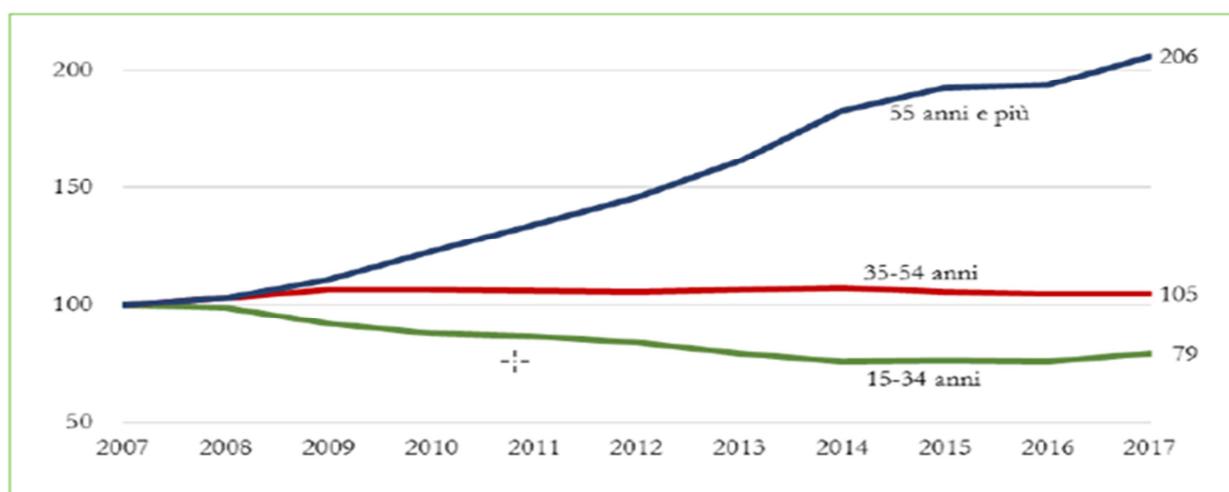
Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

Il tasso di disoccupazione si contrae e risulta inferiore a quello dell'Unione europea. Nel 2017 in media annua è pari al 5,7%, uguale per gli uomini e le donne. Anche per questo tasso si osservano differenze importanti per classe di età, con una situazione svantaggiata per le classi più giovani. Infatti, si passa dal 20,1% della classe 15-24 anni al 2,6% della classe 55-64 anni.

Tasso di disoccupazione (15 anni e più) per classi d'età e genere nel 2017

	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	15 anni e più
maschi	24,5	8,8	3,4	3,4	2,9	5,7
femmine	14,2	8,0	5,5	4,8	2,1	5,7
totale	20,1	8,4	4,4	4,1	2,6	5,7

Gli occupati inoltre sono sempre più istruiti. Negli ultimi dieci anni sono diminuiti del 7.1% i lavoratori in possesso solo della licenza media mentre sono aumentati del 6.6% gli occupati in possesso di laurea o di un titolo di studio post laurea. Gli occupati, oltre a essere più istruiti, invecchiano rispecchiando quanto avviene nella popolazione. La popolazione trentina ha raggiunto l'età media di 44,2 anni e l'indice di vecchiaia ha raggiunto il 145,9%, cioè è presente un giovane ogni 1,5 anziani. Anche l'indice di carico sociale anziani (rapporto tra popolazione in età non attiva e popolazione in età attiva, per 100), pari al 33,5%, sta sbilanciandosi, facendo presagire possibili problemi futuri nella tenuta del sistema di protezione sociale.

**Gli occupati per classi di età nel periodo 2007-2017
(numero indice 2007 = 100)**

Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

Di seguito si riporta il quadro di sintesi dei principali indicatori economici e sociali per il Trentino.

QUADRO DI SINTESI DEL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE DEL TRENTO

(dati aggiornati fino al 12 giugno 2018 - Fonte DEPF PAT)

PIL	Nel 2017 è pari a 19.467 milioni di euro, con un aumento dell'1,6% sull'anno precedente, superiore di un decimo rispetto a quello italiano. Nell'anno 2018 si stima una crescita fra 1,7% e 1,9%, per poi rallentare negli anni successivi in coerenza con il contesto nazionale e internazionale.
Investimenti	Gli investimenti rappresentano il traino della crescita trentina. Si osserva la ripresa degli investimenti pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie.
Fatturato	Nel 2017 il valore aggiunto aumenta dell'1,6% e riflette il buon andamento del fatturato che, in media annua, aumenta a valori correnti del 3,1%, in rafforzamento negli ultimi trimestri. Nel 1° trimestre 2018 il fatturato si è incrementato dello 6,2%. È, in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggiore dinamicità. Anche le imprese che hanno a riferimento il mercato internazionale confermano buoni andamenti. Le imprese che operano sul mercato provinciale sembrano aver ritrovato nel 1° trimestre 2018 una crescita evidente del fatturato (+4,6%).
Sistema Produttivo	La ripresa sembra essersi allargata a tutto il sistema produttivo e in rafforzamento nella seconda parte del 2017. La dinamica settoriale premia i compatti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti. Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nella rilevazione relativa al 1° trimestre 2018.
Fiducia degli imprenditori	Si rileva un clima di ottimismo sull'evoluzione futura del ciclo economico e gli imprenditori mostrano una maggior propensione all'investimento. Circa la metà degli imprenditori ha intenzione di effettuare investimenti nel corso del 2018 per importi superiori all'anno precedente. La motivazione principale che guida l'imprenditore è l'andamento della domanda e del mercato di riferimento.

Esportazioni	L'apertura agli altri territori permette al Trentino di migliorare la competitività della propria economia. Il Trentino è collocato in una ripartizione a vocazione estera. Il Trentino ha una propensione ad esportare pari al 19% in un trend decennale in crescita. Per questo indicatore la ripartizione di appartenenza raggiunge il 35%, l'Italia circa il 25%. Punta di eccellenza del Nord-est è il Veneto con l'indicatore pari al 37%. Nel 2017 le esportazioni sono aumentate di circa il 9%, buon andamento confermato anche dall'incremento del 4,2% del 1° trimestre 2018. La penetrazione sui mercati globali delle imprese trentine è ancora incentrata sui paesi europei (73% delle esportazioni totali). I paesi partner di rilievo per il sistema produttivo trentino si confermano nell'ordine: Germania, Stati Uniti e Francia (37% delle esportazioni totali).
Importazioni	Le importazioni evidenziano una variazione positiva del 9,1% che risponde ai valori in crescita di ordinativi, produzione e fatturato. L'aumento del 1° trimestre 2018 risulta ancora più marcato (17,4%).
Turismo	L'internazionalizzazione del Trentino può essere osservata anche tramite il turismo. Il turismo, in termini di movimento dei clienti, registra da alcuni anni stagioni positive. Nel 2017 ha contabilizzato un aumento delle presenze turistiche pari al 5,0%, variazione nella crescita simile sia per gli italiani che per gli stranieri. L'incidenza degli stranieri è prossima al 42% delle presenze annuali, con provenienza principalmente da Germania, Polonia e Paesi Bassi (56% sul totale delle presenze straniere). La stagione invernale 2017/18 ha registrato un aumento delle presenze del 7,6%, con una miglior dinamica della componente italiana (9,5%).
Benessere economico	Il Trentino, con un Pil pro-capite in PPA pari a 35.600 euro, risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa. La ricchezza economica degli individui appare superiore del 26% a quella media dell'Italia e del 22% a quella dell'Europa. Il Trentino rileva un valore di reddito medio disponibile pro-capite pari a 21.255 euro a valori correnti, in crescita dell'1,6% sull'anno precedente. Anche i consumi delle famiglie mostrano un aumento dell'1,3%.

Occupazione e disoccupazione

I principali indicatori del mercato del lavoro mostrano una situazione favorevole con l'aumento del tasso di occupazione e la diminuzione del tasso di disoccupazione e del tasso di inattività. Il 1° trimestre 2018 ha fornito riscontri positivi confermando i buoni risultati dell'anno 2017.

Sono 237mila gli occupati, con la componente femminile in crescita evidente. Le donne da alcuni anni sono ormai saldamente sopra le 100mila unità rappresentando circa il 45% degli occupati. Gli occupati sono sempre più istruiti ma invecchiano rispecchiando quanto avviene nella popolazione. Negli ultimi dieci anni raddoppiano i lavoratori nelle classi più adulte e diminuiscono di oltre 20 punti percentuali nelle classi più giovani.

Il tasso di occupazione è pari al 67,6%, con differenze sia per genere che per età. Il tasso di occupazione maschile risulta pari al 73,0%, quello femminile al 62,1%. Gli scostamenti per classi sono più marcati. Si passa dal 23,9% per la classe 15-24 anni, valore più basso, all'85,3% della classe 35-44 anni, valore più alto.

Il tasso di disoccupazione, pari nel 2017 al 5,7%, sta tornando su valori più abituali per il Trentino anche se è ancora chiaramente superiore a quello del 2007 (2,9%). Anche per questo tasso si osservano differenze importanti, soprattutto per età. Si passa dal 20,1% (15-24 anni) al 2,6% (55-64 anni).

Si riscontrano difficoltà per la qualità del lavoro. Il lungo periodo di crisi ha visto la crescita dei lavoratori sovrastrutti, del part-time involontario, dei lavoratori a tempo determinato e di quelli irregolari. Allo stesso tempo si osservano anche aspetti positivi. Nello specifico si sta riducendo la precarietà, migliora la percezione di sicurezza nel proprio lavoro, si conferma, su buoni valori, la soddisfazione per il proprio lavoro, rimane contenuta l'incidenza dei lavorati con bassa paga.

Qualità della vita

Il Trentino, nonostante il lungo periodo di crisi che si è riflesso anche sulla qualità della vita degli individui, conferma il sistema di welfare distintivo del territorio che, però, deve affrontare la sfida della sua sostenibilità in considerazione delle previsioni demografiche e dell'invecchiamento della popolazione. In un contesto favorevole, sostenuto da una dinamica positiva del mercato del lavoro, la qualità della vita delle famiglie mostra evidenti miglioramenti anche se persistono ancora elementi di difficoltà.

Gli indicatori soggettivi mostrano un'evoluzione positiva. In particolare le percezioni delle persone e delle famiglie sulla soddisfazione per la vita, sulla situazione economica, sulle relazioni familiari e amicali risultano in miglioramento e significativamente più alte della media italiana e delle regioni del Nord.

Gli indicatori oggettivi, che necessitano di un periodo più lungo per modificarsi, mostrano i problemi che ancora persistono nella società. Infatti, indicatori quali la povertà monetaria, la depravazione, la bassa intensità lavorativa, il part-time involontario denotano ancora andamenti negativi o stazionari.

Il Trentino presenta una parte della sua popolazione fragile economicamente. La povertà misurata attraverso la spesa per consumi non è statisticamente significativa in Trentino, grazie probabilmente alle politiche provinciale che supportano le marginalità economiche. La fragilità economica, cioè le famiglie o gli individui che entrano in crisi se devono far fronte a spese straordinarie o non programmate, ha mostrato un andamento in crescita seppur contenuta fino al 2013 per poi iniziare a migliorare. La popolazione ha probabilità diverse di trovarsi in difficoltà economica. Sono gli stranieri, le donne, i giovani e le famiglie numerose ad essere maggiormente esposti a episodi di povertà.

LA FINANZA LOCALE

Le azioni di finanza locale messe in campo a livello provinciale nell'anno 2018 rappresentano le ultime manovre finanziarie del Governo provinciale non più in carica.

Le elezioni provinciali del 21 ottobre 2018 hanno infatti portato all'insediamento di un nuovo Consiglio Provinciale e conseguentemente è stata nominata la nuova Giunta provinciale.

Con l'assestamento provinciale 2018-2020 sono consolidate le scelte strategiche già definite confermando le misure introdotte in tema di sostegno all'economia e alle imprese, le misure volte alla coesione sociale, al sostegno della famiglia, della natalità e di contrasto della povertà oltre che rafforzare le politiche sulla casa.

In una logica di utilizzo delle risorse pubbliche una quota rilevante di risorse provinciali è destinata al finanziamento di investimenti sia pubblici che privati.

Nell'ambito del personale appartenente al settore pubblico l'obiettivo previsto è il completamento del rinnovo dei contratti e la stabilizzazione del lavoro del comparto pubblico locale, quale riconoscimento della qualità del lavoro e dell'importanza delle professionalità acquisite per la pubblica amministrazione locale. La stabilizzazione del personale, sarà accompagnata da misure di flessibilità nell'utilizzo del personale medesimo.

Con particolare riferimento agli investimenti pubblici sono state previste risorse provinciali aggiuntive nei settori della sanità, della viabilità, delle piste ciclabili, dei trasporti, della scuola, della protezione civile, in materia di finanza locale per interventi urgenti, ecc..

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 sembrerebbe confermare il volume dei trasferimenti correnti ai Comuni non prevedendo ulteriori compartecipazioni finanziarie degli enti agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica, confermando di fatto i trasferimenti di parte corrente per gli anni 2019-2020.

Con riferimento alle risorse a sostegno dell'attività di investimento dei comuni, sono disponibili sul bilancio provinciale risorse relative alla quota ex FIM per 54,15 milioni di euro per il 2019 e 54 milioni di euro per il 2020.

L'articolo 10, comma 2 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15 ha introdotto alcune modifiche alla legge di contabilità della Provincia stabilendo che "In applicazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali appartenenti al suo sistema territoriale integrato includono fra le entrate finali, ai fini dell'applicazione dell'articolo 9, comma1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione), anche quelle ascrivibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato nelle forme di legge e rappresentato nello schema di rendiconto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011.". Nell'attuale programmazione non risulta applicato avanzo di amministrazione.

Pertanto ulteriori risorse da destinare agli investimenti potrebbero derivare dall'applicazione degli avanzi di amministrazione realizzati dai Comuni e disponibili anche in termini di cassa in virtù anche delle ultime sentenze della Corte Costituzionale. Infatti già nel corso dell'esercizio finanziario 2018

con circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e Finanze dettando chiarimenti e disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione “liberalizzando” di fatto l'applicazione dello stesso per l'anno 2018, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011, a finanziamento degli investimenti.

La popolazione locale

Al 31 dicembre 2017 la popolazione residente nel Comune di Pergine Valsugana, secondo i dati anagrafici, è pari a 21.384 unità, di cui 10.447 maschi e 10.937 femmine. Rispetto al 2016 si è verificato un leggero incremento pari a + 21 residenti.

Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella sottostante; nella tabella sono evidenziati anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento (2011)	n. 20.470
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2017)	n. 21.384
di cui:	
maschi	n. 10.447
femmine	n. 10.937
nuclei familiari	n. 9.113
comunità/convivenze	n. 18
iscritti all'A.I.R.E.	n. 2.103
Popolazione all'1.1.2017 (penultimo anno precedente)	n. 21.363
Nati nell'anno	n. 179
Deceduti nell'anno	n. 171
	saldo naturale n. 8
Immigrati nell'anno	n. 719
Emigrati nell'anno	n. 706
	saldo migratorio n. 13
Popolazione al 31.12.2017 (penultimo anno precedente)	n. 21.384
di cui:	
in età prescolare (0/6 anni)	n. 1.266
in età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 1.899
in forza lavoro (15/29 anni)	n. 3.367
in età adulta (30/65 anni)	n. 10.505
in età senile (oltre 65 anni)	n. 4.347
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Tasso per mille
2013	10,17
2014	11,13
2015	9,73
2016	9,27
2017	8,37
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Tasso per mille
2013	8,21
2014	8,47
2015	8,79
2016	8,89
2017	8,00

Situazione socio-economica locale

Il quadro della situazione economica del Comune di Pergine viene illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superficie, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

TERRITORIO

SUPERFICIE IN KM²	54,49	
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n.	5	
* Fiumi e Torrenti n.	4	
STRADE		
* Statali Km.	8	
* Vicinali Km.	26	
* Comunali Km.	290	
* Provinciali Km.	37	
* Autostrade Km.		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Del. Comm. ACTA n. 1 dd. 28.07.2017
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Del. G.P. n. 1717 dd. 20.10.2017
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	P.A.S. Via Celva: Del. C.C. nr 14 dd. 21.04.2010
* Piano di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	P.A.S. Fosnoccheri: Del. C.C. nr 86 dd. 15.10.1998
* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	P.L.C. n. 21 loc. Canezza Del. C.C. nr 72 dd. 28.11.2007
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	P.L.C. n. 14 via Bellini Del. C.C. nr 34 dd. 19.06.2007 P.L.C. n. 2 viale Industria Del. C.C. nr 63 dd. 08.11.2007 P.L.C. n. 9 frazione Canale Del. C.C. nr 42 dd. 06.09.2006
	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	P.L.C. n. 1 Paludi Del. C.C. nr 17 dd. 18.03.2009 P.L.C. n. 13 Via Pennella Del. C.C. nr 27 dd. 14.05.2008
* Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

		Esercizio in corso		Programmazione pluriennale					
		2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
		posti	n.	posti	n.	posti	n.	posti	
Asili nido	n.	posti	n. 156	posti	n. 154	154		154	
Scuole materne (alunni residenti)	n.	posti	n. 655	posti	n. 655	655		655	
Scuole elementari (alunni residenti)	n.	posti	n. 1.139	posti	n. 1.125	1.100		1.100	
Scuole medie (alunni residenti)	n.	posti	n. 655	posti	n. 650	640		640	
Strutture residenziali per anziani	n.	posti	n. 215	posti	n. 215	215		215	
Farmacie comunali		n.	1	n.	1	n.	1	n. 1	
Rete fognaria in Km.									
- bianca			65,6		65,6	65,6		65,6	
- nera			100,4		101	101		101	
- mista			0,8		0,8	0,8		0,8	
Esistenza depuratore		sì	X	no	11	sì	X	no	11
Rete acquedotto in Km.			98		98	98		98	
Attuazione servizio idrico integrato		sì	X	no		sì	X	no	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	40	hq.	15,7	n.	40	hq.	15,7	n. 40 hq. 19,5
Punti luce illuminazione pubblica		n.	3200		n. 3200	n.	3200		n. 3200
Rete gas in Km			108		108	108		108	
Raccolta rifiuti in quintali									
- civile (<i>rifiuti urbani ed assimilati</i>)			109.142		110.551	112.005		112.005	
- di cui racc. diff.ta			90.737		92.054	93.403		93.403	
- industriale									
- racc. diff.ta		sì	x	no		sì	x	no	
Esistenza discarica		sì		no	x	sì		no	x
Mezzi operativi			n. 30		n. 30	n. 30		n. 30	
Veicoli			n. 24		n. 24	n. 24		n. 24	
Centro elaborazione dati		sì	x	no		sì	x	no	
Personal computer		n.	150		n. 150	n.	150		n. 150
Altre strutture (specificare)									

ECONOMIA INSEDIATA - Imprese**IMPRESE**

SETTORI PRODUTTIVI	IMPRESE		
	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	325	10	14
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0
C Attività manifatturiere	124	1	5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	3	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	5	0	0
F Costruzioni	272	10	26
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di aut..	322	11	28
H Trasporto e magazzinaggio	42	0	3
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	108	9	15
J Servizi di informazione e comunicazione	31	4	3
K Attività finanziarie e assicurative	33	2	6
L Attività immobiliari	65	2	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	47	2	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	30	2	4
P Istruzione	13	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	7	0	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	16	1	1
S Altre attività di servizi	66	6	1
X Imprese non classificate	0	29	6
Totale	1.511	89	132
<i>Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2017</i>			

ECONOMIA INSEDIATA - Commercio**COMMERCIO AUTORIZZAZIONI COMUNALI**

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	320
ESERCIZI PUBBLICI	113
Autorizzazioni di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	90
b) itinerante tipo B (compresi i non i residenti)	60

Fonte: sportello unico attività produttive; dati al 31.12.2017

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Le tabelle seguenti mostrano l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Pergine Valsugana nel corso dell'ultimo quinquennio, e riportano le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati esposti in questa parte si ricorda che, tra le innovazioni più significative e rilevanti introdotte con il processo di armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, vi rientra il principio della competenza finanziaria, cosiddetto “potenziato”, che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità , ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta.

Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV), quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo di fatto premette di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	6.733.855,81	7.701.076,37	2.504.101,91	4.841.957,23	5.008.749,67
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	691.682,02	513.323,23
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	11.171.066,34	4.379.001,22
Avanzo di amministrazione applicato	2.106.038,00	2.616.109,00	8.806.234,00	884.718,00	1.788.882,45
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.281.721,97	4.307.703,88	4.856.428,22	4.348.586,54	4.342.059,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.306.204,63	10.820.719,09	8.808.412,87	8.981.461,60	9.417.017,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.950.783,60	3.728.037,97	3.726.768,84	4.182.211,25	4.163.360,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.368.928,55	10.264.466,93	2.678.814,94	4.584.263,09	4.708.395,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	25.907.638,75	29.120.927,87	20.070.424,87	22.096.522,48	22.630.832,76

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	16.845.661,54	17.362.968,86	15.473.292,83	15.864.779,41	16.682.715,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.366.590,96	11.889.558,41	9.909.882,99	11.195.844,81	5.314.705,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	446.009,70	469.734,24	957.916,65	258.439,89	258.439,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	25.658.262,20	29.722.261,51	26.341.092,47	27.319.064,11	22.255.861,48
FPV Spesa - parte corrente				513.323,23	501.876,63
FPV Spesa - parte capitale				4.379.001,22	1.150.876,51

Analisi delle entrate

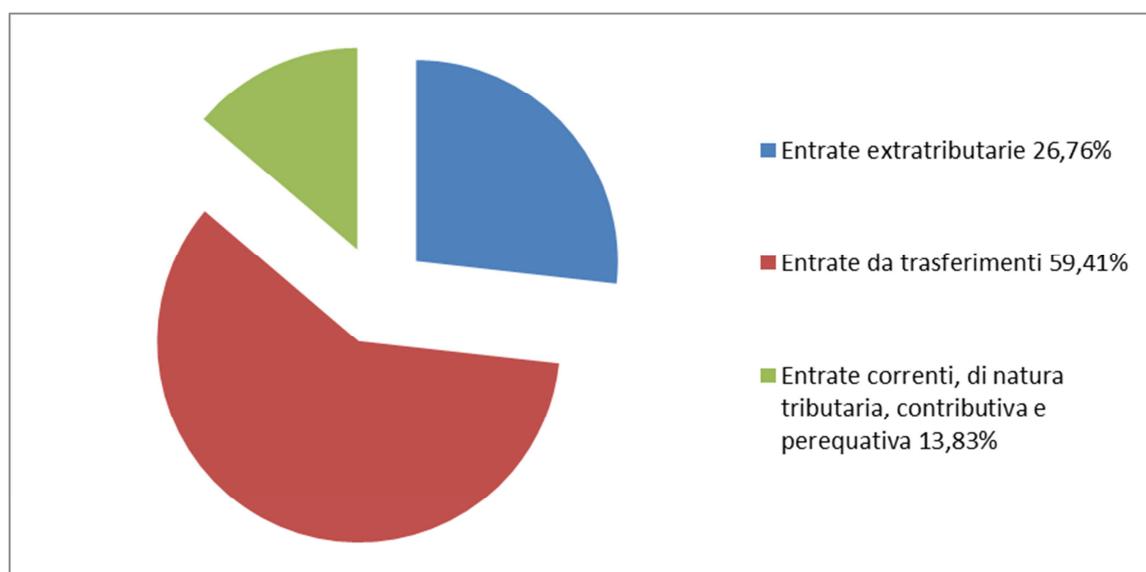
Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate correnti, di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.354.000,00	4.269.939,00	2.223.126,94	52,06	2.157.280,35	50,52	65.846,59
Entrate da trasferimenti	9.299.889,00	9.807.050,00	9.552.580,93	97,41	676.764,34	6,90	8.875.816,59
Entrate extratributarie	4.897.179,00	5.361.399,00	4.303.471,88	80,27	3.202.150,63	59,73	1.101.321,25
TOTALE	18.551.068,00	19.438.388,00	16.079.179,75	82,72	6.036.195,32	31,05	10.042.984,43
Entrate correnti - Analisi titoli 1-2-3							

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (principalmente IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, Imposta sulla pubblicità) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni). Rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la propria potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, e stanno assumendo sempre maggiore rilevanza; per questo richiedono anche l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** rientrano i trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

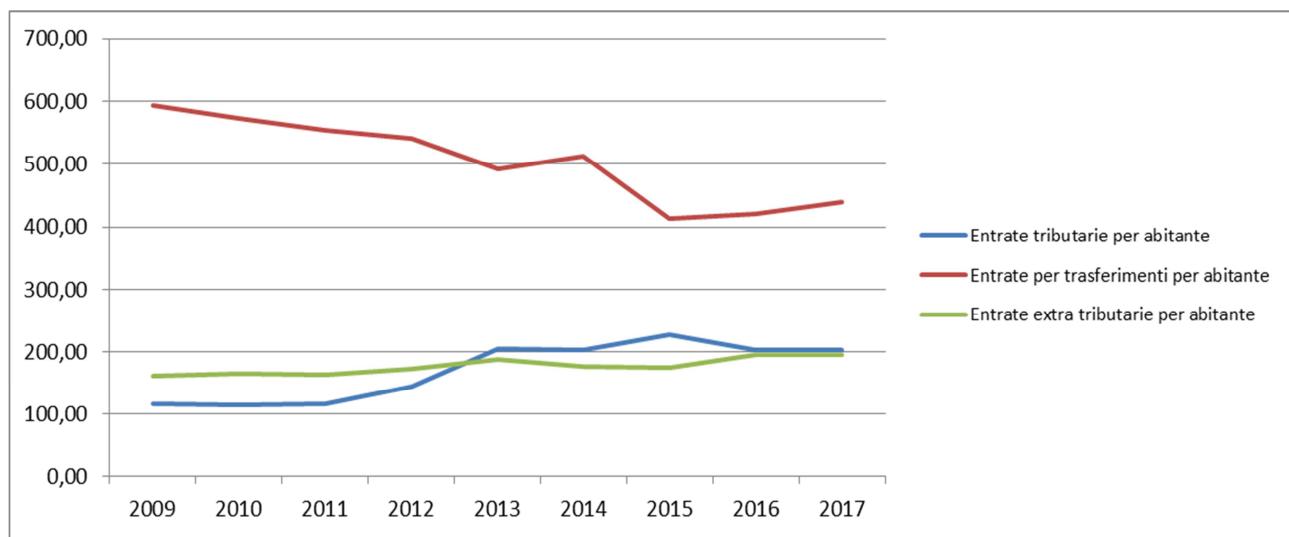
Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	2.364.639,01	11.980.230,49	3.257.031,13	20.187	117,14	593,46	161,34
2010	2.375.841,75	11.785.076,36	3.414.968,93	20.579	115,45	572,67	165,94
2011	2.433.873,85	11.512.630,51	3.406.956,53	20.773	117,17	554,21	164,01
2012	3.029.113,13	11.345.966,33	3.639.040,07	20.945	144,62	541,70	173,74
2013	4.281.721,97	10.306.204,63	3.950.783,60	20.954	204,34	491,85	188,55
2014	4.307.703,88	10.820.719,09	3.728.037,97	21.122	203,94	512,30	176,50
2015	4.856.428,22	8.808.412,87	3.726.768,84	21.285	228,16	413,83	175,09
2016	4.348.586,54	8.981.461,60	4.182.211,25	21.363	203,56	420,42	195,77
2017	4.342.059,08	9.417.017,62	4.163.360,74	21.384	203,05	440,38	194,70



Il grafico ben evidenzia come l'evoluzione normativa in ambito tributario e della finanza locale degli ultimi anni ha fatto sì che alla diminuzione di trasferimenti derivati corrisponda di fatto un aumento del gettito tributario.

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impegni e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti successivamente reimputati, e gli impegni già assunti sull'esercizio 2019.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018*	IMPEGNATO A COMPETENZA*	RESIDUO ATTUALE	IMPEGNATO 2019
■ 1	■ Servizi istituzionali, generali e di gestione	■ 1	Organî istituzionali	337.700,00	341.000,00	309.838,51	47.278,33	33.219,91
		■ 2	Segreteria generale	585.600,00	560.800,00	491.323,97	185.731,80	0,00
		■ 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	584.600,00	608.770,00	555.073,73	153.258,19	26.752,00
		■ 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	237.700,00	263.662,00	223.748,66	30.086,25	300,00
		■ 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	192.100,00	197.100,00	187.635,27	47.628,75	1.352,59
		■ 6	Ufficio tecnico	1.926.695,00	2.079.278,70	1.683.689,80	138.615,93	36.234,48
		■ 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	477.250,00	621.650,00	487.702,90	55.497,56	0,00
		■ 8	Statistica e sistemi informativi	309.300,00	360.428,70	296.572,19	84.791,02	71.718,00
		■ 10	Risorse umane	2.163.506,52	2.309.600,84	1.584.260,45	716.676,90	395.542,11
		■ 11	Altri servizi generali	335.400,00	446.550,82	362.653,95	110.833,91	65.941,23
	Servizi istituzionali, generali e di gestione			7.149.851,52	7.788.841,06	6.182.499,43	1.570.398,64	631.060,32
■ 3	■ Ordine pubblico e sicurezza	■ 1	Polizia locale e amministrativa	2.450.917,00	2.512.681,62	1.877.543,73	326.747,04	254.526,05
		■ 2	Sistema integrato di sicurezza urbana	15.500,00	20.500,00	14.500,00	7.213,45	8.172,23
	Ordine pubblico e sicurezza Totale			2.466.417,00	2.533.181,62	1.892.043,73	333.960,49	262.698,28
■ 4	■ Istruzione e diritto allo studio	■ 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	715.000,00	730.744,00	639.021,62	136.245,62	245.467,07
		■ 6	Servizi ausiliari all'istruzione	1.000,00	1.871,69	1.188,89	317,20	0,00
	Istruzione e diritto allo studio Totale			716.000,00	732.615,69	640.210,51	136.562,82	245.467,07
■ 5	■ Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	■ 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	753.600,00	771.268,20	671.078,95	108.310,72	185.113,08
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale			753.600,00	771.268,20	671.078,95	108.310,72	185.113,08
■ 6	■ Politiche giovanili, sport e tempo libero	■ 1	Sport e tempo libero	573.200,00	573.200,00	540.536,96	101.450,41	126.038,13
		■ 2	Giovani	97.900,00	100.900,00	100.816,84	91.004,14	0,00
	Politiche giovanili, sport e tempo libero			671.100,00	674.100,00	641.353,80	192.454,55	126.038,13
■ 7	■ Turismo	■ 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	286.400,00	291.350,00	286.877,69	63.502,69	98.044,81
	Turismo Totale			286.400,00	291.350,00	286.877,69	63.502,69	98.044,81
■ 8	■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	■ 1	Urbanistica e assetto del territorio	153.000,00	155.722,61	125.189,46	2.481,86	0,00
		■ 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	18.000,00	18.000,00	9.795,29	18.000,00
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			171.000,00	173.722,61	143.189,46	12.277,15	18.000,00
■ 9	■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	■ 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	475.100,00	505.300,00	450.606,51	52.968,08	36.236,44
		■ 3	Rifiuti	65.000,00	65.000,00	65.000,00	33.914,63	0,00
		■ 4	Servizio idrico integrato	1.146.000,00	1.302.700,00	1.300.050,57	1.140.352,15	0,00
		■ 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	198.250,00	170.050,00	136.542,20	18.346,37	4.000,00
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale			1.884.350,00	2.043.050,00	1.952.199,28	1.245.581,23	40.236,44
■ 10	■ Trasporti e diritto alla mobilità	■ 2	Trasporto pubblico locale	447.000,00	447.000,00	430.766,54	425.421,14	7.937,81
		■ 5	Viabilità e infrastrutture stradali	992.600,00	1.019.447,80	934.026,82	316.632,71	89.175,22
	Trasporti e diritto alla mobilità Totale			1.439.600,00	1.466.447,80	1.364.793,36	742.053,85	97.113,03
■ 11	■ Soccorso civile	■ 1	Sistema di protezione civile	43.000,00	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00
	Soccorso civile Totale			43.000,00	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00
■ 12	■ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	■ 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.458.100,00	1.518.150,00	1.514.150,00	312.789,64	0,00
		■ 3	Interventi per gli anziani	66.000,00	66.000,00	42.575,00	25.667,55	0,00
		■ 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	282.000,00	289.000,00	288.622,24	35.917,97	282.026,35
		■ 5	Interventi per le famiglie	271.000,00	213.466,65	210.454,10	180.087,39	9.477,83
		■ 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	13.300,00	18.300,00	16.883,82	5.204,04	0,00
		■ 9	Servizio necroscopico e cimiteriale	188.600,00	188.600,00	172.614,16	54.218,51	2.000,00
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			2.279.000,00	2.293.516,65	2.245.299,32	613.885,10	293.504,18

E14	Sviluppo economico e competitività	E1	Industria PMI e Artigianato	5.500,00	5.500,00	2.797,40	469,21	0,00
		E2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	27.450,00	37.950,00	33.015,31	10.283,16	0,00
		E4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	35.000,00	37.109,00	37.109,00	5.512,62	0,00
	Sviluppo economico e competitività Totale			67.950,00	80.559,00	72.921,71	16.264,99	0,00
E15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	E3	Sostegno all'occupazione	15.600,00	40.000,00	38.853,53	14.773,18	46.625,57
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale			15.600,00	40.000,00	38.853,53	14.773,18	46.625,57
E16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	E1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E20	Fondi e accantonamenti	E1	Fondo di riserva	100.671,00	94.227,00	0,00	0,00	0,00
		E2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	599.095,00	599.095,00	0,00	0,00	0,00
	Fondi e accantonamenti Totale			699.766,00	693.322,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo				18.643.634,52	19.624.974,63	16.174.320,77	5.050.025,41	2.043.900,91

* Comprende anche i residui riportati con l'operazione di riacquisto ordinario

Dati al 17/12/2018

Riepilogo per missione

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018*	IMPEGNATO A COMPETENZA*	RESIDUO ATTUALE	IMPEGNATO 2019
E1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.149.851,52	7.788.841,06	6.182.499,43	1.570.398,64	631.060,32
E3	Ordine pubblico e sicurezza	2.466.417,00	2.533.181,62	1.892.043,73	333.960,49	262.698,28
E4	Istruzione e diritto allo studio	716.000,00	732.615,69	640.210,51	136.562,82	245.467,07
E5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	753.600,00	771.268,20	671.078,95	108.310,72	185.113,08
E6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	671.100,00	674.100,00	641.353,80	192.454,55	126.038,13
E7	Turismo	286.400,00	291.350,00	286.877,69	63.502,69	98.044,81
E8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	171.000,00	173.722,61	143.189,46	12.277,15	18.000,00
E9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.884.350,00	2.043.050,00	1.952.199,28	1.245.581,23	40.236,44
E10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.439.600,00	1.466.447,80	1.364.793,36	742.053,85	97.113,03
E11	Soccorso civile	43.000,00	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00
E12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.279.000,00	2.293.516,65	2.245.299,32	613.885,10	293.504,18
E14	Sviluppo economico e competitività	67.950,00	80.559,00	72.921,71	16.264,99	0,00
E15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.600,00	40.000,00	38.853,53	14.773,18	46.625,57
E16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E20	Fondi e accantonamenti	699.766,00	693.322,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo		18.643.634,52	19.624.974,63	16.174.320,77	5.050.025,41	2.043.900,91

* Comprende anche i residui riportati con l'operazione di riacquisto ordinario

Dati al 17/12/2018

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Nelle pagine che seguono sono riportati, per ciascuna missione e programma, gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2018), e nei precedenti, successivamente reimputati. Si tratta di nuovi investimenti o investimenti attivati in anni precedenti e ancora in corso. Vengono riportati inoltre gli impegni già assunti sull'esercizio 2019.

Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018*	IMPEGNATO A COMPETENZA*	RESIDUO ATTUALE	IMPEGNATO 2019
■ 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	■ 2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		■ 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		■ 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	168.104,99	2.610.335,77	1.088.752,78	351.164,90	602.135,50
		■ 6	Ufficio tecnico	297.000,00	505.074,83	439.439,11	291.207,51	24.035,09
		■ 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		■ 8	Statistica e sistemi informativi	131.000,00	218.911,70	193.615,60	65.692,50	3.027,13
		■ 11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale			596.104,99	3.334.322,30	1.721.807,49	708.064,91	629.197,72
■ 3	Ordine pubblico e sicurezza	■ 1	Polizia locale e amministrativa	20.000,00	48.588,60	43.379,09	19.822,04	0,00
		■ 2	Sistema integrato di sicurezza urbana	212.424,00	261.070,74	233.514,84	64.601,67	193.631,50
	Ordine pubblico e sicurezza Totale			232.424,00	309.659,34	276.893,93	84.423,71	193.631,50
■ 4	Istruzione e diritto allo studio	■ 1	Istruzione prescolastica	992.528,00	930.697,47	900.722,20	529.394,66	629.468,10
		■ 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	332.800,00	484.515,33	382.369,49	270.942,21	88.532,58
		■ 3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2.853,51	0,00	0,00	0,00	0,00
	Istruzione e diritto allo studio Totale			1.328.181,51	1.415.212,80	1.283.091,69	800.336,87	718.000,68
■ 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	■ 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
		■ 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	151.000,00	1.750.444,74	1.293.670,37	1.157.860,86	2.352.546,88
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale			151.000,00	1.770.444,74	1.313.670,37	1.177.860,86	2.352.546,88
■ 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	■ 1	Sport e tempo libero	2.242.290,35	1.917.130,45	1.601.855,69	772.625,01	597.023,87
		■ 2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale			2.242.290,35	1.917.130,45	1.601.855,69	772.625,01	597.023,87
■ 7	Turismo	■ 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	69.207,28	69.207,28	69.207,28	0,00
	Turismo Totale			0,00	69.207,28	69.207,28	69.207,28	0,00
■ 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	■ 1	Urbanistica e assetto del territorio	152.000,00	243.966,45	217.212,35	39.917,76	9.407,39
		■ 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	30.000,00	59.138,66	32.731,29	32.731,29	0,00
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale			182.000,00	303.105,11	249.943,64	72.649,05	9.407,39
■ 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	■ 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	45.000,00	26.000,00	19.722,86	19.722,86	0,00
		■ 3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		■ 4	Servizio idrico integrato	62.656,27	198.878,11	121.220,65	12.610,51	0,00
		■ 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	36.000,00	36.000,00	29.520,52	29.520,52	0,00
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale			143.656,27	260.878,11	170.464,03	61.853,89	0,00
■ 10	Trasporti e diritto alla mobilità	■ 5	Viabilità e infrastrutture stradali	3.458.246,76	5.372.567,44	2.753.950,31	1.350.550,78	2.514.661,58
	Trasporti e diritto alla mobilità Totale			3.458.246,76	5.372.567,44	2.753.950,31	1.350.550,78	2.514.661,58
■ 11	Soccorso civile	■ 1	Sistema di protezione civile	312.844,00	287.976,41	287.974,76	286.641,59	31.352,31
	Soccorso civile Totale			312.844,00	287.976,41	287.974,76	286.641,59	31.352,31
■ 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	■ 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	58.746,40	45.199,24	20.445,09	3.758,13
		■ 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	861.618,25	861.618,25	144.882,24	7.047,85
		■ 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
		■ 9	Servizio necroscopico e cimiteriale	50.000,00	177.508,19	143.013,43	13.475,57	0,00
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale			63.000,00	1.100.872,84	1.049.830,92	178.802,90	10.805,98
■ 14	Sviluppo economico e competitività	■ 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	50.000,00	140.000,00	8.689,06	8.689,06	0,00
	Sviluppo economico e competitività Totale			50.000,00	140.000,00	8.689,06	8.689,06	0,00
■ 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	■ 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	50.000,00	73.647,50	49.492,00	33.118,00	0,00
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Totale			50.000,00	73.647,50	49.492,00	33.118,00	0,00
■ 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	■ 1	Fonti energetiche	0,00	76.728,11	76.728,11	76.728,11	0,00
	Energia e diversificazione delle fonti energetiche Totale			0,00	76.728,11	76.728,11	76.728,11	0,00
■ 20	Fondi e accantonamenti	■ 3	Altri fondi	0,00	598.561,50	0,00	0,00	0,00
	Fondi e accantonamenti Totale			0,00	598.561,50	0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo			8.809.747,88	17.030.313,93	10.913.599,28	5.681.552,02	7.056.627,91

Dati al 17/12/2018

Riepilogo per missione

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018*	IMPEGNATO A COMPETENZA*	RESIDUO ATTUALE	IMPEGNATO 2019
■ 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	596.104,99	3.334.322,30	1.721.807,49	708.064,91	629.197,72
■ 3	Ordine pubblico e sicurezza	232.424,00	309.659,34	276.893,93	84.423,71	193.631,50
■ 4	Istruzione e diritto allo studio	1.328.181,51	1.415.212,80	1.283.091,69	800.336,87	718.000,68
■ 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	151.000,00	1.770.444,74	1.313.670,37	1.177.860,86	2.352.546,88
■ 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.242.290,35	1.917.130,45	1.601.855,69	772.625,01	597.023,87
■ 7	Turismo	0,00	69.207,28	69.207,28	69.207,28	0,00
■ 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	182.000,00	303.105,11	249.943,64	72.649,05	9.407,39
■ 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	143.656,27	260.878,11	170.464,03	61.853,89	0,00
■ 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.458.246,76	5.372.567,44	2.753.950,31	1.350.550,78	2.514.661,58
■ 11	Soccorso civile	312.844,00	287.976,41	287.974,76	286.641,59	31.352,31
■ 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	63.000,00	1.100.872,84	1.049.830,92	178.802,90	10.805,98
■ 14	Sviluppo economico e competitività	50.000,00	140.000,00	8.689,06	8.689,06	0,00
■ 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	50.000,00	73.647,50	49.492,00	33.118,00	0,00
■ 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	76.728,11	76.728,11	76.728,11	0,00
■ 20	Fondi e accantonamenti	0,00	598.561,50	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo		8.809.747,88	17.030.313,93	10.913.599,28	5.681.552,02	7.056.627,91

Dati al 17/12/2018

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Anche per il triennio 2019 - 2021 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni prevista dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2015, con decorrenza secondo semestre 2015.

Rimane, alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), la restituzione della quota relativa al fondo di rotazione alla provincia, pari ad € 258.439,89, che prevede un piano di ammortamento 2013-2022 e la quota pari ad euro 56.836,94, relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018 per un periodo di 10 anni.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna del Comune di Pergine Valsugana si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nelle sue articolazioni.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 11.02.2016, successivamente modificata con le deliberazioni n. 36 dd. 25.10.2017 e n. 7 del 28.02.2018 è stata variata la dotazione organica. Da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 140 del 13.11.2018 è stata adeguata la programmazione triennale del fabbisogno del personale alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 75/2017; nonché alle linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27/07/2018.

Si rimanda, per i dati aggiornati del personale, alla Sezione Operativa del DUP.

Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 - 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

A livello provinciale la Legge n. 21 del 30 dicembre 2015, legge di stabilità 2016, recepisce, al comma 2 dell'articolo 16, la norma nazionale nei seguenti contenuti:

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. omissis....”.

Il comma 466 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 stabilisce per gli anni 2017-2019 che ai fini del calcolo del saldo di competenza potenziata, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre tra le spese finali non sono considerate le seguenti poste contabili:

- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- altri fondi rischi e accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Si evidenzia che non sono ricomprese le spese per rimborso prestiti.

In assenza quindi di nuovo debito, il nuovo saldo di competenza potenziato è strutturalmente maggiore di zero e quindi positivo. Già in sede di predisposizione del bilancio di previsione il pareggio è quindi garantito.

Questa manovra permette, in sede di approvazione del documento programmatico o con successive variazioni l'applicazione e l'utilizzo di una quota di avanzo di amministrazione nei limiti degli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità sommato ad altri fondi rischi ed alle quote capitale di rimborso mutui. A tal proposito è doveroso precisare che è consentito l'utilizzo della sola quota di avanzo vincolato/accantonato presunto qualora non fosse deliberato il rendiconto dell'anno

precedente alla data di approvazione del bilancio di previsione, diversamente è possibile utilizzare sia la quota di avанzo accantonato che le quote di avанzo agli investimenti e la quota libera.

Ne consegue che il rispetto del saldo di competenza potenziato consente, attraverso l'utilizzo delle risorse derivanti dall'avанzo di amministrazione, maggiori vantaggi in termini di politiche agli investimenti locali.

La Provincia può inoltre autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di finanza pubblica (patti regionalizzati orizzontali) attraverso l'acquisizione di spazi finanziari per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale purché venga garantito l'obiettivo complessivo a livello provinciale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali del territorio provinciale.

Attualmente l'orientamento della Consulta ha visto la censura dei limiti di utilizzo delle somme a disposizione degli enti locali che di fatto si potrebbe tradurre nello sblocco dell'utilizzo dell'avанzo di amministrazione.

La Corte Costituzionale infatti con sentenza n. 101 del 7 marzo 2018 si è espressa su quanto disposto dall'art. 1 , comma 466, della "Legge di bilancio 2017" dichiarando incostituzionale il blocco dell'utilizzo ai fini del "Pareggio di bilancio" dell'avанzo di amministrazione e del "Fondo pluriennale vincolato" degli enti territoriali a partire dal 2020 in quanto trattasi di risparmi accumulati negli esercizi precedenti che servono a finanziare investimenti pluriennali.

Quindi l'avанzo di amministrazione, una volta correttamente accertato nelle forme di legge, rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza che lo qualifica quale parte integrante e coefficiente necessario del concetto di equilibrio di bilancio e potrà pertanto essere applicato sulla base della quota immediatamente spendibile in termini di cassa nonché nel rispetto delle destinazioni delle relative quote.

Infatti, come citato nel precedente paragrafo "Finanza Locale", con legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15 la quota relativa all'utilizzo dell'avанzo di amministrazione, accertato nelle forme di legge e rappresentato nello schema di rendiconto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011, risulta inclusa tra le entrate finali in applicazione dell'articolo 9, comma1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

BILANCIO DI PREVISIONE**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	365	408
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	2.527	547
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	2.892	955
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.107	4.107
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	9.713	9.853
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.071	6.179
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	22.788	1.983
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.847	19.824
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	408	408
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	893	923
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5	5
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione (-) 0	(-)	0	0
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	19.357	19.304
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.454	2.420
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	547	110
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione	(-)	0	0
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	25.001	2.530
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0	0
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.213	1.243
				1.267

Organismi partecipati e modalità di erogazione dei servizi

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pergine Valsugana per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	% PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERGINE
STET S.p.A.	1812230223	74,31%
AMNU S.p.A.	01591960222	47,06%
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.	01757430226	36,36%
TRENTINO MOBILITA' S.p.A.	01606150223	0,52%
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	02002380224	0,1858%
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	01807370224	*
TRENTINO DIGITALE S.p.A. (ex INFORMATICA TRENTEINA S.p.A.)	00990320228	0,1646%
FARMACIE COMUNALI S.p.A.	01581140223	0,01%
CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI SOC. COOP.	01533550222	0,51%
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c. a r.l.	02043090220	1,725%
AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI	P. IVA 01186070221 C.F. 80010630228	100%

*Con deliberazione della Giunta comunale n. 24/2018 si è preso atto della necessità di provvedere alla riconsegna delle n. 557 azioni, del valore nominale complessivo pari ad Euro 557,00, di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. alla Provincia Autonoma. In data 27.07.2018 con atto di fusione rep. 72.611 atto n. 21.082 la società Trentino Trasporti S.p.A. ha incorporato la società con unico socio Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. che successivamente, in data 01.08.2018 è stata cancellata dal registro delle imprese per fusione mediante incorporazione in altra società.

Le società di cui sopra vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta ed il tipo di servizio offerto, le risultanze di bilancio degli ultimi tre esercizi, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, la durata dell'impegno Comunale all'interno delle stesse ed ulteriori informazioni utili, tutte tratte dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

S.T.E.T. S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene il 74,31% del capitale sociale di S.T.E.T. S.p.A..

S.T.E.T. S.p.A., nata dalla fusione per incorporazione di AMEA S.p.A. e SEVAL S.p.A. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana il ciclo idrico integrato, il servizio di distribuzione di energia elettrica e gas, e l'illuminazione pubblica. S.T.E.T. S.p.A. è subentrata nei precedenti contratti di servizio stipulati con AMEA S.p.A. per l'approvvigionamento e distribuzione dell'acqua (contratto prot. n. 1766 del 20.01.1998), distribuzione di energia elettrica (contratto prot. 1767 del 20.01.1998 e successiva modifica contratto prot. 5592 del 07.03.2002), distribuzione gas combustibile (contratto prot. 1765 del 20.01.1998 e successiva modifica contratto prot. 45187 del 29.12.2011). Con atto aggiuntivo di data 19.12.2008 è stato affidato a S.T.E.T. S.p.A. anche il servizio di fognatura.

La Conferenza di coordinamento dei Sindaci dei Comuni firmatari della Convenzione per l'esercizio associato della governance della società STET S.p.A., in data 4 dicembre 2017 ha valutato il piano industriale presentato dalla società ed ha espresso parere favorevole alla trasformazione del servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento in servizio pubblico locale, data la sostenibilità economica dello stesso; in seguito il Comune di Pergine Valsugana con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 20.12.2017 ha assunto il servizio di teleriscaldamento e di teleraffrescamento sul proprio territorio, quale servizio pubblico locale ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, affidandolo direttamente a STET S.p.A. a far data dal 01.01.2018, approvando il contratto di servizio e le tariffe.

Proseguirà, anche per il triennio 2018 - 2020, l'impegno cardine della Società di assicurare l'erogazione di servizi pubblici di rilevanza generale secondo elevati standard di qualità. In particolare dovrà garantire la manutenzione, il rinnovo e il potenziamento delle reti in linea con i volumi storici e comunque idonei a soddisfare la domanda proveniente dall'utenza e gli obblighi di servizio imposti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Proseguirà altresì nell'impegno volto al rafforzamento della propria struttura organizzativa, finanziaria e manageriale, onde far fronte alle evoluzioni del sistema, approcciando strumenti di analisi strategica da sottoporre anche ai soci, in vista dell'apertura dei mercati e delle diversificazioni necessarie.

Il servizio di distribuzione del gas è in attesa di essere definitivamente dischiuso alla concorrenza, in particolare con deliberazione della Giunta provinciale n. 73 del 27.01.2012 si è individuato un ambito territoriale unico per lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, coincidente con il territorio provinciale. In prospettiva si dovranno pertanto regolare i rapporti tra Comune e gestore uscente, che andranno definiti sulla base di accordi integrativi dei contratti di servizio attualmente in essere.

Per quanto riguarda il servizio pubblico di distribuzione di energia elettrica, è noto che sul territorio servito da STET sono presenti zone (per esempio le frazioni di Pergine) servite da SET Distribuzione, società di scopo creata per il subentro, a livello provinciale, nella gestione del servizio già facente capo ad ENEL.

L'idea di razionalizzazione degli impianti in capo ad un solo gestore, già allo studio da anni, va oggi valutata anche rispetto al mutato contesto che vede, per un verso, l'approssimarsi della scadenza della concessione di STET (31.12.2030) - data alla quale la PAT staccherà una sola concessione a livello provinciale, per altro verso il crescente impatto della regolazione da parte dell'Autorità di settore unitamente alla progressiva contrazione dei ricavi tariffari.

Su questo tema la Società ha effettuato, congiuntamente ai tecnici di SET, un'approfondita analisi dei diversi scenari possibili (a. mantenimento dello status quo; b. accorpamento degli impianti SET in STET; c. accorpamento degli impianti STET in SET), offrendo una panoramica dei rispettivi punti di forza e di debolezza. La valutazione, condotta con metodo scientifico e sotto la guida di un ente di ricerca terzo, ha mostrato una preferenza, dalla prospettiva del servizio pubblico, per la soluzione "c. accorpamento degli impianti STET in SET".

L'impatto immediato di tale soluzione sulla struttura organizzativa e sulla redditività della Società, messo in luce dall'analisi, suggerisce tuttavia di porre in essere una serie di misure atte a favorire la crescita di STET nelle altre attività (in primis, i servizi idrici) e la gestione prudenziale del periodo di transizione.

Per quanto riguarda le prime, la Società si è attivata ampliando la compagine sociale ed acquisendo contratti di servizio dai Comuni di Novaledo, Baselga di Pinè, Frassilongo e Borgo Valsugana.

Per quanto riguarda le seconde, già in sede di Conferenza di coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di STET, in data 14.09.2017, è stata avanzata la proposta di cedere le reti di distribuzione elettrica, gestendo tuttavia un periodo transitorio di 3-5 anni mediante formule contrattuali con SET da definire. Attraverso questa soluzione sarebbe possibile "ammortizzare" gli effetti dell'operazione per il tempo necessario alla crescita negli altri settori.

In data 04.12.2017 la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di STET S.p.A., ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione della partecipata di avviare opportune trattative con SET Distribuzione S.p.A. sulla base dell'ipotesi c) suddetta, ipotizzando anche eventuali formule contrattuali che consentano un passaggio graduale e "gestito", tutelando il più possibile i livelli reddituali ed occupazionali della Società. In seguito il Consiglio di Amministrazione ha rappresentato l'opportunità di procedere al perfezionamento dell'operazione da attuarsi mediante conferimento di ramo d'azienda al capitale sociale di SET Distribuzione S.p.A., senza ricorso a soluzioni contrattuali "ponte", a fronte di un aumento della partecipazione societaria di STET S.p.A. in SET Distribuzione S.p.A., acquisendo una perizia di stima relativa alla valutazione del ramo d'azienda interessato ed una relazione attestante il valore attribuito alle azioni di nuova emissione della conferitaria SET Distribuzione S.p.A., provvedendo all'approvazione degli stessi.

In data 30.07.2018 il Consiglio Comunale ha approvato l'indirizzo nei confronti di STET S.p.A. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con SET Distribuzione S.p.A., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inherente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di STET S.p.A., autorizzando conseguentemente la Società ad intraprendere tutte le azioni necessarie per perfezionare la suddetta

operazione, autorizzando, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 5, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, STET S.p.A. all'aumento della partecipazione azionaria in SET Distribuzione S.p.A. pari a circa il 5,8%. Sull'operazione era già stato espresso, in data 03.07.2018, parere favorevole da parte della Conferenza di coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di STET S.p.A. .

Alla luce di quanto sopra, il Comune formula l'indirizzo programmatico volto alla cessione delle reti elettriche di STET S.p.A. a favore di SET Distribuzione S.p.A., con contestuale definizione di un contratto-ponte con SET Distribuzione S.p.A., per la gestione del periodo di transizione. Il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà quindi approfondire questa ipotesi e formulare una proposta di condizioni atta tutelare al meglio le risorse umane e la redditività aziendale.

RAGIONE SOCIALE	STET S.p.a.		
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Distribuzione e produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano		
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione Consiglio comunale n. 83 dd. 11.12.2002		
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	74,31%		
ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 555.897,00 (presunti)		
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	4		
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNO 2017
Seraglio Forti Manuela	Decreto Sindaco n. 14 del 29.08.2013- Assemblea di STET dd. 04.09.2013 - Decreto Sindaco n. 15 dd. 28/04/2016 - Assemblea Stet Spa dd. 28/04/2016	Presidente	€ 46.000,00
Alessandro Buosi	Decreto Sindaco n. 14 del 29.08.2013- Assemblea di STET dd. 04.09.2013 - Decreto Sindaco n. 15 dd. 28/04/2016 - Assemblea Stet Spa dd. 28/04/2016	Vice - presidente	€ 6.000,00
Poppi Ivan	Decreto Sindaco n. 15 dd. 28/04/2016 - Assemblea Stet Spa dd. 28/04/2016	Membro C.d.a.	€ 3.000,00
Franzini Enrica	Decreto Sindaco n. 17 dd. 07/06/2016 - Assemblea Stet Spa dd. 8/6/2016	Membro C.d.a.	€ 3.000,00
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	2.532.418	
	2016	3.113.651	
	2017	1.987.724	
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.stetspa.it		

AMNU S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene il 47,06% del capitale sociale in AMNU S.p.A..

Il Comune di Pergine Valsugana ha affidato ad AMNU S.p.A. la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, il servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali (contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010).

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani la Società ha dimostrato di aver ampiamente raggiunto gli obiettivi che la Provincia Autonoma di Trento aveva indicato nel terzo aggiornamento del piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti e quelli del 4° aggiornamento. Il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti dimostra di essere funzionale ed equilibrato, anche se l'obiettivo cui tendere è quello di migliorare la raccolta degli imballaggi leggeri.

La raccolta degli imballaggi leggeri infatti si caratterizza ancora e sempre più per un elevato tasso di impurità che penalizza quantitativamente ed economicamente tale frazione merceologica (mediamente circa il 35%, con punte del 40%).

La Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. ha quindi deciso di introdurre, con decorrenza dal mese di novembre 2016 un sistema di registrazione dei conferimenti, per poi introdurre, dal 2017, una tariffa specifica che tenga conto dei volumi di imballaggi leggeri conferiti dall'utente.

AMNU S.p.A. è stata delegata dalla Provincia di Trento a realizzare, in località Ciré, una stazione di trasferimento, i cui lavori di costruzione sono iniziati nel corso del 2015; l'opera è stata ultimata ad aprile 2017 e consegnata ad AMNU.

Nel corso del 2016 la Società ha ottenuto la certificazione Family Audit; è stato inoltre armonizzato il modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01 alle prescrizioni dettate dalla normativa anticorruzione.

Prosegue anche per il triennio 2018-2020 l'attività di sensibilizzazione dell'utenza per la riduzione degli inquinamenti delle frazioni merceologiche, nonché per prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, puntando soprattutto ad impostare un piano di comunicazione adeguato rispetto alle modifiche introdotte per la raccolta degli imballaggi leggeri. Prosegue l'iniziativa "più con meno".

RAGIONE SOCIALE	AMNU S.p.a.		
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali		
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 99 dd. 25.09.1997		
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	47,06%		
ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 251.755,00 (presunti)		
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	2 rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione		
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO COMPLESSIVO ANNO 2017
Dolfi Alessandro	Decreto Sindaco n. 16 del 29.08.2013 Assemblea AMNU S.p.a. dd. 10.09.2013 e decreto Sindaco n.13 dd.26/04/2016 - Assemblea Amnu dd. 26/04/2016	Presidente	€ 13.192,00
Creazzi Gianfranco		Membro C.d.A.	€ 1.275,30
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	326.810	
	2016	245.003	
	2017	426.926	
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.amnu.net		

MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene la quota del 36,36% del capitale sociale di Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l..

Con deliberazione del Consiglio comunale n° 26 di data 23 marzo 2000 è stata approvata la costituzione della società a responsabilità limitata - unitamente agli altri Comuni dell'Alta Valsugana - per la costruzione e gestione del macello pubblico sovracomunale, quale soluzione più funzionale - in termini di efficacia ed economicità - rispetto alla specificità del servizio pubblico sotteso. La Società è stata costituita con atto notarile il giorno 10 settembre 2001 ed ha durata fino al 31 dicembre 2030.

La società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. ha avuto come scopo originario quello della progettazione e costruzione della struttura di macellazione per la successiva gestione del servizio pubblico di macellazione per i Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldronazzo, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Lavarone, Levico Terme, Luserna, Pergine Valsugana, Sant' Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro, Centa San Nicolò, Vignola Falesina e Palù del Fersina.

La società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. era stata individuata quale forma di gestione tra 19 Comuni del servizio di macellazione, la società non eroga direttamente il servizio mediante personale dipendente bensì lo affida a terzi individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Negli anni la società ha manifestato delle criticità legate ad una situazione economico-patrimoniale precaria, cui si è fatto fronte attraverso misure quali aggiornamenti tariffari e riduzione dei costi fissi (azzeramento compenso Amministratore unico).

Con l'art. 7 della L.P. 29.12.2016 n. 19, la Provincia fissava al 30 giugno 2017 il termine per l'effettuazione da parte degli Enti Locali di una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. Tale termine, anche in seguito ad analoga disposizione contenuta nel recente Decreto Legislativo correttivo del D.Lgs. 175/2016, è stato posticipato al 30 settembre 2017 anche per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

A prescindere dagli obblighi derivanti dalla legislazione statale e provinciale sopra citata, l'Assemblea dei Soci ha recentemente preso atto da un lato della costante riduzione dei capi macellati, dall'altro e conseguentemente, il venir meno della valenza pubblica della struttura di macellazione; infatti con verbale dell'Assemblea di data 22.05.2017 i Soci hanno conferito all'Amministratore Unico l'incarico di attivare le procedure necessarie per vendere la struttura immobiliare (capannone, terreno adiacente ed attrezzatura), al miglior offerente; propedeutica a tale operazione sarà la dismissione del servizio pubblico locale di macellazione.

Con la deliberazione consiliare n. 32 del 27/09/2017 avente per oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare", sono state deliberate la dismissione del servizio di macellazione pubblica a far data dal 01.01.2018 e la messa in liquidazione la Società, operazione quest'ultima che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018.

Con l'Assemblea del 28.11.2017 i Soci hanno nominato il liquidatore della società, determinando i criteri di liquidazione.

RAGIONE SOCIALE	MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Servizio pubblico di macellazione.	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dd. 23.03.2000	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2030	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	36,36%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	5.315
	2016	3.511
	2017	- 3.978
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	assente	

TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,52% del capitale sociale della Società Trentino Mobilità S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n° 43 dd. 03.07.2007 il Comune di Pergine Valsugana è entrato nella compagine, affidando alla stessa la gestione del servizio di parcheggio a pagamento a partire dal mese di ottobre 2007. Negli anni le Amministrazioni comunali, al fine di migliorare la accessibilità ai servizi e agli uffici nel centro storico di Pergine, hanno gradualmente esteso le aree di sosta a pagamento al fine di garantire una maggiore rotazione dei parcheggi.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 24.03.2015 è stato adottato il PUM (Piano Urbano della Mobilità) quale strumento di pianificazione strategica della mobilità che delinea l'insieme organico degli interventi realizzabili sia nel breve che lungo periodo sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, anche attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nella città. Nel prossimo triennio si tratterà di dare concreta attuazione a quanto in esso previsto.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 25.10.2017 è stata affidata alla società Trentino Mobilità S.p.A., la gestione del servizio della sosta a pagamento per un ulteriore quinquennio.

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO MOBILITA' S.P.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione parcheggi a pagamento.	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dd. 3.7.2007	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2040	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,52%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	554.808
	2016	555.609
	2017	456.558
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.trentinomobilita.it	

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,1858% del capitale sociale della società Trentino Riscossioni S.p.A. .

Trentino Riscossioni S.p.A. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n° 45 dd. 29.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n° 1858 azioni, e di affidare alla medesima il servizio di gestione delle procedure sanzionatorie del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, mediante apposito contratto di servizio, nell'intento di ottimizzare la gestione di tale settore.

Con contratto di servizio sottoscritto in data 13.12.2011, sono state affidate a Trentino Riscossioni S.p.A. per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2012, le procedure di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali.

Con contratto di servizio sottoscritto in data 20.12.2012 è stato rinnovato l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. del servizio di gestione delle procedure di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali per il triennio

01.01.2013 - 31.12.2015. Da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 29.12.2015, è stato rinnovato l'affidamento del servizio di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali, per il periodo 2016-2020.

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 dd. 29.7.2008	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,1858%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	275.094
	2016	315.900
	2017	235.574
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.trentinorisessionispait	

TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

La Giunta provinciale sulla scorta delle previsioni di cui alle deliberazioni n. 1909 di data 2 novembre 2015 (di adozione delle "Linee guida per il riassetto delle società provinciali") e n. 542 di data 8 aprile 2016 (con la quale è stato adottato il "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali") ha approvato, con la deliberazione n. 712 di data 12 maggio 2017, il "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali 2017", nel quale era prevista l'assunzione da parte di Trentino Trasporti S.p.A. del ruolo di soggetto unico della mobilità pubblica interlocutore per Provincia e Comuni ed entro il primo semestre 2018 e l'operazione di fusione per incorporazione di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. in Trentino Trasporti S.p.A.. Successivamente con deliberazione n. 800 del 18.05.2018 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino Trasporti S.p.A., nonché il progetto di aumento di capitale sociale di Trentino Trasporti S.p.a..

In data 27.07.2018 con atto di fusione rep. 72.611 atto n. 21.082 la società Trentino Trasporti S.p.a ha incorporato la società con unico socio Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. che in data 01.08.2018 è stata cancellata dal registro delle imprese per fusione mediante incorporazione in altra società.

Il Comune di Pergine Valsugana nel 2009 aveva acquisito a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento n. 557 azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., che nel 2018 sono state riconsegnate alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Trasporto Pubblico mediante consegna materiale del certificato azionario n. 42 (come richiesto dallo stesso servizio della PAT con nota acquisita al prot. comunale n. 20180006112 del 15.02.2018).

Il Comune di Pergine Valsugana con deliberazione consiliare n. 28 del 30.06.2009 aveva affidato a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., mediante sottoscrizione del relativo contratto di servizio, la gestione del servizio di trasporto urbano sul territorio comunale per il periodo 01.07.2009 - 31.12.2011, successivamente rinnovato con deliberazioni consiliari n. 52/2011, 78/2013, 63/2014. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29.06.2016 il servizio è stato affidato fino al 30.06.2019.

Il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. S036-2017-596693 del 31.10.2017 ha chiarito che per quanto riguarda il tema della successione del contratto in essere con Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. risulta consolidata l'applicabilità dell'art. 2558 del codice civile (successione nei contratti relativi all'azienda) che prevede la continuità dei rapporti negoziali in tutti i casi di trasferimento d'azienda, ivi incluso quello del trasferimento dell'azienda dell'affittuario al locatore per scadenza del termine finale (Cassazione 632 del 1979) e dunque alla scadenza del contratto di affitto aziendale (e del relativo usufrutto sui mezzi) al 31 dicembre 2017 si realizzerà una successione automatica di Trentino Trasporti S.p.A. a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. nel disciplinare di affidamento in corso con i diversi Enti che abbiano in corso un affidamento, siano essi soci e meno di Trentino Trasporti S.p.A. (in tale ultimo caso il "subentro automatico" e il proseguire dell'affidamento è salvaguardato dall'immediatamente applicabile, nell'ordinamento interno, Regolamento comunitario n. 1370 del 2007, specificatamente dettato in materia di trasporto pubblico locale (richiamato anche dalla disciplina provinciale sui servizi pubblici locali di cui alla legge 6 del 2004, al comma 7 dell'art. 10) che al comma 5 dell'art. 5 individua, considerata la valenza di servizio pubblico essenziale e conseguente insuscettibilità di interruzione del pubblico servizio, la possibilità di affidamenti diretti, o proroghe o prosecuzione qualsivoglia su precedenti titoli di affidamento, entro il limite massimo di 2 anni).

Il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. S036-2018-675849 del 13.11.2018 ha trasmesso lo schema di convenzione per la governance di Trentino Trasporti S.p.A. che sarà valutato in un'imminente riunione del Comitato degli enti affidanti e poi in sede di Consiglio delle autonomie locali, per essere approvato infine con deliberazione della Giunta provinciale. Da tale processo scaturirà anche la cessione delle azioni agli Enti che non siano già soci di Trentino Trasporti S.p.A.

TRENTINO DIGITALE A S.P.A. (Ex INFORMATICA TRENTEINA S.P.A.)

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,1646% del capitale sociale nella società Informatica Trentina S.p.A., da poco divenuta Trentino Digitale S.p.A.

Con deliberazione consiliare n° 59 di data 19.11.2008 il Comune di Pergine Valsugana, valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n° 5.760 azioni.

Il Comune di Pergine Valsugana si avvale di Informatica Trentina S.p.A. per i propri servizi informatici e telematici. Tale collaborazione è confermata anche per il prossimo triennio.

Con delibera della Giunta Provinciale di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il “Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali - 2016” il cui obiettivo, con riferimento al Polo dell’informatica e delle telecomunicazioni, è quello di costituire un polo di alta specializzazione tramite l’aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network s.r.l. in un’unica società di sistema operante nel settore dell’informatica e delle telecomunicazioni e, nel contempo, rilasciare al mercato i servizi non strategici o non efficacemente presidiabili in ragione dell’elevata evoluzione tecnologica. La Giunta provinciale con successiva deliberazione n. 448/2018 ha approvato il “Programma attuativo per il polo dell’informatica e delle telecomunicazioni nell’ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali - 2018” nel quale è previsto che la fusione avverrà per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. stimando che tale operazione possa concludersi entro il mese di luglio 2018 con effetti civilistici da tale data e con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2018.

Con atto notarile del 22 novembre 2018, rep. n. 17.133 racc. n. 11.853 del notaio Reina, dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A è stata costituita Trentino Digitale S.p.A., operativa dal 1° dicembre 2018.

Si riportano i dati di Informatica Trentina in quanto ancora non disponibili quelli della nuova Trentino Digitale S.p.A.

RAGIONE SOCIALE	INFORMATICA TRENTEINA S.P.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione servizi informatici.	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 59 dd. 19.11.2008	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,1646%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	122.860
	2016	216.007
	2017	892.950
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.infotn.it	

FARMACIE COMUNALI S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,01% del capitale sociale di Farmacie Comunali S.p.A..

Sul territorio comunale sono presenti n. 5 farmacie, di cui solo una è comunale mentre le altre quattro sono private. Con deliberazione consiliare n° 26 dd. 07.05.2012 infine è stata deliberata l'istituzione della sesta sede farmaceutica nella zona comprendente le fraz. di Zivignago, Canezza, Serso e Viarago.

Il Comune di Pergine Valsugana ha in essere una convenzione relativa all'affidamento alla Farmacie Comunali S.p.A. del servizio di costituzione e gestione di una farmacia comunale sottoscritto nell'anno 2000 ed in scadenza nell'anno 2021 (San Cristoforo).

Farmacie Comunali S.p.A. ha formulato e sottoposto ai Comuni soci una proposta di riaspetto societario per rendere pubblica al 100% la società mediante l'acquisizione delle azioni che erano possedute da farmacisti all'epoca dipendenti al momento della trasformazione in S.p.A., secondo quanto previsto dalla L. 475/68. Inoltre è previsto di riproporzionare la partecipazione societaria al "peso" economico della relativa farmacia attraverso l'individuazione di modalità di acquisto delle azioni da parte dei Comuni soci.

Nell'ambito della proposta è contemplato inoltre il rinnovo anticipato del contratto di affidamento del servizio farmaceutico con concessione amministrativa del compendio aziendale. La procedura comporterebbe l'acquisizione dell'azienda nelle sue componenti (avviamento, rimanenze, cespiti) e la contestuale concessione del complesso di tali beni aziendali a Farmacie Comunali S.p.A.. Per quanto riguarda le componenti relative all'avviamento ed ai cespiti alla data del 31.12.2018 le stesse saranno acquisite a titolo gratuito come dalla convenzione di servizio sottoscritta, mentre l'impegno finanziario che dovrà sostenere il Comune sarà costituito dal valore delle scorte (oltre all'IVA peraltro dovuta anche sui cespiti).

A fronte di tale operazione si prevede a favore dell'Ente una remunerazione del compendio oggetto del contratto di concessione determinata da un canone fisso annuale pari al 2% del valore economico del compendio stesso ed una remunerazione variabile pari al 40%-50% del risultato operativo della sede farmaceutica affidata in gestione.

I vantaggi conseguenti e a beneficio del Comune tramite il nuovo contratto di concessione amministrativa rileverebbero sotto un profilo economico, in quanto sarebbe assicurata una remunerazione correlata alla redditività della farmacia e non più vincolata alla quota di partecipazione azionaria, nonché da un punto di vista strategico in virtù del rafforzamento del vincolo con gli altri Comuni soci.

Per contro, Farmacie Comunali S.p.A., società in "house" a controllo strategico congiunto, avrebbe come beneficio l'allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti verso un unico termine (anno 2040) consolidando così la rete delle farmacie gestite e la possibilità di attuare investimenti a lunga durata.

RAGIONE SOCIALE	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Servizio pubblico di farmacia	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 113 dd. 24.11.1998	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2097	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,01%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	756.793
	2016	874.381
	2017	1.132.550
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.farcomtrento.com	

CONSORZIO DEI COMUNI TRENТИNI Soc.Coop.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017 ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie. Con tale nuova veste giuridica della Società, vigente a partire dal 1° gennaio 2018 o dalla data di successiva iscrizione della deliberazione presso il Registro delle Imprese, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa, potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 142 dd. 29.12.1995.	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,51%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	1	
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	CONFERIMENTO INCARICO	CARICA
Oss Emer Roberto	Consiglio Autonomie Locali	Assessore
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	178.915
	2016	380.756
	2017	339.479
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.comunitrentini.it	

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA Soc. Coop.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene l'1,725% del capitale sociale in Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop.

L'Azienda per il Turismo Valsugana Soc.Coop., costituitasi in data 27.07.2007, ha per oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale riconducibile a quello di competenza della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite la realizzazione di molteplici attività. I soci rappresentati da alcuni Comuni della Valsugana, tra i quali il Comune di Pergine Valsugana, e da operatori privati, in fase successiva alla costituzione della società cooperativa, hanno approvato un progetto di fusione mediante incorporazione della società Azienda per il Turismo Lagorai - Valsugana Orientale e Tesino S.c. nella società Azienda per il Turismo Valsugana S.c. Lo scopo perseguito con quest'operazione, tramite la gestione in forma associata di un'attività imprenditoriale nel settore turistico, è quello di ottenere per i soci della cooperativa medesima uno sviluppo complessivo delle attività svolte, aumentandone efficienza e competitività.

Nel corso del 2014 con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 22.10.2014 è stato modificato lo Statuto societario, in particolare si è ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e si sono rivisti alcuni aspetti organizzativi della società, al fine di razionalizzare i costi di gestione.

RAGIONE SOCIALE	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA Soc. Coop.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento.	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 92 dd. 10.6.2003.	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2052	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	1,725%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	4.882
	2016	3.231
	2017	9.606
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.visitvalsugana.it	

AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALL'INFANZIA ED ALLA FAMIGLIA

Dal 1° settembre 2009 risulta operativa l'Azienda speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G. B. CHIMELLI, azienda speciale del Comune di Pergine Valsugana, dotata di personalità giuridica e di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, che si occupa della gestione dei servizi educativi all'infanzia nelle fasce di età 0-3 e 3-6 anni, nonché la gestione di altri servizi comunali resi a favore della persona e della famiglia.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 21.12.2015 è stato approvato il rinnovo dell'affidamento ad ASIF CHIMELLI dei servizi di cui sopra. Dal 2016 ASIF CHIMELLI gestisce pertanto i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia attualmente erogato:
 - presso il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Montessori n. 2, da settembre 2018 trasferito nel polo educativo di via Amstetten n. 17
 - presso il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54,
 - presso il Nido "Il Girasole" con sede in Via Caduti n. 25, nido provvisorio che a settembre 2018 sarà chiuso e che sarà riaperto presso il polo educativo di Via Amstetten n. 17;
- gli Spazi per le Famiglie, attualmente collocati in Pergine Valsugana, Vico Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare / Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;

-
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
 - la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
 - il Centro #KAIROS, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17, ivi compreso lo Sportello della Gioventù;
 - il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
 - il progetto Estate Ragazzi;
 - la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
 - la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
 - la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

L'Azienda, nel corso del prossimo triennio, dedicherà attenzione alla riorganizzazione dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio comunale vista l'apertura, a settembre 2017, della nuova struttura di Via Amstetten che ospita ad oggi la scuola dell'infanzia GB2 e che accoglierà, con decorrenza dall'anno educativo 2018-2019, il nido "Il Castello" ed il nido "Il Girasole".

L'andamento demografico degli ultimi anni richiede infatti, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca, da un lato, risposta alle richieste, dall'altro contenimento e razionalizzazione della spesa. L'Azienda inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, sia con riferimento al nido che alla scuola dell'infanzia, in linea con gli indirizzi provinciali. Un altro fronte su cui opera ASIF CHIMELLI è la sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione sperimentale ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1.

ASIF CHIMELLI inoltre, da settembre 2017, essendo in possesso di tutte le competenze necessarie per il compimento degli atti giuridici finalizzati allo svolgimento dei compiti di cui alla lettera c) dell'articolo 48 della Legge Provinciale n. 13/1977, attraverso il contratto di mandato con rappresentanza, provvede allo svolgimento di tali compiti a favore della scuola don Ochner di Serso. Inoltre, sempre da settembre 2017, eroga il servizio di coordinamento pedagogico a favore del nido del Comune di Levico Terme.

Per quanto riguarda le politiche giovanili sarà cura dell'Azienda consolidare le potenzialità del Centro Giovani #Kairos, vista l'apertura di un Family Cafè al piano terra, attivandosi al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni / enti / servizi all'interno del quale #Kairos opera. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento e degli altri spazi del primo piano per ospitare tirocinanti /volontari / stagisti. Ad oggi ASIF CHIMELLI ospita nell'appartamento un volontario argentino con il programma Broader, un volontario tedesco con il programma IJFD e un volontario italiano con il Servizio Civile Universale Provinciale.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26.09.2017 è stata approvata l'appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832 fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, a seguito dell'ultimazione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico in Pergine Valsugana, Via

Amstetten n. 17 presso il quale, con decorrenza 1 settembre 2017, è stata trasferita l'attività della Scuola dell'Infanzia GB2, nella quale è precisato:

"La Scuola dell'Infanzia GB2 ha sede nei locali situati presso lo stabile di Via Amstetten n. 17, Pergine Valsugana, tavolarmente identificato nella p.ed. 1012 in P.T. 424 C.C. Vigalzano, spazi dei quali si allegano le relative piantine sub all. A).

Il Comune mette a disposizione in comodato gratuito tutto l'immobile e le relative pertinenze di proprietà dello stesso destinati al servizio di scuola dell'infanzia e, con decorrenza 1 settembre 2018, anche al servizio di nido d'infanzia mediante trasferimento del Nido il Castello dalla sede di Via Montessori n. 2 e mediante attivazione del Nido Il Girasole con contestuale chiusura del nido provvisorio di Via Caduti n. 25.

Il Comune cede in proprietà ad ASIF CHIMELLI gli arredi e le attrezzature acquistate dal medesimo, da individuarsi con successivo specifico atto che dovrà essere redatto a conclusione della procedura di gara attivata dal Comune per l'acquisto dei nuovi arredi che integreranno/sostituiranno quelli esistenti.

Il Comune, proprietario dell'immobile, non agirà in rivalsa nei confronti di ASIF CHIMELLI per eventuali danni al fabbricato provocati da beni di proprietà della medesima.

Ad avvenuta sottoscrizione del presente atto torna in piena disponibilità del Comune il fabbricato identificato come Scuola dell'Infanzia GB2 sito in via Montessori n. 2 - Pergine Valsugana identificato con la p.ed. 1512 C.C. Pergine P.T. 2935";

Con determina del Dirigente della Direzione Generale n. 109 del 27.09.2016 si è preso atto della cognizione dei beni oggetto di cessione in proprietà o in comodato da parte del Comune di Pergine Valsugana nei confronti di Asif Chimelli, operata dal Direttore di Asif Chimelli, ai sensi degli artt. 4 e 7 del contratto di servizio, con propria determinazione n. 249 dd. 30 dicembre 2015 e si è proceduto alla cessione a favore di Asif Chimelli:

- in proprietà degli arredi e delle attrezzature presenti nel nido il Castello e nel centro giovani #Kairos;
- in comodato gratuito degli arredi e delle attrezzature presenti nei locali destinati a sede amministrativa dell'Azienda, ivi compresa la strumentazione hardware.

Con determina del Dirigente della Direzione Generale n. 227 del 15.12.2017 si è proceduto alla cessione in proprietà, ai sensi dell'art. 1 dell'appendice di data 17.10.2017 rep. 897, modificativa del contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832 del 04.02.2016, da parte del Comune di Pergine Valsugana nei confronti di ASIF Chimelli, dei beni presenti nei locali cucina e lavanderia della scuola materna e dell'asilo nido presso il Nuovo Polo Scolastico in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 24.09.2018 è stata approvata la seconda appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832 fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, nella quale è precisato:

"Il Nido il Castello e il Nido il Girasole hanno sede nei locali situati presso lo stabile di Via Amstetten n. 17, Pergine Valsugana, tavolarmente identificato nella p.ed. 1012 in P.T. 424 C.C. Vigalzano, spazi dei quali si allega l'estratto mappa.

Il Comune mette a disposizione in comodato gratuito l'intero l'immobile e le relative pertinenze di proprietà dello stesso destinati, oltre che al servizio di scuola dell'infanzia anche al servizio di nido

d'infanzia mediante trasferimento del Nido il Castello dalla sede di Via Montessori n. 2 e mediante attivazione del Nido Il Girasole, con contestuale chiusura del nido provvisorio di Via Caduti n. 25. Ad avvenuta sottoscrizione del presente atto torna in piena disponibilità del Comune il fabbricato identificato come Nido il Castello sito in via Montessori n. 2 - Pergine Valsugana identificato con la p.ed. 1514 C.C. Pergine P.T. 2935.”

RAGIONE SOCIALE	AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALL'INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione servizi educativi all'infanzia nelle fascia di età 0-3 e 3-6 ed altri servizi a favore della persona e della famiglia.	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 21.12.2015	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2040	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	100,00%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	Direttore che svolge il ruolo di Legale Rappresentante	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	13.841
	2016	4.244
	2017	10.928
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.asifchimelli.eu	

Il Comune di Pergine Valsugana partecipa inoltre ai seguenti Consorzi BIM:

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA P.A.T. COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME ADIGE (Consorzio BIM Adige)		
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Consorzio di cui all'art. 1 della Legge 27.12.1953, n. 959		
DELIBERA DI ADESIONE	Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 131 dd. 29.12.1955		
DURATA DELL'IMPEGNO	Non determinata		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,78%		
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	1		
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNO 2016
CLAUDIO GUARDIA	Decreto del Sindaco n. 26 dd.26.08.2015	Membro assemblea consorziale	€ 558,00
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.bimtrento.it		

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA P.A.T. COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BRENTA (Consorzio BIM Brenta)		
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Consorzio di cui all'art. 1 della Legge 27.12.1953, n. 959		
DELIBERA DI ADESIONE	Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 131 dd. 29.12.1955		
DURATA DELL'IMPEGNO	A tempo indeterminato		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	2,38%		
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	1		
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNO 2016
DEMIS OFFER	Decreto del Sindaco n. 25 dd.26.08.2015	Membro assemblea consorziale	€ 671,45
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.bimbrenta.it		

Svolgono inoltre servizi pubblici per il Comune, i seguenti soggetti:

I.C.A. S.r.l.	Gestione Imposta sulle pubblicità e sulle pubbliche affissioni (contratto in scadenza il 31.12.2018; è previsto il rinnovo).
RARI NANTES S.S.D. a .R.L.	Gestione impianti natatori comunali (contratto in scadenza il 30.09.2022)
G.S.D. Valsugana Trentino	Gestione centro sportivo comunale (contratto in scadenza il 30.06.2019)
A.S.D. Hockey Pergine	Gestione Palaghiaccio (contratto in scadenza il 30.06.2019)
Associazione Culturale ARIA	Gestione del Teatro Comunale (contratto in scadenza il 31.08.2021)

Nel corso del primo semestre 2019 si appronteranno le gare per l'affidamento della gestione del Centro Sportivo e del Palaghiaccio, in scadenza il prossimo 30 giugno 2019.

Il Centro Nautico comunale di San Cristoforo è stato affidato in concessione all'Associazione Sportiva Dilettantistica EKON con contratto di Rep. 821 del 17.06.2015 con scadenza 31.03.2020.

Con determinazione dirigenziale n. 76 del 23.07.2018 è stato affidato in concessione, all'Associazione Sportiva Dilettantistica Bocciofila Perginese, il servizio di gestione del Bocciodromo Comunale di Via Caduti n. 18/h, con scadenza 31/08/2023. Il periodo di affidamento è di 5 anni con opzione di proroga biennale.

L'impianto è costituito da due campi da gioco estivi (recentemente coperti con una tettoia) di misura regolamentare per lo svolgimento di gare, da una zona immediatamente attigua adibita a bar - giardino e da un fabbricato composto da due parti, formalmente e funzionalmente distinti:

- una di forma trapezoidale con dimensioni atte a contenere due campi da gioco regolamentari;
- la seconda di forma cubica e a tetto piano per ospitare servizi, bar sala ristorazione, locale deposito e sala associazione.

Il contratto di Rep. 914 con l'A.S.D. Bocciofila Perginese, è stato stipulato il 07.09.2018.

Convenzioni attive tra il Comune di Pergine Valsugana ed altri Enti per la gestione di servizi:

Convenzione per la gestione associata e coordinata servizio polizia municipale	Comune di Pergine Valsugana - comune capo-fila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldronazzo, Levico Terme, Tenna e Vigolo Vattaro, Palù del Fersina.
Convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss. mm.	Comune di Pergine Valsugana, Frassilongo, Fierozzo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina, Palù del Fersina.
Convenzione per la gestione sovra comunale del servizio biblioteca.	Comune di Pergine Valsugana, Vignola Falesina, S. Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo.
Convenzione per la gestione associata degli appalti	Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, ASIF CHIMELLI, oltre ai Comuni in gestione associata sia con Pergine Valsugana che con Levico.

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato, da parte dell'Amministrazione Comunale.

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'Ente costituendone il momento di chiusura logico. Non dovrà limitarsi quindi all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente medesimo. Gradualmente si giungerà alla *"diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico"* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 81-quater del D.P.Reg.1.02.2005 n. 3/L e s.m., dovrà essere attuato nel nostro Ente dal 2018.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, si basa sul Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché sul bilancio previsionale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *"Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati."*

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari

propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione

condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione “indiretta” viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l’implementazione del portale istituzionale del Comune.

L’aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla L.R. di recepimento 29.10.2014, n. 10), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, si riporta a seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel

campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 1

Obiettivo strategico	<i>Pergine capoluogo di Vallata e centro di servizi</i>				
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Attuazione progetto organizzativo di gestione associata con i Comuni di Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo, Frassilongo e Vignola Falesina.	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE GENERALE Giuseppe Dolzani DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI Liviana Torghele DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - Luca Paoli DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO Lucia Masè	
Obiettivo strategico	<i>Miglioramento della governance del Comune nei confronti della proprie aziende partecipate</i>				
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Revisione delle convenzioni fra gli enti soci per migliorarne il coordinamento e la capacità di incidere sulle strategie delle aziende partecipate. Redazione del bilancio consolidato e suo utilizzo in chiave di governo complessivo del "sistema comune".	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale 3- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE GENERALE Giuseppe Dolzani	
Obiettivo strategico	<i>Miglioramento della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione amministrativa</i>				
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Attuazione delle misure previste nel Piano Anticorruzione. Attuazione dei principi di rotazione nel conferimento di incarichi e affidamenti. Costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale. Formazione continua interna ed esterna a tutti i soggetti coinvolti	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE GENERALE e TUTTE LE DIREZIONI Giuseppe Dolzani	
Obiettivo strategico	<i>Miglioramento e semplificazione del rapporto con i cittadini, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, l'innovazione e la comunicazione.</i>				
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Implementazione Piano Operativo ICT della Gestione Associata	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	8-Statistica e sistemi informativi	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE GENERALE Giuseppe Dolzani	
La digitalizzazione dei procedimenti e la presentazione delle pratiche on-line	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	8-Statistica e sistemi informativi	Sindaco - Roberto Oss Emer	TUTTE LE DIREZIONI	
Percorso formativo volto ad orientare maggiormente l'azione dei servizi comunali al cliente esterno (cittadini, associazioni, imprese, ecc.)	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10-Risorse umane	Sindaco - Roberto Oss Emer	TUTTE LE DIREZIONI	
Digitalizzazione e semplificazione dei servizi anagrafici	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	7-Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI Liviana Torghele	

Obiettivo strategico	<i>La valorizzazione del capitale umano quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance del Comune</i>			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Implementazione delle misure per favorire la conciliazione dei tempi del lavoro con i tempi della famiglia (Family Audit)	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10-Risorse umane	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE GENERALE Giuseppe Dolzani
Ulteriore integrazione tra il personale dei Comuni in gestione associata	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10-Risorse umane	Sindaco - Roberto Oss Emer	TUTTE LE DIREZIONI
Formazione continua, sia tecnica che organizzativa per accrescere la professionalità e le competenze dei dipendenti.	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10-Risorse umane	Sindaco - Roberto Oss Emer	TUTTE LE DIREZIONI
Miglioramento della qualità dei servizi al cittadino	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	7-Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI Liviana Torghele

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 1

MISSIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1- Spese correnti 2- Spese in conto capitale	7.400.700,00 4.841.134,58	7.380.400,00 341.104,99	7.288.400,00 286.104,99
MISSIONE 1 TOTALE			12.241.834,58	7.721.504,99
				7.574.504,99

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all’abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all’ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l’attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 3

Obiettivo strategico	<i>Promozione di azioni concrete per la sicurezza sui luoghi di lavoro.</i>				
Obiettivo operativo	Misone	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Sensibilizzazione degli attori coinvolti nell’obiettivo, ovvero i titolari delle ditte operanti, gli operatori stessi, gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.	3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
Pianificazione di una serie coordinata di azioni, quali: a)formazione del personale appartenente al CIPL, b)coinvolgimento delle associazioni di categoria, b)raccolta dei dati relativi alla sinistrosità nei cantieri, d)coinvolgimento degli enti preposti alla fase della prevenzione e del controllo, e)monitorare e contrastare il fenomeno della sinistrosità e della violazione delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.	3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
Obiettivo strategico	<i>Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio.</i>				
Obiettivo operativo	Misone	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Progettazione di una serie di attività tese a coinvolgere personale qualificato, allo scopo di informare e sensibilizzare gli utenti della strada sui comportamenti a rischio (velocità, cellulare, cinture di sicurezza, seggiolini, aggressività stradale).	3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
Coinvolgimento del personale scolastico di un istituto superiore, ove con la collaborazione tra il personale CIPL e del personale scolastico qualificato, si svilupperanno i temi di maggior interesse per gli utenti della strada, approfondendo quali siano i comportamenti a rischio.	3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
Programmazione di incontri con la popolazione, in cui si svilupperanno i temi di maggior interesse per gli utenti della strada, approfondendo quali siano i comportamenti a rischio ed offrendo eventuali occasioni di dibattito sui temi trattati.	3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
In collaborazione con il circolo didattico Pergine 1, si programmeranno una serie coordinata di azioni, consistenti nel formare idoneo personale da discolare sul tragitto casa - scuola e ritorno con funzioni di sicurezza sulla strada. Ciò al fine di incentivare la mobilità casa - scuola e ritorno evitando l’uso di mezzi a motore. A corollario, si svolgeranno apposite lezioni sulla sicurezza stradale all’interno delle scuole interessate, svolte da appartenenti alla Polizia Locale.	3-Ordine pubblico e sicurezza 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero 10-trasporti e diritto alla mobilità	1-Polizia locale e amministrativa 2-Giovani 5-viabilità e infrastrutture stradali	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
Obiettivo strategico	<i>Educazione alla legalità, al rispetto dell’ambiente e prevenzione del bullismo nelle scuole, del cyberbullismo e di tutte le altre forme di</i>				
Obiettivo operativo	Misone	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Progettazione di una serie coordinata di azioni, con il coinvolgimento del personale insegnante, del personale del Centro Kairos, e del personale ausiliario di un istituto scolastico superiore, al fine di monitorare il fenomeno.	3-Ordine pubblico e sicurezza 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Polizia locale e amministrativa 2-Giovani	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
Progettazione coordinata, con tutti gli attori (personale scolastico, personale CIPL, personale Kairos, Associazioni giovanili e genitori), di una serie di azioni tese a: a) illustrare agli alunni ed ai frequentatori delle associazioni giovanili cos’è il bullismo/cyberbullismo, come lo si affronta e come lo si circoscrive, b) educare alla sensibilità ambientale, c) riconoscere e prevenire ogni forma di violenza. c) come si può uscire dal fenomeno del bullismo.	3-Ordine pubblico e sicurezza 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Polizia locale e amministrativa 2-Giovani	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	

Obiettivo strategico	<i>Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.</i>			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Riorganizzazione del CIPL per una maggior efficienza operativa e presenza sul territorio (Progettazione della Centrale Operativa)	3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio
Implementazione del sistema di videosorveglianza	3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - Luca Paoli

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 3

MISSIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
3 Ordine pubblico e sicurezza	1- Spese correnti	2.803.040,00	2.808.040,00	2.816.040,00
	2- Spese in conto capitale	583.631,50	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 3 TOTALE		3.386.671,50	3.008.040,00	3.016.040,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre

istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 4

Obiettivo strategico <i>Corresponsabilizzazione delle istituzioni scolastiche nel contenimento della spesa corrente</i>				
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Consolidamento e monitoraggio del percorso didattico-formativo per alunni, personale ausiliario, insegnanti, teso a migliorare il servizio di raccolta differenziata nei plessi scolastici con riduzione del secco residuo e contenimento dei costi.	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	6- Altri ordini di istruzione non universitaria	Franco Demozzi	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghelle
Ridefinizione delle convenzioni per l'assegnazione fondi agli Istituti comprensivi scolastici inerenti le forniture di materiali di consumo per le pulizie degli ambienti scolastici e manutenzione fotocopiatori ad uso amministrativo.	4 Istruzione e diritto allo studio	6- Altri ordini di istruzione non universitaria	Elisa Bortolamedi	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghelle

Obiettivo strategico <i>Pergine città educativa: la Scuola è il vero "ascensore sociale" anche a partire dagli spazi per l'attività didattica.</i>				
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Interventi sul patrimonio edilizio scolastico	4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica 2-Altri ordini di istruzione non universitaria	Sindaco - Roberto Oss Emi	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - Luca Paoli

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 4

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
4	Istruzione e diritto allo studio	1- Spese correnti	760.300,00	760.300,00	760.300,00
		2- Spese in conto capitale	2.536.311,48	129.853,51	104.853,51
MISSIONE 4 TOTALE			3.296.611,48	890.153,51	865.153,51

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 5

Obiettivo strategico	Valorizzazione degli spazi culturali, della memoria e delle espressioni artistiche del territorio favorendo l'azione sinergica fra più soggetti.				
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Definizione ed attuazione di un percorso condiviso con la cittadinanza per la realizzazione della nuova biblioteca che sia, nello stesso tempo un luogo della memoria locale e un luogo della conoscenza e delle relazioni, aperto al nuovo e capace di confrontarsi con le nuove tecnologie.	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Elisa Bortolamedi	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghele	
Progettazione di percorsi culturali qualitativi che coinvolgano le realtà culturali e associative presenti sul territorio, Provincia, università, enti culturali-di ricerca e sistema economico sociale, per condividere e approfondire tematiche in ottica multidisciplinare al fine di creare una proposta culturale variegata e che affondi su vari livelli di complessità e professionalità con un orizzonte nazionale e internazionale.	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Elisa Bortolamedi	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghele	
Realizzazione di un percorso condiviso tra più Amministrazioni/Enti finalizzato a valorizzare e promuovere il patrimonio minerario dell'Alta Valsugana attraverso la costituzione di un geoparco "Miniere del Lagorai".	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghele	
Obiettivo strategico	<i>La cultura a Pergine ha alcune chiare priorità: deve voler bene al nuovo teatro; deve sostenere il volontariato; deve concentrarsi su quella "piazza del sapere" che è la nuova biblioteca; deve valorizzare la propria storia ed il proprio territorio.</i>				
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Realizzazione nuova biblioteca in piazza Garibaldi.	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Elisa Bortolamedi	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - Luca Paoli	

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 5

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1- Spese correnti	889.400,00	889.400,00	889.400,00
		2- Spese in conto capitale	2.870.384,29	542.737,50	21.000,00
MISSIONE 5 TOTALE			3.759.784,29	1.432.137,50	910.400,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 6

Obiettivo strategico	Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio.				
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
In collaborazione con il circolo didattico Pergine 1, si programmeranno una serie coordinata di azioni, consistenti nel formare idoneo personale da dislocare sul tragitto casa - scuola e ritorno con funzioni di sicurezza sulla strada. Ciò al fine di incentivare la mobilità casa - scuola e ritorno evitando l'uso di mezzi a motore. A corollario, si svolgeranno apposite lezioni sulla sicurezza stradale all'interno delle scuole interessate, svolte da appartenenti alla Polizia Locale.	6-Politiche giovanili, sport e tempo libero 3-Ordine pubblico e sicurezza 10-trasporti e diritto alla mobilità stradali	1-Polizia locale e amministrativa 2-Giovani 5-Viabilità e infrastrutture stradali	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
Obiettivo strategico					
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Progettazione di una serie coordinata di azioni, con il coinvolgimento del personale insegnante, del personale del Centro Kairos, e del personale ausiliario di un istituto scolastico superiore, al fine di monitorare il fenomeno.	6-Politiche giovanili, sport e tempo libero 3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa 2-Giovani	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
Progettazione coordinata, con tutti gli attori (personale scolastico, personale CIPL, personale Kairos, Associazioni giovanili e genitori), di una serie di azioni tese a: a) illustrare agli alunni ed ai frequentatori delle associazioni giovanili cos'è il bullismo/cyberbullismo, come lo si affronta e come lo si circoscrive, b) educare alla sensibilità ambientale, c) riconoscere e prevenire ogni forma di violenza. c) come si può uscire dal fenomeno del bullismo.	6-Politiche giovanili, sport e tempo libero 3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa 2-Giovani	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	

Obiettivo strategico	<i>Promozione e sviluppo delle attività sportive e corresponsabilizzazione delle società sportive nella gestione impianti sportivi e nel miglioramento della qualità dei servizi all'utenza.</i>			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Attivazione di percorsi di promozione sportiva nelle scuole con il supporto operativo delle società sportive locali.	6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	Franco Demozzi	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghele
Miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza del Centro sportivo e del Palazzo del ghiaccio mediante nuovi atti di concessione del servizio di gestione .	6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	Franco Demozzi	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghele

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 6

MISSIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1- Spese correnti	703.450,00	672.150,00	672.150,00
	2- Spese in conto capitale	3.929.319,42	500.881,35	367.311,35
MISSIONE 6 TOTALE		4.632.769,42	1.173.031,35	1.039.461,35

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO DELLA MISSIONE 7

Obiettivo strategico	<i>Promozione turistica: valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e storico locale.</i>			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Realizzazione, mediante collaborazione con soggetto esterno qualificato, di iniziative per la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico e di marketing territoriale.	7-Turismo	1-Sviluppo e valorizzazione del turismo	Franco Demozzi	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghele

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 7

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
7	Turismo	1- Spese correnti	293.625,00	294.898,00	294.898,00
		2- Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 TOTALE			293.625,00	294.898,00	294.898,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 8

Obiettivo strategico	Semplificazione rapporti tra P.A. e cittadini.			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Attivazione di processi per la digitalizzazione dei documenti anche con l'uso di nuove tecnologie informatiche.	8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Massimo Negrioli	DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - Lucia Masè

Obiettivo strategico	<i>Rigenerazione e riqualificazione del territorio urbano.</i>			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio	8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Massimo Negrioli	DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - Lucia Masè
Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi.	8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Massimo Negrioli	DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - Lucia Masè
Gestione e manutenzione del Piano Regolatore vigente per il continuo aggiornamento alle disposizioni sovraordinate.	8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Massimo Negrioli	DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - Lucia Masè
Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica	8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Massimo Negrioli	DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - Lucia Masè

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 8

MISSIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1- Spese correnti	200.600,00	221.600,00	221.600,00
	2- Spese in conto capitale	139.407,39	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 8 TOTALE		340.007,39	261.600,00	261.600,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell’ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall’inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

OBIETTIVO DELLA MISSIONE 9

Obiettivo strategico	<i>La valorizzazione del territorio quale leva per l'incremento dell'offerta turistica.</i>			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldanzano e Levico.	9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Franco Demozzi	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - Luca Paoli

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 9

MISSIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1- Spese correnti	2.097.850,00	2.093.850,00	2.093.850,00
	2- Spese in conto capitale	68.856,27	68.856,27	68.856,27
MISSIONE 9 TOTALE		2.166.706,27	2.162.706,27	2.162.706,27

Missoione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la

manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 10

Obiettivo strategico	<i>Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza e dei comportamenti a rischio</i>				
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
In collaborazione con il circolo didattico Pergine 1, si programmeranno una serie coordinata di azioni, consistenti nel formare idoneo personale da dislocare sul tragitto casa - scuola e ritorno con funzioni di sicurezza sulla strada. Ciò al fine di incentivare la mobilità casa - scuola e ritorno evitando l'uso di mezzi a motore. A corollario, si svolgeranno apposite lezioni sulla sicurezza stradale all'interno delle scuole interessate, svolte da appartenenti alla Polizia Locale.	10-Trasporti e diritto alla mobilità 3-Ordine pubblico e sicurezza 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Polizia locale e amministrativa 2-Giovani 5-Viabilità e infrastrutture stradali	Sindaco - Roberto Oss Emer	CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - Flavio Lucio Rossio	
Obiettivo strategico	<i>Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.</i>				
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Manutenzione straordinaria viabilità.	10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Viabilità e infrastrutture stradali	Sindaco - Roberto Oss Emer	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - Luca Paoli	
Obiettivo strategico	<i>Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.</i>				
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Monitoraggio livelli di servizio e analisi di possibili interventi di miglioramento del servizio attraverso la riorganizzazione della rete delle fermate e la sperimentazione di eventuali nuove linee, analisi di fattibilità di un sistema di trasporto tipo "a chiamata" per utenza cosiddetta "debole".	10-Trasporti e diritto alla mobilità	2-Trasporto pubblico locale	Massimo Negrioli	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - Luca Paoli	
Obiettivo strategico	<i>Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente.</i>				
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile	
Illuminazione pubblica; investimenti previsti dal PRIC.	10-Trasporti e diritto alla mobilità 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5-Viabilità e infrastrutture stradali 1-Fonti energetiche	Franco Demozzi	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - Luca Paoli	

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 10

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1- Spese correnti	1.553.378,00	1.560.842,00	1.568.842,00
		2- Spese in conto capitale	8.993.371,04	571.283,76	421.283,76
MISSIONE 10 TOTALE			10.546.749,04	2.132.125,76	1.990.125,76

Missione 11- Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Non sono previsti obiettivi specifici per questa missione. Le risorse sono destinate alla manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco ed al sostegno della loro attività.

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 11

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
11	Soccorso civile	1- Spese correnti	42.500,00	42.500,00	42.500,00
		2- Spese in conto capitale	82.352,31	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 11 TOTALE			124.852,31	67.500,00	67.500,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assistierli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la

custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 12

Obiettivo strategico	<i>Favorire l'integrazione delle fasce più deboli e dei soggetti a rischi di emarginazione attraverso l'attivazione percorsi ed azioni che riconoscano a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipare alla vita della comunità.</i>				
Obiettivo operativo		Misone	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Realizzazione e sostegno di azioni positive per l'invecchiamento quali l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, fornire sedi adeguate per i vari Circoli anziani e le associazioni che si occupano di volontariato sociale.	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3-Interventi per gli anziani	Daniela Casagrande	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghele	
Supporto a progetti di integrazione degli stranieri residenti (Fondi Progetto SPRAR).	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Daniela Casagrande	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghele	
Obiettivo strategico	<i>Favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativa in Comune con i tempi di vita familiare.</i>				
Obiettivo operativo		Misone	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Conferma e consolidamento dello standard Family Audit con l'attivazione di azioni di conciliazione delle esigenze della vita professionale ed esigenze della vita familiare.	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5-Interventi per le famiglie	Daniela Casagrande	DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - Lucia Masè	
Obiettivo strategico	<i>Valorizzare il mondo associazionistico e del volontariato mettendo a disposizione spazi ed occasioni per sostenerne l'impegno.</i>				
Obiettivo operativo		Misone	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Ridefinizione dei rapporti convenzionali con le associazioni di volontariato sociale, sportivo e culturale per l'utilizzo di spazi comunali da adibire a sedi sociali.	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8-Cooperazione e associazionismo	Daniela Casagrande	DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Liviana Torghele	

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 12

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Spese correnti	2.042.050,00	2.042.050,00	2.042.050,00
		2- Spese in conto capitale	123.805,98	60.000,00	25.000,00
MISSIONE 12 TOTALE			2.165.855,98	2.102.050,00	2.067.050,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le

associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Al momento non sono previsti obiettivi specifici per questa missione. Le risorse correnti sono destinate alla corresponsione dell'aggio al concessionario dell'imposta sulla pubblicità e all'erogazione di contributi per iniziative a sostegno del commercio in centro storico; le risorse in conto capitale sono destinate principalmente all'acquisizione del compendio aziendale e dei beni mobili della Farmacia Comunale, ed alla implementazione delle colonnine di ricarica a delle autovetture elettriche .

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 14

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
14	Sviluppo economico e competitività	1- Spese correnti	67.409,00	67.409,00	67.409,00
		2- Spese in conto capitale	229.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 14 TOTALE			296.409,00	77.409,00	77.409,00

Missoione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni deppresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Non sono previsti obiettivi specifici per questa missione. Le risorse correnti sono destinate alle "Azioni Intervento 19" - Lavori socialmente utili: manutenzione passeggiate e bordi stradali; custodia parchi e aree gioco, al riordino archivi ed al Progetto straordinario di sostegno alla ricollocazione dei disoccupati.

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 15

MISSIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Spese correnti	346.000,00	346.000,00	346.000,00
MISSIONE 15 TOTALE		346.000,00	346.000,00	346.000,00

Missoione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi,

sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Al momento non sono previsti obiettivi specifici per questa missione.

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 16

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1- Spese correnti	16.000,00	20.000,00	20.000,00
		2- Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 16 TOTALE			56.000,00	60.000,00	60.000,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVO DELLA MISSIONE 17

Obiettivo strategico	<i>Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente.</i>			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Assessore Competente	Direzione e Dirigente responsabile
Iluminazione pubblica; investimenti previsti dal PRIC	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche 10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Fonti energetiche 5-Viabilità e infrastrutture stradali	Franco Demozzi	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - Luca Paoli

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 17

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1- Spese correnti	23.900,00	3.900,00	3.900,00
		2- Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 TOTALE			23.900,00	3.900,00	3.900,00

Riepilogo spesa per missione e programma

Vengono ora riepilogati gli stanziamenti previsti per il triennio 2019 -2021 per ciascuna missione e programma.

MISSIONE		TITOLO e TIPOLOGIA DI SPESA		PROGRAMMA	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1 Organi istituzionali	351.200,00	351.200,00	351.200,00
				2 Segreteria generale	575.200,00	575.200,00	575.200,00
				3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	639.150,00	641.850,00	639.850,00
				4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	233.300,00	228.300,00	228.300,00
				5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	346.200,00	346.200,00	346.200,00
				6 Ufficio tecnico	2.046.000,00	2.046.000,00	2.046.000,00
				7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	517.750,00	497.750,00	407.500,00
				8 Statistica e sistemi informativi	328.900,00	298.900,00	298.900,00
				10 Risorse umane	2.022.900,00	2.054.900,00	2.054.900,00
				11 Altri servizi generali	340.100,00	340.100,00	340.100,00
Spese correnti Totale					7.400.700,00	7.380.400,00	7.288.400,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	Spese in conto capitale	2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
				3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
				5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.952.099,49	3.104,99	3.104,99
				6 Ufficio tecnico	689.035,09	225.000,00	170.000,00
				7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
				8 Statistica e sistemi informativi	200.000,00	113.000,00	113.000,00
				11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale	4.841.134,58	341.104,99	286.104,99
MISSIONE 1 TOTALE					12.241.834,58	7.721.504,99	7.574.504,99
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1 Polizia locale e amministrativa	2.780.540,00	2.785.540,00	2.793.540,00
				2 Sistema integrato di sicurezza urbana	22.500,00	22.500,00	22.500,00
				Spese correnti Totale	2.803.040,00	2.808.040,00	2.816.040,00
				2 Spese in conto capitale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
				2 Sistema integrato di sicurezza urbana	383.631,50	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale	583.631,50	200.000,00	200.000,00
					3.386.671,50	3.008.040,00	3.016.040,00
				1 Spese correnti	758.300,00	758.300,00	758.300,00
				6 Servizi ausiliari all'istruzione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				Spese correnti Totale	760.300,00	760.300,00	760.300,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Spese in conto capitale	1 Istruzione prescolastica	1.867.548,10	15.000,00	15.000,00
				2 Altri ordini di istruzione non universitaria	668.763,38	114.853,51	89.853,51
				Spese in conto capitale Totale	2.536.311,48	129.853,51	104.853,51
					3.296.611,48	890.153,51	865.153,51
				1 Spese correnti	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	889.400,00	889.400,00
				Spese correnti Totale		889.400,00	889.400,00
				2 Spese in conto capitale	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale	2.870.384,29	542.737,50	21.000,00
					2.870.384,29	542.737,50	21.000,00
				1 Spese correnti	293.784,29	1.432.137,50	910.400,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1 Sport e tempo libero	549.550,00	518.250,00	518.250,00
				2 Giovani	153.900,00	153.900,00	153.900,00
				Spese correnti Totale		703.450,00	672.150,00
				2 Spese in conto capitale	1 Sport e tempo libero	3.871.319,42	490.881,35
				Spese in conto capitale Totale		58.000,00	10.000,00
				1 Spese correnti	3.929.319,42	500.881,35	367.311,35
				Spese correnti Totale		4.632.769,42	1.173.031,35
				2 Spese correnti	293.625,00	294.898,00	294.898,00
				Spese correnti Totale		293.625,00	294.898,00
				2 Spese in conto capitale	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
7	Turismo	2	Spese in conto capitale	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale		0,00	0,00
					293.625,00	294.898,00	294.898,00
				1 Spese correnti	293.625,00	294.898,00	294.898,00
				Spese correnti Totale		293.625,00	294.898,00
				1 Spese correnti	293.625,00	294.898,00	294.898,00
				Spese correnti Totale		293.625,00	294.898,00
				2 Spese in conto capitale	1 Urbanistica e assetto del territorio	182.600,00	203.600,00
				Spese in conto capitale Totale		18.000,00	18.000,00
				1 Spese correnti	200.600,00	221.600,00	221.600,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	119.407,39	20.000,00	20.000,00
				Spese correnti Totale		20.000,00	20.000,00
				2 Spese in conto capitale	1 Urbanistica e assetto del territorio	20.000,00	20.000,00
				Spese in conto capitale Totale		20.000,00	20.000,00
				1 Spese correnti	139.407,39	40.000,00	40.000,00
				Spese correnti Totale		340.007,39	261.600,00
				2 Spese in conto capitale	261.600,00	261.600,00	261.600,00
				Spese in conto capitale Totale			
					340.007,39	261.600,00	261.600,00

MISSIONE		TITOLO e TIPOLOGIA DI SPESA		PROGRAMMA	2019	2020	2021	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	468.400,00	468.400,00	468.400,00	
				3 Rifiuti	44.600,00	44.600,00	44.600,00	
				4 Servizio idrico integrato	1.374.500,00	1.374.500,00	1.374.500,00	
				5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	210.350,00	206.350,00	206.350,00	
				Spese correnti Totale	2.097.850,00	2.093.850,00	2.093.850,00	
		2	Spese in conto capitale	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.200,00	6.200,00	6.200,00	
				3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	
				4 Servizio idrico integrato	62.656,27	62.656,27	62.656,27	
				5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	
				Spese in conto capitale Totale	68.856,27	68.856,27	68.856,27	
MISSIONE 9 TOTALE					2.166.706,27	2.162.706,27	2.162.706,27	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2 Trasporto pubblico locale	444.000,00	444.000,00	444.000,00	
				4 Altre modalità di trasporto	2.928,00	4.392,00	4.392,00	
				5 Viabilità e infrastrutture stradali	1.106.450,00	1.112.450,00	1.120.450,00	
		Spese correnti Totale			1.553.378,00	1.560.842,00	1.568.842,00	
		2	Spese in conto capitale	5 Viabilità e infrastrutture stradali	8.993.371,04	571.283,76	421.283,76	
MISSIONE 10 TOTALE				Spese in conto capitale Totale	8.993.371,04	571.283,76	421.283,76	
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1 Sistema di protezione civile	42.500,00	42.500,00	42.500,00	
		Spese correnti Totale			42.500,00	42.500,00	42.500,00	
		2	Spese in conto capitale	1 Sistema di protezione civile	82.352,31	25.000,00	25.000,00	
		Spese in conto capitale Totale			82.352,31	25.000,00	25.000,00	
MISSIONE 11 TOTALE					124.852,31	67.500,00	67.500,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.548.150,00	1.548.150,00	1.548.150,00	
				3 Interventi per gli anziani	66.000,00	66.000,00	66.000,00	
				4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
				5 Interventi per le famiglie	226.000,00	226.000,00	226.000,00	
				7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8.300,00	8.300,00	8.300,00	
				9 Servizio necroscopico e cimiteriale	188.600,00	188.600,00	188.600,00	
		Spese correnti Totale			2.042.050,00	2.042.050,00	2.042.050,00	
		2	Spese in conto capitale	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	63.758,13	10.000,00	5.000,00	
				4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.047,85	0,00	0,00	
				7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000,00	0,00	0,00	
				9 Servizio necroscopico e cimiteriale	50.000,00	50.000,00	20.000,00	
				Spese in conto capitale Totale	123.805,98	60.000,00	25.000,00	
MISSIONE 12 TOTALE					2.165.855,98	2.102.050,00	2.067.050,00	
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1 Industria PMI e Artigianato	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
				2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	24.800,00	24.800,00	24.800,00	
				4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	37.109,00	37.109,00	37.109,00	
		Spese correnti Totale			67.409,00	67.409,00	67.409,00	
		2	Spese in conto capitale	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	229.000,00	10.000,00	10.000,00	
Spese in conto capitale Totale					229.000,00	10.000,00	10.000,00	
MISSIONE 14 TOTALE					296.409,00	77.409,00	77.409,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione	1	Spese correnti	3 Sostegno all'occupazione	346.000,00	346.000,00	346.000,00	
		Spese correnti Totale			346.000,00	346.000,00	346.000,00	
MISSIONE 15 TOTALE					346.000,00	346.000,00	346.000,00	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.000,00	20.000,00	20.000,00	
		Spese correnti Totale			16.000,00	20.000,00	20.000,00	
		2	Spese in conto capitale	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
		Spese in conto capitale Totale			40.000,00	40.000,00	40.000,00	
MISSIONE 16 TOTALE					56.000,00	60.000,00	60.000,00	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1 Fonti energetiche	23.900,00	3.900,00	3.900,00	
		Spese correnti Totale			23.900,00	3.900,00	3.900,00	
		2	Spese in conto capitale	1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
		Spese in conto capitale Totale			0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 17 TOTALE					23.900,00	3.900,00	3.900,00	
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1 Fondo di riserva	121.964,00	100.577,00	95.127,00	
		2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	892.750,00	928.000,00	951.800,00			
		Spese correnti Totale			1.014.714,00	1.028.577,00	1.046.927,00	
		2	Spese in conto capitale	3 Altri fondi	562.944,00	0,00	0,00	
		Spese in conto capitale Totale			562.944,00	0,00	0,00	
MISSIONE 20 TOTALE					1.577.658,00	1.028.577,00	1.046.927,00	
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	315.290,00	315.290,00	315.290,00	
MISSIONE 50 TOTALE					315.290,00	315.290,00	315.290,00	
60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	
MISSIONE 60 TOTALE					4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.745.000,00	4.745.000,00	4.745.000,00	
MISSIONE 99 TOTALE					4.745.000,00	4.745.000,00	4.745.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO					54.715.724,26	32.221.923,38	31.243.965,88	

Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

COD TITOLO	MISSI ONE	DESCRIZIONE MISSIONE	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG ATO	PIANO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni online	2.869,44		
					Altri servizi diversi n.a.c.	3.294,00		
					Servizi di pulizia e lavanderia	36.077,79		
					Spese postali	22.000,00		
				Altre spese correnti	Premi di assicurazione su beni mobili	1.700,00		
				Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	1.352,59	1.153,85
				Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	Altri aggi di riscossione n.a.c.	300,00	300,00
				Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	26.752,00	19.715,00
				Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	33.219,91	22.638,94
				Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	12.702,64	
						Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	13.669,34	13.669,34
						Spese per commissioni e comitati dell'Ente	2.000,00	2.000,00
				Redditi da lavoro dipendente		Contributi obbligatori per il personale	69.728,00	
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	244.644,07	
				Rimborsi e poste correttive delle entrate		Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	29.589,72	
				Trasferimenti correnti		Trasferimenti correnti a Comuni	8.103,34	
				Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	Noleggi di impianti e macchinari	14.460,90	11.195,26
						Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	57.257,10	7.231,55
				Ufficio tecnico		Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	17.068,66	
						Spese per commissioni e comitati dell'Ente	15.000,00	15.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni online	8.644,95	4.640,30	4.640,30	
					Altri aggi di riscossione n.a.c.	101.500,00	101.500,00	
					Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.500,00		
					Altri servizi diversi n.a.c.	94.500,00	94.500,00	
					Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	941,19		
					Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	9.000,00		
					Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	7.547,92		
				Rimborsi e poste correttive delle entrate		Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.997,72	
				Trasferimenti correnti		Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	20.040,00	
				Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	8.172,23	8.172,23
4	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	20.738,69	927,20	927,20	
					Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	203.372,48		

COD TITOLO	MISSI ONE	DESCRIZIONE MISSIONE	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG ATO	PIANO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
1	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	6.154,66		
					Altri servizi diversi n.a.c.	31.296,20	7.000,00	
					Locazione di beni immobili	6.649,37	6.649,37	6.649,37
					Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.149,70		
					Servizi di pulizia e lavanderia	900,00		
					Spese di condominio	2.100,00	2.100,00	2.100,00
				Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	136.200,00	118.773,00	66.800,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	35.400,00	35.400,00	23.600,00
					Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	4.475,45	1.976,40	1.976,40
				Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a altre imprese	56.062,68		
					Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	30.100,00	30.100,00	30.100,00
7	7	Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo		Servizi di pulizia e lavanderia	3.294,00		
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	18.000,00		
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	4.000,00		
			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	30.962,76	30.962,75	
					Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	5.273,68	5.273,68	
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	7.937,81		
			Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	12.497,00		
					Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	76.678,22	5.490,00	
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	8.017,31	2.174,68	
			Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.000,00		
15	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	46.625,57		
Totale TITOLO 1						1.615.519,09	548.543,55	149.043,01
2	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	466.922,34		
			Statistica e sistemi informativi	Investimenti fissi lordi	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	3.027,13		
4	4	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	Investimenti fissi lordi	Fabbricati ad uso scolastico	17.622,71		
			Istruzione prescolastica	Investimenti fissi lordi	Fabbricati ad uso scolastico	566.021,00		
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Investimenti fissi lordi	Musei, teatri e biblioteche	1.900.000,00	511.737,50	
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	Investimenti fissi lordi	Beni immobili n.a.c.	12.207,80	12.207,80	
					Impianti sportivi	450.000,00		
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	Beni immobili n.a.c.	600.000,00		
					Infrastrutture stradali	145.036,18		
Totale TITOLO 2						4.160.837,16	523.945,30	
4	50	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e province autonome	258.439,89	258.439,88	258.439,88
Totale TITOLO 4						258.439,89	258.439,88	258.439,88
Totale complessivo						6.034.796,14	1.330.928,73	407.482,89

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La seconda parte della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta il quadro delle disponibilità finanziarie e le opere con i finanziamenti previsti negli esercizi 2019-2020 relativamente alla parte investimenti, considerando l'attuale contesto normativo provinciale che risulta ancora da definire per il triennio 2019-2021.

Spese per investimento - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2019	2020	2021	
1	Fondo pluriennale vincolato	1.372.724,18	436.837,41	0,00	1.809.561,59
2	Quota ex FIM e Fondo Investimenti budget	4.672.788,45	1.238.644,00	899.430,00	6.810.862,45
3	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	4.499.019,75	74.900,09	0,00	4.573.919,84
3	Contributi Comunità di Valle	4.457.825,30	0,00	0,00	4.457.825,30
4	Contributi Consorzio BIM Adige piano straordinario opere pubbliche	154.767,39	0,00	0,00	154.767,39
5	Contributi Consorzio BIM Brenta piano straordinario opere pubbliche	337.050,00	0,00	0,00	337.050,00
7	Canoni aggiuntivi	2.059,00	1.356,00	0,00	3.415,00
9	Contributo GSE per scuole Rodari	475.000,00	0,00	0,00	475.000,00
10	Contributi di concessione	111.000,00	0,00	0,00	111.000,00
TOTALE		16.082.234,07	1.751.737,50	899.430,00	18.733.401,57

Schema: opere con finanziamenti esercizio 2019

Missione/ Programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma				
							Spesa totale	2019	2019 reimputato	2020	2021
ESERCIZIO 2019											
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206103/ 0 - Edifici comuni: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	72.000,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206103/ 0 - Edifici comuni: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	17.217,77	0,00	17.217,77	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206103/ 2 - Centro servizi: adeguamento impianto secondario per allaccio telescaldamento	NON PERTINENTE	2019	PIANO BIM ADIGE	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
06	02	manutenzione straordinaria	CAP 235105/ 0 - Centro Giovani: opere per adeguamento ai fini antincendio sala pubblica	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
06	02	manutenzione straordinaria	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206103/ 4 - Ex Filanda: realizzazione nuovo impianto di rilevazione incendi	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206103/ 5 - Edifici comuni: manutenzione straordinaria presidi antincendio	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206103/ 1 - Edifici comuni: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206103/ 1 - Edifici comuni: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	6.817,32	0,00	6.817,32	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206103/ 3 - Centro servizi: adeguamento impianto secondario per allaccio telescaldamento (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	29.640,00	29.640,00	0,00	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206105/ 0 - Centro Servizi: manutenzione straordinaria caserma vigili del fuoco volontari	NON PERTINENTE	2019	PIANO BIM ADIGE	20.360,00	20.360,00	0,00	0,00	0,00
11	01	manutenzione straordinaria	CAP 206105/ 1 - Centro Servizi: manutenzione straordinaria caserma vigili del fuoco volontari	NON PERTINENTE	2019	CONTRIBUTO PAT	31.352,31	0,00	31.352,31	0,00	0,00
01	05	nuova costruzione	CAP 206109/ 0 - Teatro Tenda: demolizione	NON PERTINENTE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
01	05	manutenzione straordinaria	CAP 206112/ 0 - Centro Servizi: ampliamento e ristrutturazione spazi	GIA' ACQUISITO	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	15.107,92	0,00	15.107,92	0,00	0,00
01	05	manutenzione straordinaria	CAP 206113/ 0 - Centro Servizi: nuovi spazi per le sedi di Trentino Emergenza - 118 e Croce Rossa Italiana	GIA' ACQUISITO	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	587.027,58	466.922,34	120.105,24	0,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole e votive: manutenzione straordinaria	DA ACQUISIRE	2020	QUOTA EX FIM	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
03	02	manutenzione straordinaria	CAP 212103/ 0 - Polizia locale: realizzazione videosorveglianza sul territorio della Comunità di Valle	NON PERTINENTE	2019	CONTRIBUTO CDV	166.075,60	0,00	166.075,60	0,00	0,00
04	01	manutenzione straordinaria	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
04	01	manutenzione straordinaria	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	9.045,83	0,00	9.045,83	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	25.475,74	0,00	25.475,74	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	32.761,96	0,00	32.761,96	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	CAP 215120/ 0 - Scuole medie Garbari: opere di adeguamento ai fini antincendio	NON PERTINENTE	2019	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	CAP 214125/ 0 - Scuola elementare di Canale - realizzazione tettoia nel piazzale	DA ACQUISIRE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	CAP 214126/ 0 - Scuola elementare Don Milani: opere di adeguamento ai fini antincendio auditorium	NON PERTINENTE	2019	PIANO BIM ADIGE	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
04	01	manutenzione straordinaria	CAP 214105/ 0 - Scuola elementare Rodari: adeguamento strutturale	GIA' ACQUISITO	2019	CONTRIBUTO CDV	620.422,27	566.021,00	54.401,27	0,00	0,00

04	01	manutenzione	2 CAP_214108/0 - Scuola elementare Rodari:	GIA' ACQUISITO	2023	CONTRIBUTO CDV	739.805,00	739.805,00	0,00	0,00	0,00
04	01	manutenzione straordinaria	2 manutenzione straordinaria	GIA' ACQUISITO	2023	CONTRIBUTO GSE	475.000,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	3 ampliamento pertinenza Zivignago:	DA ACQUISIRE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	3 ampliamento pertinenza Canezza	DA ACQUISIRE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	3 ampliamento pertinenza Scuole medie: interventi straordinari (parte reimputata)	NON PERTINENTE	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	12.672,17	0,00	12.672,17	0,00	0,00
05	02	nuova costruzione	1 Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	GIA' ACQUISITO	2020	CONTRIBUTO PAT	2.427.441,81	1.900.000,00	452.541,72	74.900,09	0,00
05	02	nuova costruzione	1 Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	GIA' ACQUISITO	2020	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	436.842,57	0,00	5,16	436.837,41	0,00
05	02	manutenzione straordinaria	3 CAP_219100/1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP_220100/0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	13.965,18	10.000,00	3.965,18	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	2 CAP_220104/0 - Piscina: adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2023	QUOTA EX FIM	600.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP_221101/0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP_221101/0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	16.640,91	0,00	16.640,91	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP_221104/0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	27.971,11	20.000,00	7.971,11	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	2 CAP_221105/0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: opere di adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	DA ACQUISIRE	2019	QUOTA EX FIM	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	1 CAP_221106/0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: opere di adeguamento impianto elettrico (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2019	PIANO BIM BRENTA	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	1 CAP_221107/0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: opere di adeguamento antincendio (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2019	PIANO BIM BRENTA	22.733,00	22.733,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	1 CAP_221107/0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: opere di adeguamento antincendio (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	22.267,00	22.267,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP_223100/0 - Pontili: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP_221109/0 - Pista da slittino in Panarotta (RILEVANTE IVA)	DA ACQUISIRE	2019	CONTRIBUTO CDV	241.313,00	241.313,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP_223109/0 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldanzano e Levico	GIA' ACQUISITO	2020	QUOTA EX FIM	17.670,00	17.670,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP_223109/0 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldanzano e Levico	GIA' ACQUISITO	2020	CONTRIBUTO PAT	2.001.677,87	1.895.439,00	106.238,87	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	2 CAP_225100/16 - S. Cristoforo: nuovo marciapiede	GIA' ACQUISITO	2020	QUOTA EX FIM	48.400,00	48.400,00	0,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	3 CAP_225100/9 - Valcanover: allargamento strada accesso per Santa Caterina	GIA' ACQUISITO	2020	PIANO BIM BRENTA	249.317,00	249.317,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	3 CAP_225100/23 - Parcheggio Via S. Pietro	GIA' ACQUISITO	2020	CONTRIBUTO CDV	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	3 CAP_225100/26 - Nogare: realizzazione nuova strada nella "zona bassa" - opera realizzata da P.A.T. in delega	GIA' ACQUISITO	2023	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	1.150.000,00	1.000.000,00	0,00	150.000,00	0,00
10	05	nuova costruzione	3 CAP_225100/37 - Parcheggio area Camper Via al Lago (RILEVANTE IVA)	DA ACQUISIRE	2020	QUOTA EX FIM	27.941,00	27.941,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	3 CAP_225100/37 - Parcheggio area camper Via al Lago (RILEVANTE IVA)	DA ACQUISIRE	2020	CANONI AGGIUNTIVI	2.059,00	2.059,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	1 CAP_225100/31 - Serso: realizzazione marciapiede 1 accesso alla frazione	GIA' ACQUISITO	2019	QUOTA EX FIM	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	1 CAP_225100/31 - Serso: realizzazione marciapiede 1 accesso alla frazione	GIA' ACQUISITO	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	15.213,55	0,00	15.213,55	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	3 CAP_225100/35 - Via Regensburger: realizzazione nuovo marciapiede e ciclabile	GIA' ACQUISITO	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	26.759,18	0,00	26.759,18	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	3 CAP_225100/36 - Parcheggio interrato Via San Pietro: interventi di completamento (RILEVANTE IVA)	DA ACQUISIRE	2019	CONTRIBUTO PAT	106.400,00	106.400,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	2 CAP_225100/38 - Pista ciclabile Viale Dante	DA ACQUISIRE	2020	CONTRIBUTO CDV	185.500,00	185.500,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	2 CAP_225100/39 - Raccordo pista ciclabile con Viale Dante	DA ACQUISIRE	2020	CONTRIBUTO CDV	340.000,00	340.000,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	3 CAP_225100/40 - Collegamento ciclopedonale con Basigela di Pinè - località Volpare - Canezza	DA ACQUISIRE	2023	CONTRIBUTO CDV	746.775,00	746.775,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	1 CAP_225105/0 - Rotatoria Viale dell'Industria - Via Regensburger	GIA' ACQUISITO	2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	116.884,08	0,00	116.884,08	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	3 CAP_225113/0 - S. Vito: realizzazione parco - parcheggio	DA ACQUISIRE	2019	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00

08	01	manutenzione straordinaria	CAP 225115/0 - Arredo urbano e riqualificazione ambientale	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
08	01	manutenzione straordinaria	CAP 225117/0 - Arredo urbano e riqualificazione ambientale	NON PERTINENTE	2019 PIANO BIM ADIGE	9.407,39	0,00	9.407,39	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	141.300,00	141.300,00	0,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	NON PERTINENTE	2019 CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	111.000,00	111.000,00	0,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	20.773,27	0,00	20.773,27	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	NON PERTINENTE	2019 PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	NON PERTINENTE	2019 BUDGET	233.361,20	0,00	233.361,20	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	NON PERTINENTE	2019 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225100/41 - Raccordo marciapiede via Prati	DA ACQUISIRE	2020 QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225152/0 - Serso: allargamento Via al Casteler primo tratto	DA ACQUISIRE	2020 PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225152/0 - Serso: allargamento Via al Casteler primo tratto	DA ACQUISIRE	2020 BUDGET	86.800,00	86.800,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	CAP 225188/0 - Via dei Canopi: realizzazione parcheggio interrato	GIA' ACQUISITO	2020 CONTRIBUTO CDV	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	CAP 225188/0 - Via dei Canopi: realizzazione parcheggio interrato	GIA' ACQUISITO	2020 QUOTA EX FIM	488.699,69	0,00	488.699,69	0,00	0,00
10	05	nuova costruzione	CAP 225188/0 - Via dei Canopi: realizzazione parcheggio interrato	GIA' ACQUISITO	2020 CONTRIBUTO CDV	517.934,43	0,00	517.934,43	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225195/0 - Madrano: piazzole interscambio Via della Cagnana	DA ACQUISIRE	2020 QUOTA EX FIM	46.670,00	46.670,00	0,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 225195/0 - Madrano: piazzole interscambio Via della Cagnana	DA ACQUISIRE	2020 PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 226100/0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 226106/0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	CAP 226106/0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	NON PERTINENTE	2019 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	137.336,88	137.336,88	0,00	0,00	0,00
09	04	manutenzione straordinaria	CAP 230100/0 - Idranti e fontane	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	CAP 233106/0 - Parchi e giardini: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
06	01	nuova costruzione	CAP 233151/0 - Susa: nuovo parco	GIA' ACQUISITO	2019 QUOTA EX FIM	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	CAP 233150/0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	DA ACQUISIRE	2021 QUOTA EX FIM	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
12	01	manutenzione straordinaria	CAP 234100/0 - Asilo nido: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
12	01	manutenzione straordinaria	CAP 234100/0 - Asilo nido: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2019 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.758,13	0,00	3.758,13	0,00	0,00
12	01	manutenzione straordinaria	CAP 234103/0 - Asilo Nido II Bucanèye: opere di adeguamento ai fini antincendio	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
12	04	manutenzione straordinaria	CAP 235103/0 - Vigalzano: ristrutturazione Maso Martini	GIA' ACQUISITO	2019 CONTRIBUTO PAT	7.047,85	0,00	7.047,85	0,00	0,00
12	09	manutenzione straordinaria	CAP 238103/0 - Cimiteri: interventi straordinari	DA ACQUISIRE	2020 QUOTA EX FIM	50.000,00	50.000,00	0,00		
14	04	manutenzione straordinaria	CAP 252100/0 - Infrastrutturazione territorio	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	34.000,00	34.000,00	0,00		
14	04	nuova costruzione	CAP 252101/0 - Colonnine elettriche per ricarica autovetture	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	60.000,00	60.000,00	0,00		
03	02	nuova costruzione	CAP 212105/0 - Polizia Locale: fibra ottica a servizio videosorveglianza	NON PERTINENTE	2019 QUOTA EX FIM	130.000,00	130.000,00	0,00		
						17.143.971,57	13.213.999,22	2.868.234,85	861.737,50	200.000,00

Schema: opere con finanziamenti esercizio 2020

Missione/ Programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma		
							Spesa totale	2020	2021
ESERCIZIO 2020									
01	06	manutenzione straordinaria	2 CAP 206103/0 - Edifici comunali: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	90.000,00	90.000,00	0,00
06	02	manutenzione straordinaria	2 CAP 235106/0 - Centro Giovani: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	10.000,00	10.000,00	0,00
01	06	manutenzione straordinaria	2 CAP 206103/1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	40.000,00	40.000,00	0,00
04	01	manutenzione straordinaria	2 CAP 213100/0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	15.000,00	15.000,00	0,00
04	02	manutenzione straordinaria	2 CAP 214100/0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	100.000,00	100.000,00	0,00
05	02	nuova costruzione	1 CAP 218102/0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	GIA' ACQUISITO	2020	FUT BIBLIOTECA	74.900,09	74.900,09	0,00
05	02	nuova costruzione	1 CAP 218102/0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	GIA' ACQUISITO	2020	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	436.837,41	436.837,41	0,00
05	02	manutenzione straordinaria	3 CAP 219100/1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 220100/0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 220104/0 - Piscina: adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	200.000,00	200.000,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 221101/0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	20.000,00	20.000,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 221104/0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	20.000,00	20.000,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 223100/0 - Pontili: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00	0,00
10	05	nuova costruzione	1 CAP 225100/26 - Nogare: realizzazione nuova strada nella "zona bassa" - opera da delega	GIA' ACQUISITO	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	150.000,00	150.000,00	0,00
08	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 225115/0 - Arredo urbano e riqualificazione ambientale	DA ACQUISIRE	2020	QUOTA EX FIM	20.000,00	20.000,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	1 CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	200.000,00	200.000,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	2 CAP 226100/0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	NON PERTINENTE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	25.000,00	25.000,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	2 CAP 226106/0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	48.644,00	48.644,00	0,00
10	05	manutenzione straordinaria	2 CAP 226106/0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	NON PERTINENTE	2020	CANONI AGGIUNTIVI	1.356,00	1.356,00	0,00
09	04	manutenzione straordinaria	2 CAP 230100/0 - Idranti e fontane	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 233106/0 - Parchi e giardini: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	150.000,00	150.000,00	0,00
06	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 233150/0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	50.000,00	50.000,00	0,00
12	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 234100/0 - Asilo nido: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	8.344,00	8.344,00	0,00
12	01	manutenzione straordinaria	3 CAP 234100/0 - Asilo nido: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	1.656,00	1.656,00	0,00
12	09	manutenzione straordinaria	3 CAP 238103/0 - Cimiteri: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2020	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	50.000,00	50.000,00	0,00
14	04	manutenzione straordinaria	3 CAP 252100/0 - Infrastrutturazione territorio	NON PERTINENTE	2020	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00	0,00
							1.751.737,50	1.751.737,50	0,00

Schema: opere con finanziamenti esercizio 2021

Missione/ Programma [di bilancio]	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del		
							Spesa totale	2021	2022
ESERCIZIO 2021									
01 06	manutenzione straordinaria	2	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	90.000,00	90.000,00	0,00
01 06	manutenzione straordinaria	2	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	10.000,00	10.000,00	0,00
01 06	manutenzione straordinaria	2	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	14.130,00	14.130,00	0,00
01 06	manutenzione straordinaria	2	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	25.870,00	25.870,00	0,00
04 01	manutenzione straordinaria	2	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	15.000,00	15.000,00	0,00
04 02	manutenzione straordinaria	2	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	75.000,00	75.000,00	0,00
05 02	manutenzione straordinaria	3	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00	0,00
06 01	manutenzione straordinaria	1	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	10.000,00	10.000,00	0,00
06 01	manutenzione straordinaria	1	CAP 220104/ 0 - Piscina: adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	200.000,00	200.000,00	0,00
06 01	manutenzione straordinaria	2	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	20.000,00	20.000,00	0,00
06 01	manutenzione straordinaria	2	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	20.000,00	20.000,00	0,00
06 01	manutenzione straordinaria	2	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	5.000,00	5.000,00	0,00
08 01	manutenzione straordinaria	3	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano e riqualificazione ambientale	DA AQUISIRE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	20.000,00	20.000,00	0,00
10 05	manutenzione straordinaria	1	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	200.000,00	200.000,00	0,00
10 05	manutenzione straordinaria	2	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	15.870,00	15.870,00	0,00
10 05	manutenzione straordinaria	2	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	9.130,00	9.130,00	0,00
10 05	manutenzione straordinaria	2	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	50.000,00	50.000,00	0,00
09 04	manutenzione straordinaria	3	CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	NON PERTINENTE	2021	PIANO DEGLI INVESTIMENTI BUDGET	10.000,00	10.000,00	0,00
06 01	manutenzione straordinaria	3	CAP 233106/ 0 - Parchi e giardini: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	69.430,00	69.430,00	0,00
12 01	manutenzione straordinaria	3	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00	0,00
12 09	manutenzione straordinaria	3	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	20.000,00	20.000,00	0,00
14 04	manutenzione straordinaria	3	CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	NON PERTINENTE	2021	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00	0,00
							899.430,00	899.430,00	0,00

SCHEDA 1 Parte prima**Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE							
				p a r p e l i m v i a n t a r e	e a s p e c r u t i a v t o o o o n	e c s o p r r o p r i o n	a p p a l t a t o i n	l c a o v r o r i i n	l u a l v f o r i m a t i t	o c o p e n r c a l u s a	
1	Scuole medie "T. Garbari": riorganizzazione spazi	2.893.763,00	2.893.763,00								
2	Susà: realizzazione parcheggio centro storico	457.000,00	457.000,00								
3	Canale - parco e parcheggio: realizzazione	370.000,00	370.000,00								
4	Via Cimirlo-via Rosmini-via S. Martino: realizzazione rotatoria	300.000,00	300.000,00								
5	Nogarè: realizzazione parco giochi	260.000,00	260.000,00								
6	Iscia - piazza delle Crosare: arredo urbano e restauro fontana	162.293,00	162.293,00								
7	Asilo nido e scuola materna Via Amstetten: nuova realizzazione	8.831.040,00	8.831.040,00								
8	Scuola elementare Susà: ampliamento	500.000,00	500.000,00								
9	Costasavina: completamento marciapiede via S. Martino	458.446,00	458.446,00								
10	Centro Servizi Viale dell'Industria: interventi straordinari	350.000,00	350.000,00								
11	Via S. Pietro: allargamento e realizzazione marciapiedi	277.000,00	277.000,00								
12	Vigalzano: Maso Martini lavori di ristrutturazione	1.796.000,00	1.796.000,00								
13	Scuola elementare Canale: adeguamento strutturale	220.000,00	220.000,00								
14	Realizzazione nuova biblioteca	5.750.000,00	5.750.000,00								
15	Centro servizi: nuovi spazi Trentino Emergenza-118-Croce Rossa	1.200.000,00	1.200.000,00								
16	Riqualificazione spiagge laghi Caldanzo e Levico - parcheggio Valcanover	989.616,00	989.616,00								
17	Riqualificazione spiagge laghi Caldanzo e Levico - percorsi	1.995.200,00	1.995.200,00								
18	Via Canopi: realizzazione parcheggio interrato	1.700.000,00	1.700.000,00								
19	Scuola elementare "G. Rodari": adeguamento strutturale	1.415.055,00	1.415.055,00								
20	Scuola elementare "G. Rodari": manutenzione straordinaria	785.000,00	785.000,00								
21	Scuola elementare Madrano: adeguamento strutturale	1.389.322,00	0,00								
22	Scuola elementare Canezza: adeguamento strutturale	543.393,00	0,00								
23	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale	518.650,00	0,00								
24	Ristrutturazione spazi sede Croce Rossa	190.000,00	0,00								
25	Parcheggio via S. Pietro: realizzazione	300.000,00	0,00								
26	S. Cristoforo: ampliamento e ristrutturazione centro nautico	500.000,00	0,00								
27	Nogarè: nuova strada "zona bassa" - realizzazione 1° tratto	1.150.000,00	1.150.000,00								
28	Valcanover: allargamento strada accesso a S. Caterina	270.000,00	270.000,00								
29	Piscina comunale: realizzazione nuova struttura	8.000.000,00	0,00								
30	Scuole Medie Andreatta: ricostruzione	7.000.000,00	0,00								
31	Palazzo Crivelli: restauro	9.967.142,00	0,00								
32	Programma sviluppo Pergine 2030	3.000.000,00	0,00								
33	Zona Molin del Palù: realizzazione sottopasso ferroviario	2.000.000,00	0,00								
34	Madrano: casa sociale - realizzazione	1.950.000,00	0,00								
35	Edificio ex Canopi: ristrutturazione	1.500.000,00	0,00								
36	Costa di Vigalzano: realizz. nuovo spazio sportivo polifunzionale	1.000.000,00	0,00								
37	Ridistribuzione spazi sportivi/parco: tennis ed atletica	700.000,00	0,00								
38	Via Angi: allargamento da via Stonfe a via Pomarol	650.000,00	0,00								
39	Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	500.000,00	0,00								
40	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi	350.000,00	0,00								
41	Raccordo ciclabili viale Dante ponte torrente Fersina	340.000,00	0,00								
42	Collegamenti ciclopoidinali su viabilità extraurbane	300.000,00	0,00								
43	Canale macinante: recupero	250.000,00	0,00								
44	Viale Dante: realizzazione marciapiede a valle	185.000,00	0,00								
45	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi	217.000,00	0,00								

SCHEDA 1 Parte prima**Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE									
				p r e i m i n a r	e p o r v a o o	a s p r t v a o o	i n p r r s i o	a p a l t a t o	c a o r o i n	l a v r o r i n	u f o r m i a t i	o p e r c a l u s a	
46	Pannelli fotovoltaici: nuove installazioni	200.000,00	0,00										
47	Madrano: realizzazione marciapiede via dell'Oltreferina	200.000,00	0,00										
48	Costasavina casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne	150.000,00	0,00										
49	Canale: realizzazione ciclopedonale Canale-S.Cristoforo	100.000,00	0,00										
50	Edifici centri storici: recupero facciate biblioteca	99.657,00	0,00										
51	Moretta Alta: realizzazione fognatura	60.000,00	0,00										
52	Viale Dante: realizzazione pista ciclabile	185.500,00	0,00										
53	Panarotta: realizzazione ski weg	165.500,00	0,00										
54	Parco Giarete: prolungamento strada	300.000,00	0,00										
55	Panarotta: realizzazione pista slittino	241.350,00	0,00										
55	Strade agricole: sistemazione	150.000,00	0,00										
56	Scuole Medie Garbari: ampliamento Montessori	750.000,00	0,00										

Aggregazione di opere minori e manutenzioni straordinarie del triennio

1	TOTALE CAT 1 - Stradali viabilità	2.102.553,88	2.102.553,88
2	TOTALE CAT 2 - Altre modalità di trasporto	525.500,00	525.500,00
5	TOTALE CAT 4 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	581.313,00	581.313,00
6	TOTALE CAT 6 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	184.000,00	184.000,00
8	TOTALE CAT. 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	610.000,00	610.000,00
9	TOTALE CAT. 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata	50.000,00	50.000,00
9	TOTALE CAT. 16 - Igienico sanitarie, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente (gestione del territorio e dell'ambiente)	150.000,00	150.000,00
9	TOTALE CAT. 17 - Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica	795.000,00	795.000,00
9	TOTALE CAT. 18 - Altra Edilizia Pubblica	610.000,00	610.000,00
9	TOTALE CAT. 21 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	534.430,00	534.430,00
9	TOTALE CAT. 22 - Campo sociale	153.000,00	153.000,00

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

*Opere rilevanti per il Programma Generale delle Opere Pubbliche
(escluse opere per le quali è prevista l'aggregazione in categorie)*

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti	2019		2020		2021		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	
1	Asilo nido e scuola materna Via Amstetten: nuova realizzazione	2010	8.831.040,00		8.831.040,00							
2	Vigalzano: Maso Martini lavori di Istrutturazione	2012	1.796.000,00		1.796.000,00							
3	Scuola elementare Susà: ampliamento	2014	500.000,00		500.000,00							
4	Realizzazione nuova biblioteca	2010	5.750.000,00		3.338.262,50	1.900.000,00	5.238.262,50	511.737,50	5.750.000,00			
5	Centro Servizi Viale dell'Industria: interventi straordinari	2014	350.000,00		350.000,00							
6	Centro Servizi: nuovi spazi per le sedi di Trentino Emergenza - 118 e Croce Rossa Italiana	2018	1.200.000,00		733.077,66	466.922,34	1.200.000,00					
7	Scuola elementare Rodari: adeguamento strutturale	2018	1.415.055,00		849.034,00	566.021,00	1.415.055,00					
8	Pista ciclabile su Viale Venezia	2018	300.000,00		300.000,00							
9	Serso: realizzazione marciapiede accesso alla frazione	2018	246.700,00		246.700,00	17.000,00	263.700,00					
10	Centro Servizi: manutenzione straordinaria caserma vigili del fuoco volontari	2018	254.328,00		254.328,00							
	Totali:		20.643.123,00	0,00	17.198.442,16	2.949.943,34	8.117.017,50	511.737,50	5.750.000,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA 2 - quadro delle disponibilità finanziarie -

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2019	2020	2021	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	7.621.253,00	74.900,09	0,00	7.696.153,09
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	4.988.487,00	1.240.000,00	899.430,00	7.127.917,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Altro: Fondo Pluriennale Vincolato	604.259,22	436.837,41	0,00	1.041.096,63
	TOTALI	13.213.999,22	1.751.737,50	899.430,00	15.865.166,72

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica (conforme, compatibile, non conforme, non pertinente)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma				
						Spesa totale	2019	2020	2021	
							Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	
1	1	Opere cat. 1 - "Stradali-Viabilità"		non pertinente	2021	2.102.553,88	1.512.553,88	295.000,00	295.000,00	
1	2	Via Canopi: realizzazione parcheggio interrato	E 27/11/18	conforme	2020	1.700.000,00	600.000,00	0,00	0,00	
1	3	Nogarè: realizzazione nuova strada "zona bassa" 1° tratto		conforme	2020	1.150.000,00	1.000.000,00	150.000,00	0,00	
2	1	Opere cat. 2 - "Altre modalità di trasporto"		non pertinente	2021	525.500,00	525.500,00	0,00	0,00	
2	2	Collegamento ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza		conforme	2021	746.775,00	746.775,00	0,00	0,00	
4	1	Opere cat. 4 - Produzione e distribuzione di energia elettrica			2021	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	
6	1	Opere cat. 6 - "Telecomunicazioni e tecnologie informatiche"		non pertinente	2019	184.000,00	164.000,00	10.000,00	10.000,00	
10	1	Riqualificazione spiagge laghi Caldanzano e Levico - percorsi	D 05/07/16	conforme	2021	1.995.200,00	1.913.109,00	0,00	0,00	
11	1	Opere cat. 11 - "Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)"		non pertinente	2021	581.313,00	461.313,00	60.000,00	60.000,00	
11	2	Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: adeguamento strutturale		conforme	2020	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	
11	2	Piscina: adeguamento strutturale		conforme	2020	600.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
12	1	Opere cat. 12 - "Beni culturali e cultura non altrove classificata"		conforme	2021	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	
12	2	Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione		conforme	2020	5.750.000,00	1.900.000,00	511.737,50	0,00	
16	1	Opere cat. 16 - "Igienico sanitario, risorse idriche, fognature, opere di protezione dell'ambiente (gestione del territorio e dell'ambiente)"		non pertinente	2021	150.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00	
17	1	Opere cat. 17 - "Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica"		non pertinente	2021	794.999,47	590.000,00	115.000,00	90.000,00	
17	2	Scuola elementare "G. Rodari": adeguamento strutturale	E 05/12/17	conforme	2019	1.415.055,00	566.021,00	0,00	0,00	
17	3	Scuola elementare "G. Rodari": manutenzione straordinaria	P 28/09/16	conforme	2020	1.214.805,00	1.214.805,00	0,00	0,00	
18	1	Opere cat. 18 - "Altra edilizia pubblica"		non pertinente	2021	534.430,00	350.000,00	130.000,00	130.000,00	
18	2	Centro Servizi: nuovi spazi per le sedi di Trentino Emergenza - 118 e Croce Rossa Italiana	E 14/11/17	conforme	2019	1.200.000,00	466.922,34	0,00	0,00	
21	1	Opere cat. 21 - "Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate"		non pertinente	2021	534.430,00	265.000,00	200.000,00	69.430,00	
22	1	Opere cat. 22 - "Campo sociale"		non pertinente	2021	153.000,00	118.000,00	20.000,00	15.000,00	
						Totale:	21.892.061,35	13.213.999,22	1.751.737,50	899.430,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti										
Categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica (conforme, compatibile, non conforme, non pertinente)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma				
						Spesa totale	2019	2020	2021	Inseribilità
1	4	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi		conforme	2021		217.000,00	0,00	217.000,00	
1	5	Strada del Mani: realizzazione marciapiedi		conforme	2022	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
1	5	Via delle Nazioni Unite: realizzazione marciapiedi		conforme	2022	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	
1	5	Via Dolomiti: completamento marciapiedi		conforme	2022	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	
1	5	Via dell'Industria: realizzazione marciapiedi		conforme	2022	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	
1	5	Via Pive: realizzazione marciapiedi		conforme	2022	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
1	5	Via Pomarol: realizzazione nuova rotatoria		conforme	2022	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
1	5	Interramento Corso alpini		conforme	2022	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	
1	5	Riqualificazione p.zza S. Rocco		conforme	2022	434.125,00	0,00	0,00	434.125,00	
1	5	Accordo urbanistico con l'Università di Trento, compendio Augsburgerhof a Valcanover: parcheggio pubblico di progetto a monte della ferrovia		conforme	2022	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
1	5	Impianto per la sicurezza veicolare con rilievo della velocità sull SS 47 in direzione Trento		conforme	2019	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	
1	7	Zona Molin del Palù: realizzazione sottopasso ferroviario		conforme	2023	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	
1	8	Parco Giarete: prolungamento strada		conforme	2021	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
2	2	Canale: realizzazione ciclopedinale Canale-S. Cristoforo		conforme	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	
4	1	Pannelli fotovoltaici: nuova installazione		conforme	2020	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	
7	1	Strade agricole: sistemazione		conforme	2020	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	
8	1	Programma sviluppo Pergine 2030		conforme	2022	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
10	1	S. Cristoforo: ampliamento e ristrutturazione centro nautico	P 03/10/17	conforme	2022	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
11	2	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi		conforme	2021	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	
11	5	Piscina comunale: realizzazione nuova struttura		conforme	2025	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00	
12	2	Canale macinante: recupero		conforme	2020	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	
12	3	Palazzo Crivelli: restauro		conforme	2023	9.967.142,00	0,00	0,00	9.967.142,00	
16	1	Moretta Alta: realizzazione fognatura		conforme	2020	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	
17	1	Scuola elementare Madrano: adeguamento strutturale	P 06/12/11	conforme	2021	1.389.322,00	1.389.322,00	0,00	0,00	
17	2	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale	P 06/12/11	conforme	2021	518.650,00	518.650,00	0,00	0,00	
17	3	Scuola elementare Canezza: adeguamento strutturale	p 06/12/11	conforme	2021	543.393,00	543.393,00	0,00	0,00	
17	4	Edificio ex Canopi: ristrutturazione		conforme	2022	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	
17	5	Madrano: casa sociale - realizzazione		conforme	2022	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00	0,00	
17	7	Scuole Medie Andreatta: ricostruzione	p 24/04/18	conforme	2023	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	
17	3	Scuole Garbari: realizzazione nuovi spazi per scuola a indirizzo Montessori e adeguamento antincendio dell'edificio	p 04/09/18	conforme	2020	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	
11	4	Valcanover: realizzazione bagni a servizio della spiaggia e modifica viabilità		conforme	2020	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	
11	6	Parco tre Castagni: realizzazione palco e sistema di accesso meccanico		conforme	2022	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
						Totale:	49.029.632,00	4.951.365,00	14.167.000,00	29.911.267,00

SCHEDA OPERE PUBBLICHE

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

“MADRANO: REALIZZAZIONE CASA SOCIALE”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, dicembre 2018

1. STATO ATTUALE

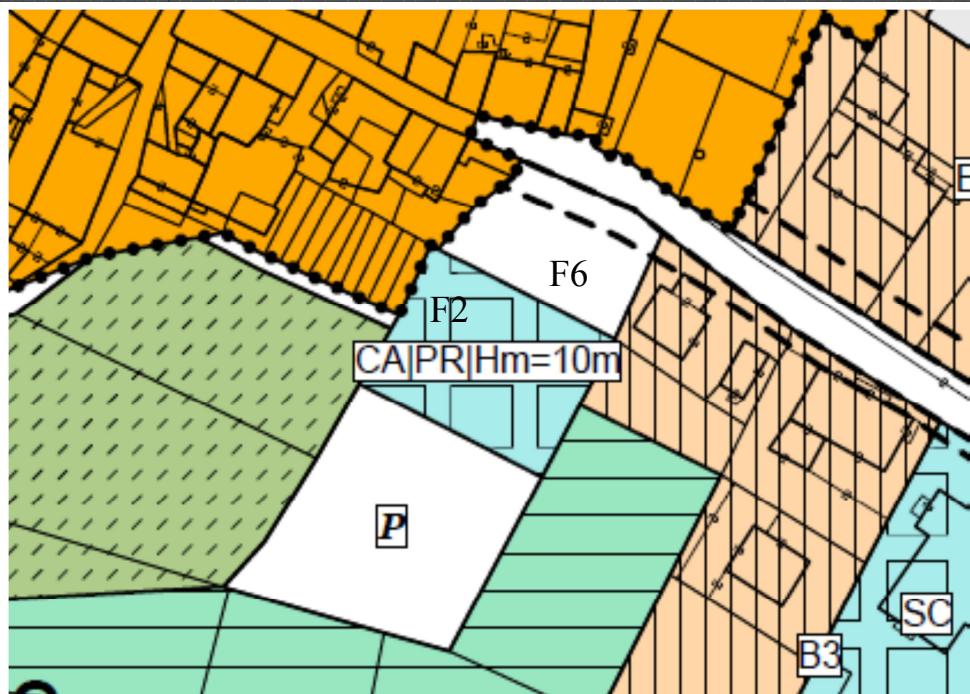
- a) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nella frazione di Madrano del Comune Pergine Sugana
 - b) Riferimenti catastali: p.f. 33 C.C. Madrano

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO		
Coltura	Classe	Superficie				
Particella	Fogli mappa	Partita Tavolare C.C.				
F	33	2	69	Prato	3	2850

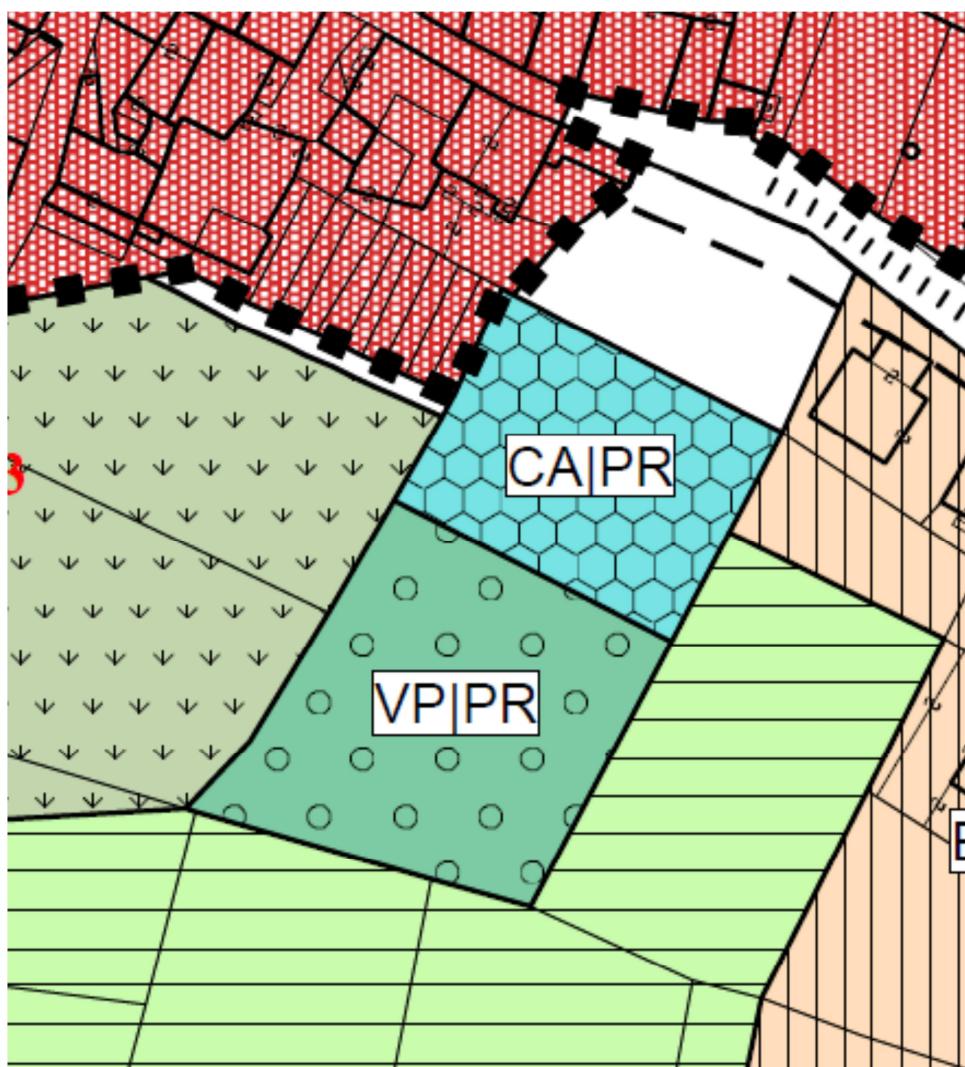


- c) Inquadramento urbanistico:

DESCRIZIONE PRG	%
F2 zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano [CA-PR] zone per attrezzature civili ed amministrative di progetto, Nelle quali è ammessa la costruzione edifici e locali per istituzioni culturali, sociali, associative, assistenziali, ricreative, sanitarie di base, pubblici esercizi e attività di vendita al dettaglio connesse allo svolgimento delle predette funzioni e per la pubblica amministrazione. Hm = 10 m	31
F6 - zone destinate a strade, spazi pubblici e piazze	21
F8 – parcheggi pubblici a raso	45
R5 – demolizione	1
SPAZI APERTI	2



PRG IN VIGORE



PRG ADOTTATO

- d) Situazione giuridica delle proprietà: L'intero lotto di terreno interessato dall'intervento è di proprietà comunale
- e) Descrizione delle aree e degli immobili esistenti: per quanto accertato a vista l'area di intervento presenta caratteristiche regolari e non è gravato da immobili esistenti. Si riportano a seguire alcune riprese fotografiche



- f) Vincoli urbanistici, ambientali, idrogeologici e paesaggistici di legge:

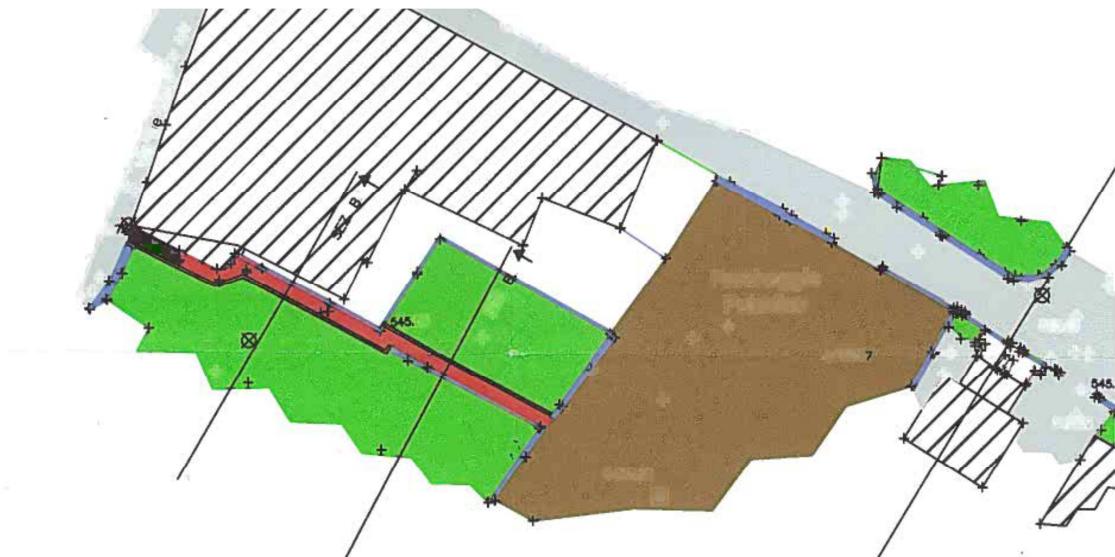
Ai sensi dell'art. 83 comma 6 delle norme di attuazione la nuova edificazione è consentita nel rispetto dei seguenti indici:

(Uf) max indice di utilizzazione fondiaria	mq/mq. 0,80
(Hp) altezza massima piani (salvo altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli)	N. piani 5
(Hm) altezza massima del fabbricato (viste le <u>altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli</u>)	m. 10,00

Sul lato nord è presente una fascia di rispetto stradale

g) Interferenza con altre infrastrutture realizzate e/o da realizzare:

Preso atto del progetto preliminare della P.A.T. "opera s-708: marciapiede e messa in sicurezza degli abitati di Madrano e Canzolino" si rileva la necessità di coordinare la progettazione delle opere in oggetto. Si riporta a seguire un stralcio della planimetria di progetto che riporta in rosso il marciapiede di progetto.



Premesso quanto sopra, in via preliminare si prescrive di individuare gli accessi all'area di parcheggio sul lato ovest del lotto e di considerare la necessità di garantire la continuità dei percorsi pedonali di progetto con quelli promossi dal progetto della P.A.T.

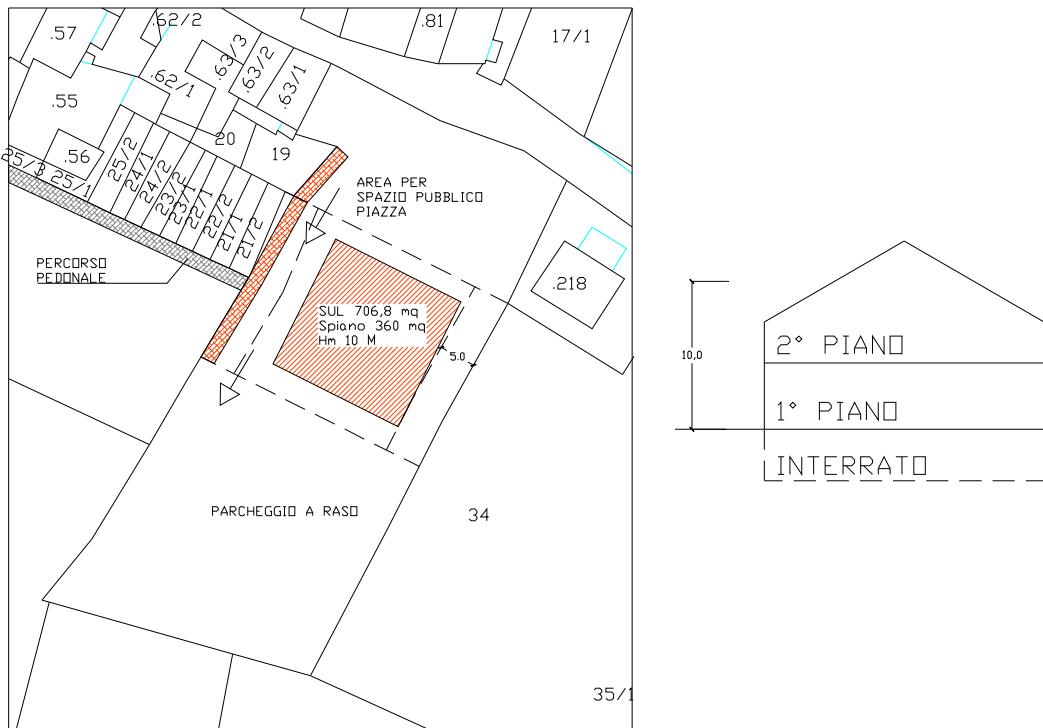
2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- a) Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di realizzare un edificio multifunzionale ad uso sociale per la comunità della frazione di Madrano liberando gli spazi attualmente utilizzati al 2° piano della scuola elementare;
- b) Finalità funzionali: Il progetto dovrà includere n. 4 sale associative, una sala pubblica multiuso, un ambulatorio medico e la relativa sala d'aspetto, servizi igienici in numero e dimensioni adeguati, un deposito per le attrezzature e relativi locali di servizio, adeguati spazi pubblici e parcheggio rispettivamente nelle aree funzionale F6 ed F8;
- a) Composizione formale: al fine di permettere un inserimento armonioso del progetto nell'abitato di Madrano il progetto dovrà prevedere delle "forme" tradizionali regolari con coperture a doppia falda e volumi puri spogliati da ogni elemento superfluo
- a) Requisiti tecnici e dimensionali: preso atto dei vincoli urbanistici risulta:

$$\begin{aligned} \text{SUP area F2} &= 31\% \times 2850 \text{ mq} = 883,5 \text{ mq} \\ \text{SUL} &= U_f \times \text{sup} = 0,8 \times 883,5 = 706,8 \text{ mq} \\ \text{Hm} &= 10 \text{ m} \end{aligned}$$

Schema volumetrico preliminare:

- n . 2 piani fuori terra di circa 360 mq ciascuno
- n. 1 piano interrato
- viabilità interna sul lato ovest del lotto



- b) caratteristiche distributive-funzionali: Sala pluriuso (di circa 200 mq) e l'ambulatorio medico al piano terra, sale associative (di circa 40 mq ciascuna) al primo piano, depositi e locali servizio al piano interrato.

Gli ambulatori avranno un accesso indipendente con propri servizi igienici indipendenti.

La sala pluriuso sarà progettata nel rispetto della normativa antincendi per locali di pubblico spettacolo considerando un affollamento minimo di 0,7 pers./mq e gli accessi/vie di fuga saranno dimensionati di conseguenza;

- c) Caratteristiche costruttive e specifiche tecnico -progettuali: edilizia residenziale corrente con strutture in cemento armato, copertura in legno lamellare e tamponamenti esterni ciechi in laterizio. Al fine di facilitare la manutenzione e/o le eventuali modifiche nella distribuzione degli spazi interni si prevede di realizzare le partizioni interne in cartongesso poggiante sulla pavimentazioni finale;

3. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 1.950.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza

Stima parametrica dei lavori:

edificio 1° e ° p	2888 mc	x	350 euro/mc	=	€	1 010 800,00
edificio interrato	1444 mc	x	180 euro/mc	=	€	259 920,00
parcheggio (area F8)	1283 mq	x	130 euro/mq	=	€	166 725,00
area parco (area F6)	599 mq	x	70 euro/mq	=	€	41 895,00
					€	1 479 340,00

Il quadro economico:

	descrizione	importo
a	Lavori	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	1.479.340,00
	Totale lavori	1.479.340,00
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/93)	80.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00
b.4)	Imprevisti	28.888,78
b.8.1)	Spese tecniche progettazione progettazioni affidate esternamente	90.449,28
b.8.1)	Spese tecniche progettazione indennità per figure oopranti in amministrazione	40.782,26
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	5.000,00
b.10)	Spese opere artistiche	10.000,00
b.11)	Spese per analisi, verifiche collaudo	10.000,00
b.12.1)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	3.617,97
b.12.2)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	150.822,88
b.12.3)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	39.698,84
b.13)	Tasse gare	600,00
b.14)	Parere igenico sanitario	800,00
	Totale somme a disposizione	470.660,00
	TOTALE COMPLESSIVO	1.950.000,00

Costi di esercizio: Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene di fissare in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, idrico – sanitario e di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 21.660,00 (4.332,00 mc x €. 5,00).

Programmazione temporale: anno inizio 2020 anno fine 2022

- progettazione: 9 mesi
- affidamento lavori: 4 mesi
- realizzazione dell'opera: 12 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
- Stipula: a misura
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari

“RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX CANOPI”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, dicembre 2018

1. STATO ATTUALE

- a) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nel Comune Catastale di Pergine Valsugana, all'incrocio tra Corso degli Alpini e via Canopi;
 - b) Destinazione attuale: ludico ricreativa – Servizi pubblici;
 - c) Riferimenti catastali:
 - a. p.ed. 155 C.C. Pergine Valsugana;
 - b. p.f. 8 per una porzione pari al 100 % della particella di sup 485 mq;
 - c. p.f. 5/2 per una porzione pari al 9 % della particella 292 mq;
 - d. p.f. 3231 per una porzione pari al 3 % della particella di sup. 1009 mq;
 - d) Inquadramento urbanistico:

	DESCRIZIONE PRG	%
p.ed 155	F2 [CA] zone per attrezzature , servizi e civili amministrazione . esistenti	98
	F6 – viabilità locale urbana esistente	21
p.f. 8		100
p.f. 5/2		9
p.f. 3231	F2 [CA] zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano	3



e) Descrizione morfologica e tipologica: “*L’edificio ex Canopi con il suo spazio di pertinenza definisce l’incrocio tra via degli Alpini e via dei Canopi nel centro di Pergine. L’edificio, con strutture verticali in murature di pietra, rispecchia nella sua configurazione planimetrica lo sviluppo avvenuto a partire dal primitivo corpo di fabbrica a pianta quadrata, il quale conserva al piano terra il soffitto con volta a botte lunettata.*

Tale sviluppo è avvenuto in maniera lineare tramite un corpo di fabbrica rettangolare diviso plani metricamente in due porzioni longitudinali di cui quella verso i gradini di pertinenza occupa un profondità maggiore.

La parte est, di profondità minore, è quella che storicamente rivestiva distributive; si collega al piano terra con l’accesso in asse al portale principale, al piano primo con la risalita esterna; una botola da comunicazione alla scala in pietra che scende ai due locali interrati voltati; una botola a soffitto del piano primo porta ai locali nel sottotetto.

Sebbene gli orizzontamenti interni siano stati oggetto di rifacimenti, si sono conservati l’interessante struttura lignea di copertura ed il caratteristico manto in lastre di porfido.

Rimane pressoché inalterata anche la partitura degli esterni, scandita dalle finestre dei primi due livelli con cornici in pietra e dalle piccole finestre di illuminazione del sottotetto.

Sui prospetti sud ed ovest la partitura è marcata da contrafforti leggermente aggettanti e da un marcapiano al sottotetto.

Le linee essenziali su cui si sviluppano i fronti sono ingentilite da elementi quali il portale principale ad arco ribassato di gusto quattrocentesco e l’elegante scala in pietra con balaustra in ferro battuto.

Sul lato sud un cancello con piedritti e soglia di pavimentazione in pietra da accesso al giardino di pertinenza su cui affacciano i locali principali al piano terra”.

f) Elementi decorativi di pregio: stemma dei Canopi sopra il portale;

g) Consistenza delle strutture funzioni esistenti:

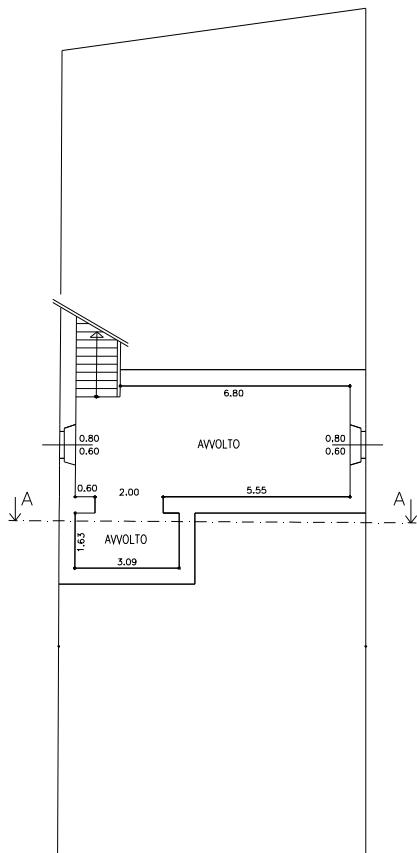
- Superficie lorda:
 - piano interrato: 47 mq;
 - piano terra/primo/sottotetto: 224 mq.
- Altezza del fabbricato (mezza falda): 8,6 m;

- Volume lordo 2.034 mc
 - Funzioni : attualmente il piano terra è utilizzato per le attività e le iniziative del “circolo anziani” mentre il primo piano, con proprio accesso indipendente dal lato nord, è occupato da sedi associative. Il sottotetto, è accessibile solo attraverso una botola e non è utilizzato.

h) Documentazione grafica stato di fatto: Si allegano le piante dello stato di fatto, con indicata l'attuale destinazione d'uso dei locali:

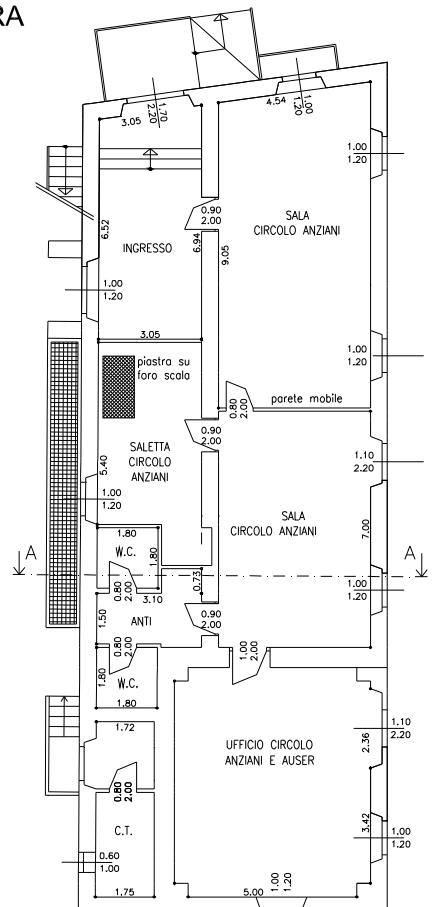
PIANO INTERRATO

scala 1:100



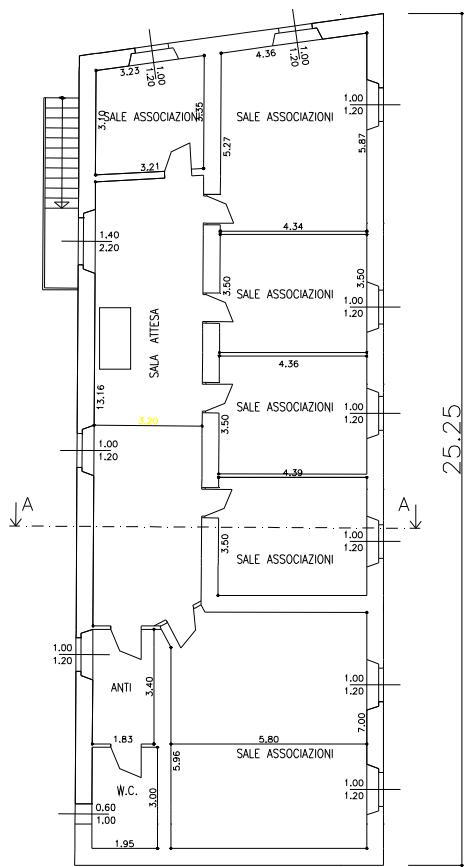
PIANO TERRA

scala 1:100



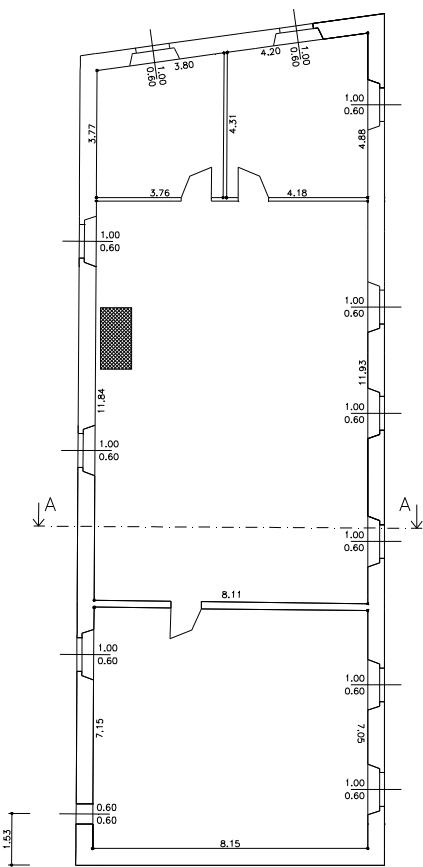
PIANO PRIMO

scala 1:100



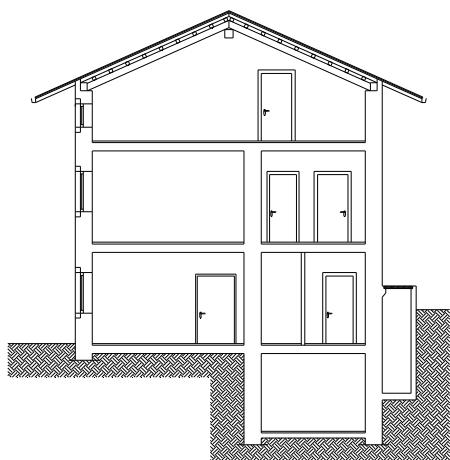
PIANO SOTTOTETTO

scala 1:100



SEZIONE A - A

scala 1:100



- i) Periodo di realizzazione: L'edificio riconduce al 1508. Gli ultimi lavori di ristrutturazione risalgono al 1976.
- j) Situazione giuridica delle proprietà: La particella edificiale e le particelle fondiarie interessate dall'intervento sono di proprietà comunale;
- k) Vincoli urbanistici, ambientali, idrogeologici e paesaggistici di legge: rispetto cimiteriale (p.ed 155, p.f. 8- 3232)



- l) Vincoli di tutela storico artistica, monumentale e archeologica: vincolo diretto intavolato di interesse culturale a sensi degli artt. 12 e 15 del D.L. 22.01.2004 n. 42.

2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- a) Esigenze e bisogni da soddisfare: nel quadro della programmazione Comunale mirata alla riqualificazione degli immobili maggiormente rappresentativi, l'intervento si propone di intervenire con opere tendenti alla conservazioni od al ripristino degli elementi essenziali della morfologia, della distribuzione e della tecnologia edilizia nonché all'adeguamento all'uso moderno dell'intero organismo migliorando le condizioni di abitabilità.;

b) Obiettivi tecnici:

- a. Rendere accessibile l'edificio ai sensi della normativa tecnica vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- b. di realizzare uno spazio “esterno” adibito a luogo di ristoro e relax, a servizio del circolo anziani, immerso nell’area verde adiacente l’edificio, ma fruibile anche durante il periodo invernale. In particolare il progetto prevede la realizzazione di un “giardino d’inverno” costruito in adiacenza all’edificio nel cortile sul lato ovest dell’edificio;
- c. di rendere fruibile ed accessibile la parte dell’immobile posta al sottotetto che attualmente non risulta essere utilizzata
- d. Nel rispetto dei vincoli imposti dalla tutela “storica artistica la riqualificazione energetica del complesso edilizio, sia in termini degli impianti termici che dell’involturo;
- e. ottimizzazione delle funzioni manutentive in termini, di utilizzazione e di organizzazione degli spazi, degli allestimenti tecnologici e dotazioni impiantistiche, nel rispetto delle specifiche norme vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- f. di adeguare tutti gli impianti esistenti al DM 37/08;
- g. di adeguare le strutture alle norme di prevenzione incendi;
- h. di adeguare gli edifici alle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;

3. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 1.500.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza

Stima parametrica dei lavori:

Giardino d'inverno	100 mq	x 1100 euro/mq	= € 110 000,00
edificio PT e 1° P	448 mq	x 800 euro/mq	= € 358 400,00
edificio sottotetto	448 mq	x 1200 euro/mq	= € 537 600,00
sistemaz esterne	542 mq	x 50 euro/mq	= € 27 077,50
			€ 1 033 077,50

Il quadro economico:

	descrizione	importo
a	Lavori	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	1.033.077,50
	Totale lavori	1.033.077,50
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/93)	72.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	15.000,00
b.4)	Imprevisti	100.000,00
b.8.1)	Spese tecniche progettazione progettazioni affidate esternamente	71.328,17
b.8.1)	Spese tecniche progettazione indennità per figure oepranti in amministrazione	29.010,99
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	5.000,00
b.10)	Spese opere artistiche	10.000,00
b.11)	Spese per analisi, verifiche collaudo	12.000,00
b.12.1)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	2.853,13
b.12.2)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	113.307,75
b.12.3)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	34.832,20
b.13)	Tasse gare	790,27
b.14)	Parere igenico sanitario	800,00
	Totale somme a disposizione	466.922,50
	TOTALE COMPLESSIVO	1.500.000,00

Costi di esercizio: Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene di fissare in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, idrico – sanitario e di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 12.170,00 ((2034+400) mc x €. 5,00).

Programmazione temporale: anno inizio 2020, anno fine 2022

- progettazione: 9 mesi
- affidamento lavori: 4 mesi
- realizzazione dell'opera: 12 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
- Stipula: a misura
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari

“INTERRAMENTO CORSO ALPINI”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, dicembre 2018

1. STATO ATTUALE

a) Inquadramento generale:

Via degli Alpini rappresenta una arteria stradale importante per l'assetto viabilistico della città, in collegamento con le aree urbanizzate della Val dei Mocheni.

I lavori riguardano l'interramento di parte di corso degli Alpini nel tratto compreso tra il cimitero e la scuola materna denominata GB1, posta all'altezza di via Petri, al fine di creare aree e piazze a destinazione prevalentemente pedonale, migliorando in modo consistente la vivibilità della zona.

b) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nel Comune Pergine Valsugana;

c) Riferimenti catastali: Riferimenti catastali: p.f. 3234 C.C. Pergine Valsugana

d) Inquadramento urbanistico:

Destinazione PRG:	Percentuale ~:
F6-CAT. B VIABILITA TERZA ESIST.	24
F6-CAT. D VIABILITA LOCALE ESIST.	16
F6-SPAZIO PUBBLICO PIAZZA PROGET.	1
F6-SPAZIO PUBBLICO/PIAZZA ESIST.	31
F8-PARCHEGGIO A RASO ESIST.	28
F8-PARCHEGGIO INTERRATO PROGET.	17



2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di creare aree e piazze a destinazione prevalentemente pedonale, migliorando in modo consistente la vivibilità della zona e la circolazione veicolare .;

3. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

- a) Importi previsti e limiti finanziari: È previsto un importo complessivo di € 6.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza;
- b) Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera
- c) Caratteristiche dell'appalto:
 - Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
 - Stipula: a corpo
 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
- d) Programmazione temporale: anno inizio 2021, anno fine 2023
 - progettazione: 6 mesi
 - affidamento lavori: 4 mesi
 - realizzazione dell'opera: 18 mesi
 - messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

“PROGRAMMA SVILUPPO PERGINE 2030”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, dicembre 2018

ESIGENZE DA SODDISFARE

La città di Pergine è ormai arrivata ad un momento di svolta decisionale sia in tema di servizi disponibili sia sotto il profilo dello sviluppo urbanistico.

Le scelte da operare condizionano il futuro assetto sociale, economico e amministrativo della nostra comunità.

Le ipotesi sono formulate con orientamento al lungo periodo di tempo, ma in alcuni casi risultano strategiche anche per esigenze di immediata necessità.

TEMATICHE E CONDIZIONI

I temi principali e le condizioni al contorno che governano le scelte operative si possono sinteticamente riassumere nei punti che seguono.

Temi:

- Sviluppo della città da punto di vista dell'edilizia abitativa;
- Reperimento di aree industriali e rilocalizzazione di quelle esistenti;
- Strutture scolastiche e servizi alla popolazione;
- Limitatezza delle risorse finanziarie;
- Necessità di adeguare il patrimonio edilizio alle reali esigenze della collettività;
- Valorizzazione compendi di proprietà provinciale.

RESIDENZA ED INDUSTRIA

Si prospettano alcune possibili ipotesi di espansione del tessuto edilizio e industriale:

- Sviluppo della zona residenziale nella parte nord-est della città in particolare lungo la via Dolomiti fino a raggiungere il ponte sul torrente Fersina;

- Possibile sostituzione della zona industriale che insiste su via delle Industrie con un zona di nuova espansione.
- Reperimento di aree industriali e rilocalizzazione di quelle esistenti nella zona del Cirè a lato della viabilità principale;
- Possibile dismissione dell'area artigianale denominata «ex Silvelox» sulla via Dolomiti.

ISTRUZIONE

Le problematiche legate alle strutture scolastiche sono sostanzialmente le seguenti:

Edificio destinato a Scuole Media a Pergine, denominato «C: Andreatta» collocato in via Dolomiti – la struttura pur manutentata negli anni non presenta caratteristiche tali da poter pensare al suo adeguamento antisismico, si ipotizza la sua demolizione e ricostruzione;

Edificio destinato a Scuola Elementare a Susà – la struttura già in gran parte adeguata dal punto di vista sismico è stata dotata di ulteriori spazi scolastici nell'anno 2015;

Edifici destinati ad Asilo Nido e Scuola Materna GB2 in via Montessori, strutture vetuste e poco funzionali, sono già dismessi dalle loro funzioni scolastiche e l'utenza è stata spostata nella nuova struttura destinata a Scuola Materna e Nido in via Amstetten.

DISMISSIONE E CESSIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO NON INDISPENSABILE

La particolare contrazione delle risorse comporta un ripensamento sulla possibilità di mantenere in utilizzo alcuni immobili che non risultano ad oggi indispensabili o che saranno nel breve/medio periodo sottoutilizzati o non necessari in particolare:

Edificio «ex Pretura» collocato in via III Novembre ora destinato a sede per alcune associazioni, sede di una cooperativa sociale;

Edificio ora destinato a Biblioteca sito in piazza Serra, nel corso del 2020 sarà operativa la nuova biblioteca in piazza Garibaldi con il trasferimento delle attività dalla vecchia alla nuova sede. Rimangono in essere nel vecchio edificio alcune attività che utilizzano degli spazi marginali.

COMPENDI NON DI PROPRIETA' COMUNALE CHE POSSONO ESSERE CONTEMPLATI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE IPOTIZZATA

Condizione essenziale per poter ragionare sulle prospettive di medio e lungo termine in tema di localizzazione delle funzioni e di sviluppo urbanistico sono i seguenti:

Compendio «Artigianelli» collocato nella frazione di Susà, ora non più utilizzato dai proprietari i Padri Pavoniani;

Edificio ex Villa Rosa dismesso dall'attività sanitaria e ad ora senza una destinazione di uso certa;

Superficie «ex Cederna» a Pergine in via Bellini ora in una fase di stasi, a causa del momento di congiuntura negativa che ha visto crollare le esigenze di spazi abitativi e per le attività artigianali, la proprietà è di Pergine Sviluppo.

SCUOLA MATERNA GB2 E NIDO in via Montessori e S.M. ADREATTA

Possibili soluzioni:

- Realizzazione di una nuova struttura quale nuova sede delle scuole medie Andreatta;

VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE LAVORI E NUOVE OPERE

Scuola Materna GB2 e Asilo Nido in via Montessori e Scuole Medie Andreatta.

Per la realizzazione nuovo edificio per le Scuole Medie Andreatta, sull'area di sedime delle ex strutture in via Montessori, si stima un costo di € 7.000.000,00, il possibile valore sul mercato dell'area ora con destinazione scolastica può attestarsi intorno a € 4.285.350;

VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE AREE IN ACQUISIZIONE

Le aree in acquisizione sono identificate nel compendio «ex Cederna» a Pergine in via Bellini per un possibile valore massimo pari ad € 2.604.720;

VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE AREE IN CESSIONE

Le aree in cessione sono di seguito elencate, si ipotizza la completa cessione degli immobili nell'arco temporale dei 10 anni.

Valore dell'edificio ora destinato a Biblioteca a Pergine Valsugana € 764.400. Edificio che può essere ceduto dal 2020 appena trasferita la Biblioteca nel nuovo edificio, già in fase di realizzazione; L'edificio denominato «ex Pretura» a Pergine Valsugana può essere ceduto appena trovati alcuni spazi per le associazioni ivi presenti e ricollocata la cooperativa sociale;

Valore dell'edificio, ora adibito a Scuola Media denominata «C. Andreatta» in via Dolomiti a Pergine Valsugana e dell'area di pertinenza, € 4.285.000. Edificio che può essere ceduto dopo aver realizzato la nuova struttura;

Valore dell'edificio, ora adibito a funzione artigianale denominato «ex Silvelox» in via Dolomiti a Pergine Valsugana e dell'area di pertinenza, € 2.600.000. Edificio che può essere ceduto valutando anche la possibilità di aggregazione con lo spazio ora destinato alla Scuola Media Andreatta.

“PALAZZO CRIVELLI - RESTAURO”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, dicembre 2018

1. DATI DI PROGETTO

Già all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo e la riqualificazione del territorio dei Comuni di Calceranica al Lago, Caldronazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana e Tenna è contemplato nella tabella 4 parte seconda l'intervento di valorizzazione di Palazzo Crivelli. Tale previsione, in carico al Comune di Pergine Valsugana, è stata quantificata per l'importo di € 300.000,00, cifra relativa a delle opere minimali quale l'allestimento delle varie sale, come arredi e complementi, ipotizzando che l'intervento più corposo di restauro rimanesse in carico alla Provincia Autonoma di Trento.

L'ipotesi progettuale, oggetto della presente relazione, è relativa al restauro del palazzo Crivelli, per destinarlo a sede museale, sale espositive per i due piani superiori ed ai piani terra e primo l'utilizzo per attività legate al mondo vitivinicolo oltre ad eventi puntuali.

L'immobile sito nel Comune di Pergine Valsugana sorge nella parte alta della storica via Maier, recentemente ristrutturata con un intervento di arredo urbano, all'incrocio con via Rusca ed è contraddistinto dalla p.ed. 281 in C.C. Pergine I.

La proprietà dell'edificio è della Provincia Autonoma di Trento per le porzioni materiali 1 e 2 che costituiscono l'intero corpo di fabbrica; la porzione materiale 1, costituita dal sottoportico, è di proprietà del Comune di Pergine.

2. NOTIZIE STORICHE:

Sullo scorcio del sec. XV la famiglia Crivelli si trasferì dal Tesino a Pergine e a Trento, ove i suoi componenti si dedicarono alla mercatura e al notariato, ottenendo assai presto cariche amministrative di rilievo. Molti esponenti del nobile casato furono infatti nominati sindaci della comunità di Pergine nel corso dei secc. XVI-XVII, mentre altri si distinsero nell'ambito del magistrato consolare di Trento a datare dal 1525.

L'impianto di palazzo Crivelli è databile intorno ai primi due o tre decenni del sec. XVI. L'arco dell'ingresso principale è sormontato, in corrispondenza della chiave, dallo scudo in bassorilievo su pietra della nobile famiglia, di fattura tardo quattrocentesca, raffigurante l'aquila che sorge da dietro il crivello. Analoga composizione è scolpita su un banco in legno nella chiesa dei Frati Francescani a Pergine.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI:

Le opere relative al restauro interesseranno sia la parte strutturale, mediante il consolidamento delle chiusure verticali ed il rinforzo delle strutture verticali, sia l'aspetto relativo all'impiantistica elettrica, idraulica e termoidraulica, oltre al risanamento degli intonaci ed il recupero delle altre finiture di particolare pregio. Si renderà inoltre necessario, compatibilmente con gli aspetti di tutela del bene, spostare alcune partizioni per creare la funzionalità degli spazi in virtù delle nuove destinazioni d'uso. L'intervento sarà anche rivolto al restauro dei fregi presenti nell'edificio ed al recupero delle facciate.

4. INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO:

L'immobile ed i lavori di restauro non interferiscono con nessuna importante infrastruttura di servizio.

5. MOTIVAZIONI CHE DETERMINANO NECESSITA' DELL'OPERA:

L'edificio è abbandonato da tempo ed il degrado delle strutture, in particolare la chiusura orizzontale di copertura, non tarderà a manifestarsi. Un intervento di restauro, che contempli l'intera struttura, permetterà di recuperare l'uso dell'immobile e di incrementare notevolmente il patrimonio edilizio esistente con un edificio storico particolarmente importante e ricco di storia.

L'utilizzo previsto per l'immobile è relativo a sale espositive e mostre tematiche per i due livelli superiori, per il piano terra ed il primo piano si prevede di insediare un'attività legata al mondo vitivinicolo, con una zona di presentazione dei vini ed una per la degustazione, a oltre alla possibilità di ospitare eventi culturali di contorno a manifestazioni importanti organizzate nei mesi estivi.

6. RIFERIMENTI URBANISTICI

LOCALIZZAZIONE DELL'AREA: Comune di Pergine Valsugana – via Maier
Provincia di Trento

RIFERIMENTI CATASTALI: P.ed. 281 C.C. Pergine I

PROPRIETA': Provincia Autonoma di Trento

DATI URBANISTICI: L'edificio ricade all'interno del perimetro del centro storico ed è classificato come R1, restauro

Art.10 - R1 – Restauro

1. Definizione. Sono qualificati interventi di restauro, quelli rivolti alla conservazione o al ripristino dell'organizzazione del complesso edilizio ed alla valorizzazione dei caratteri stilistici, formali, tipologici e strutturali, assicurandone al tempo stesso la funzionalità nell'ambito di una destinazione d'uso compatibile. L'intervento comprende inoltre il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costruttivi e degli impianti tecnologici richiesti dalle esigenze d'uso, nonché l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

2. Oltre alle operazioni di manutenzione ordinaria sono possibili i seguenti interventi:

- sistemazione di corti, piazzali e degli spazi esterni;
- rifacimento della superficie di facciata degli edifici (tinteggiatura, pulitura, intonacatura, rivestimenti, ...);
- rifacimento delle coperture con il mantenimento dei materiali e delle tecniche tradizionali, con riferimento a quanto specificato nell'art.46 comma 11.4;
- consolidamento delle strutture portanti verticali ed orizzontali (scale, coperture, solai, pilastrature, arcate, architravi, volte, avvolti, ...);
- riconduzione in pristino sulla base di documentazione attendibile;
- demolizione delle superfetazioni degradanti;
- eventuale completamento di opere incompiute e ricostruzione di parti crollate sulla base di documentazione storica attendibile e con rigore filologico;
- nuove tramezzature interne purché non alterino spazi unitari significativi e caratterizzati da elementi di pregio (stucchi, pavimentazioni, pitture, decorazioni, ...);
- destinazione d'uso compatibile con i caratteri storici, tipologici, distributivi, architettonici e formali dell'edificio;
- destinazione dei singoli locali, compresi nell'edificio, a servizi igienici ed impianti tecnologici mancanti (centrale termica, ecc.);

- restauro di singoli elementi culturali, architettonici o decorativi esterni o interni (volte di particolare interessi, portali, pavimentazioni, rivestimenti, stufe, camini, forni, dipinti, presenze artistiche, stemmi, affreschi e decorazioni)

Si ritiene quindi che l'intervento sia conforme agli strumenti urbanistici in vigore e adottati.

7. PREZZI PREVISTI NELL'APPALTO

I prezzi delle lavorazioni e forniture previste nell'appalto saranno desunti dal prezziario P.A.T. anno 2018, salvo alcuni prezzi e voci di computo per particolari tipologie di lavoro o forniture che non sono contemplate nel suddetto prezziario.

8. INDAGINI IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Nell'ambito della progettazione definitiva saranno da esperire alcune indagine di carattere geotecnico per valutare l'insieme di fondazioni e terreno anche in prospettiva di eventuali interventi di sottofondazione. Oltre a questo tipo di indagine si ritiene indispensabile eseguire delle indagini non distruttive o comunque poco invasive sulla struttura per determinare lo stato di sollecitazione dei componenti strutturali ed i livelli di resistenza dei vari materiali costituenti l'involucro edilizio.

9. COSTI DI REALIZZAZIONE COMPLESSIVI

La spesa preventivata su base parametrica per l'intervento è così riassumibile:

VOLUME EDIFICIO piani 1°, 2° e 3°	<i>mc</i> 8800,00
VOLUME EDIFICIO piani interrato, terra e sottotetto	<i>mc</i> 6000,00
IMPORTO PARAMETRICO piani 1°, 2° e 3°	€. 460,00
IMPORTO PARAMETRICO piani interrato e terra	€. 300,00
<i>IMPORTO DEI LAVORI</i>	€. 5.848.000,00
 SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
lavori in economia	€. 1.052.640,00
collaudi e prove di laboratorio	€. 28.000,00
allacciamenti (acqua - energ. elettr. - gas)	€. 16.000,00
imprevisti	€. 538.016,00
spese tecniche progetto e D.L.	€. 877.200,00
C.N.P.A. 4%	€. 35.088,00
IVA su lavori ed imprevisti 10%	€. 638.601,60
I.V.A. spese tecniche e CNPA 22%	€. 200.703,36
arredi ed attrezzature	€. 400.000,00
I.V.A. allacciamenti, economie ed arredi 22%	€. 323.100,80
spese per commiss., pubblicazioni, tassa gara e pareri	€. 9.792,00
<i>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	€. 4.119.141,76
TOTALE PROGETTO	€. 9.967.141,76

10. COSTI DI ESERCIZIO COMPLESSIVI

Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene congruo definire in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, acqua, di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 44.000,00 (8.800 mc x €/mc 5,00).

**“ZONA VIA MOLIN DEL PALU’: REALIZZAZIONE SOTTOPASSO
FERROVIARIO”**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, dicembre 2018

1. STATO ATTUALE

- a) Inquadramento generale: Attualmente il superamento della linea ferroviaria della Valsugana avviene attraverso un passaggio a livello automatizzato con doppia barriera.

La presenza del passaggio a livello, che chiude la circolazione stradale ogni 30 minuti circa nelle ore diurne, comporta il formarsi di consistenti colonne di autoveicoli che in alcune circostanze invadono lo spazio di manovra della adiacente rotatoria.

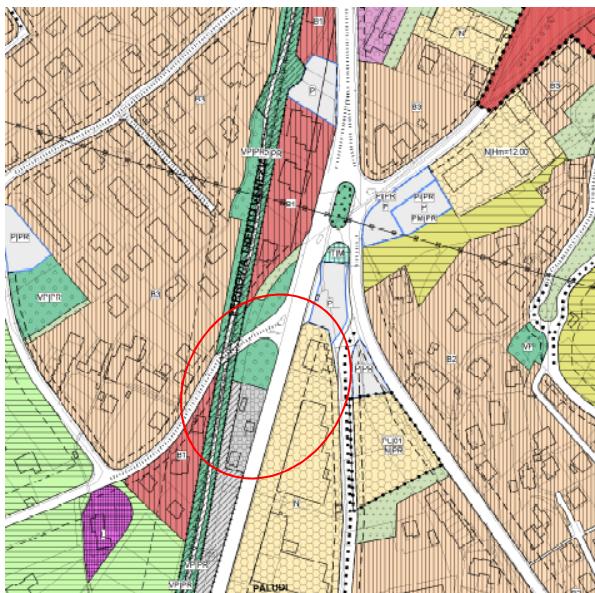
La via Molin del Palù rappresenta una arteria stradale abbastanza importante per l'assetto viabilistico della città, in particolare permette l'accesso alla statale della Valsugana e rappresenta il naturale collegamento con le frazioni di Susà, S. Vito e Canale.

- b) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nel Comune Pergine Valsugana;

- c) Riferimenti catastali: Riferimenti catastali: p.f. 3314/1, 3506/, 3314/2, 3300/2, 1275/3; 3300/1
C.C. Pergine Valsugana

- d) Inquadramento urbanistico:

- F6 - zone destinate a strade, spazi pubblici e piazze
- F7 - zone destinate al sistema ferroviario;
- F3- Zone a verde pubblico



2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- c) Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di rimuovere la formazione di code e generare un collegamento continuo e senza soluzione di continuità con l'accesso alla statale della Valsugana e con le frazioni di Susà, S. Vito e Canale;
- d) Finalità funzionali: Il progetto dovrà includere non solo la possibilità di un agevole transito agli autoveicoli ma contemplare anche il passaggio di pedoni e ciclisti;

3. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

- e) Importi previsti e limiti finanziari: È previsto un importo complessivo di € 2.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza;
- f) Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera
- g) Caratteristiche dell'appalto:
 - Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
 - Stipula: a corpo
 - Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari
- h) Programmazione temporale: anno inizio 2022, anno fine 2024
 - progettazione: 9 mesi
 - affidamento lavori: 4 mesi
 - realizzazione dell'opera: 12 mesi
 - messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

“PISCINA COMUNALE: REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, dicembre 2018

1. STATO ATTUALE

L'edificio ora destinato a piscina comunale è contraddistinto dalla p.ed. 1529 ed è costituito da un corpo di fabbrica a pianta rettangolare delle dimensioni di mt. 28,80x32,45 più il corpo della piscina piccola pari a mt. 10x20 ed è collegato su un lato all'edificio della scuola elementare Don Milani.

L'edificio è utilizzato come segue:

- piano interrato adibito a centrale termica, cunicolo tecnico su tutti i lati della piscina, locali tecnologici e locali per i filtri di depurazione dell'acqua delle vasche, vasche di compenso e scala di accesso al piano terra;
- piano terra: vasca rettangolare delle dimensioni di mt. 25,00x12,60 e vasca piccola delle dimensioni di mt. 6,00x12,00, locale di collegamento tra le due piscine, locali spogliatoio per maschi e femmine, locali bagnino con spogliatoi, depositi attrezzi, disimpegno dei vari servizi, atrio di accesso con reception;
- sopra il corpo spogliatoi di piano terra sono state ricavate le tribune per il pubblico collegate attraverso una scala al locale atrio principale; sono state realizzate a questo livello due scale di sicurezza esterne per permettere l'evacuazione delle tribune.

All'esterno, per il periodo estivo, esistono due piscine: una grande, della superficie di mq.312,5 e contenuto d'acqua pari a mc.437/5 ed una piccola della superficie di mq. 107 e contenuto d'acqua pari a mc. 75.

Il complesso natatorio è stato costruito nel 1982.

Successivamente sono state realizzate anche due vasche esterne per il periodo estivo.

Nel 1992 è stato realizzato un progetto di trasformazione della preesistente centrale termica a gasolio con una nuova centrale termica interrata, esterna al fabbricato, funzionante a gas metano. Sono state realizzate nuove opere di isolamento termico, finanziate dalle fonti energetiche della PAT, consistenti in isolazione a cappotto e sostituzione delle vetrature con nuovi vetri basso emissivi, la realizzazione di un nuovo impianto a pannelli solari.

I lavori sono stati realizzati nel 1994; con i fondi ricavati dal recupero del ribasso d'asta si è provveduto a migliorare anche la parte impiantistica dove si rendeva indispensabile a causa del degrado. In particolare è stato sostituita la centrale di trattamento aria con l'installazione di due unità separate a servizio della piscina grande e piscina piccola. Nel dicembre 2010 sono state smantellate le caldaie a condensazione e l'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria è stato allacciato alla rete di teleriscaldamento gestita dalla V.A.L.E. società consociata al gruppo S.T.E.T..

Altri modesti interventi sugli impianti sono stati realizzati come opera di manutenzione straordinaria per garantire il funzionamento degli stessi.

Nei primi mesi del 2019 saranno ultimati e utilizzabili gli spazi destinati al centro benessere, composti da una spazio interno con sauna, bagno turco e zona relax e uno spazio esterno attrezzato con vasca idromassaggio e una zona verde.

Impianti tecnologici

Attualmente tutti gli impianti tecnologici versano in condizioni obsolete, salvo gli impianti di trattamento acqua della vasca principale e vasca piccola interna che essendo stati recentemente ristrutturati si trovano in condizioni di efficienza.

Il solaio del locale “sottostazione pompe” è in totale degrado e a causa dell'elevate infiltrazioni d'acqua dal piano soprastante degli spogliatoi ed è in atto un principio di “carbonatazione” nel solaio in cls per il quale occorre intervenire scarificando il solaio per poi procedere al risanamento con prodotti specifici per bloccare il propagarsi della carbonatazione. Gli orizzontamenti del piano piscina sono stati sottoposti, nell'arco del 2018, ad una ulteriore analisi per verificarne lo stato sia in merito alla corrosione della armatura metallica sia in merito alla carbonatazione del calcestruzzo. Tali analisi evidenziano la necessità di un intervento strutturale nell'arco del breve periodo.

Per eseguire tale intervento occorre prima smantellare gli impianti tecnologici attualmente presenti nel locale, recuperando per quanto possibile le apparecchiature più costose ancora in buono stato.

L'impianto di filtrazione è costituito da due filtri del tipo “Hydro Clear Filter Olympic” della ditta Culligan funzionanti con farina fossile a base di silice amorfa “diatomee”.

I filtri contengono delle candele costituite da supporti in tessuto sui quali il manto di farina fossile si deposita per costituire il letto filtrante.

Questi elementi costituiscono il supporto delle farine fossili e sono realizzati con una molla di acciaio inossidabile ricoperta da una calza di propilene fissate alle estremità con due adattatori in materiale termoplastico: quello inferiore chiude la parte interna della molla che penzola liberamente appesa ad una piastra porta elementi che funge anche da collettore.

L'acqua da filtrare proveniente dalla piscina, spinta da idonee pompe, passa attraverso le diatomee prima e poi attraverso la calza, entra all'interno del supporto e sale sopra la piastra collettore, passa attraverso uno scambiatore di calore e ritorna in piscina.

Il ciclo di filtrazione inizia con la formazione del manto di diatomee sui supporti e man mano che le impurità si depositano sul manto, questo oppone una maggiore resistenza al passaggio dell'acqua e la calza tende ad entrare tra le spire della molla di supporto, comprimendola assialmente.

Quando la perdita di carico, causata dalle diatomee intasate dalle impurità, ha raggiunto il valore massimo consentito, si devono interrompere le pompe, le molle si ridistendono con la frantumazione del manto filtrante che viene scaricato in fognatura e rigenerato con nuova farina fossile.

Reti idrauliche

Anche tutti gli altri impianti, come scambiatore di calore, tubazioni, saracinesche, ecc. versano in uno stato di degrado a causa della corrosione dovuta alla presenza nell'atmosfera di vapori di cloro.

Pure gli impianti di riscaldamento e idrico sanitario sono in cattivo stato di conservazione, in particolare per quanto riguarda le tubazioni, le saracinesche, i relativi supporti e staffaggi alle strutture che attraversano l'interrato in corrispondenza della vasca di compenso in atmosfera ricca di cloro, comprese anche le elettropompe di circolazione, le valvole di regolazione ed il serbatoio di produzione e di accumulo dell'acqua calda sanitaria.

L'impianto di produzione e trasporto del fluido antimicotico è funzionante ma occorre quanto prima intervenire per integrarlo ai nuovi standard normativi rendendolo completamente automatizzato.

Impianti elettrici

L'impianto elettrico funzionante con sistema trifase 400 V + N, ed i quadri sono stati recentemente adeguati e integrati..

Strutture murarie – serramenti

Le strutture murarie soffrono in particolar modo per l'ambiente saturo di vapori di cloro.

Il soffitto della vasca di compenso presenta delle vistose lesioni con ferro d'armatura in vista con avanzamento della corrosione e distacco dell'intonaco.

Tutto il solaio dell'interrato, in corrispondenza dei sovrastanti spogliatoi e servizi igienici, presenta dei vistosi danneggiamenti causati da perdite d'acqua distribuite in molti punti della superficie causandone un progressivo deterioramento anche strutturale.

Gli stessi serramenti versano in cattivo stato di conservazione a seguito della loro corrosione ormai avanzata.

Spogliatoi e servizi

I locali spogliatoi e relativi servizi, compresi gli arredi, oggetto di recente ristrutturazione sono in condizioni abbastanza buone, però causa perdite e infiltrazioni sul solaio occorre prevedere il rifacimento dell'impermeabilizzazione del pavimento per eliminare le perdite.

Gli spogliatoi sono inoltre sprovvisti di scarico delle acque di lavaggio del pavimento. Buona parte delle strutture metalliche è ricoperta da ruggine.

2. OBIETTIVI ED ESIGENZE DA SODDISFARE

- a) Esigenze e bisogni da soddisfare: nel quadro della programmazione comunale mirata al soddisfacimento dei bisogni della collettività riveste particolare importanza la realizzazione di un centro natatorio in alternativa a quello esistente che non è più completamente idoneo alla sua funzione, sia in merito alla vetustà della struttura sia in riferimento alla dimensione ed allestimento dell'immobile;
- b) Obiettivi tecnici:
 - a. Creare un edificio funzionale alle nuove esigenze di spazi e dotazioni;
 - b. Giungere ad una struttura sostenibile dal punto di vista energetico;

3. LOCALIZZAZIONI

Vi sono diverse possibili localizzazioni della nuova struttura, non coincidenti con l'attuale collocazione. La prima soluzione può essere rappresentata da parte degli spazi dell'ex Cederna a Pergine, ora momentaneamente inutilizzati per la prevista realizzazione di un polo artigianale, terziario e di residenza. Tale area rientra nelle prospettive a lungo termine inserite nel Programma sviluppo Pergine 2030 e potrebbe ospitare anche la nuova sede per le scuole medie C. Andreatta. Altra possibilità è data da una collocazione verso S. Cristoforo, con l'obiettivo di migliorare la capacità di offerta turistica e sportiva della zona del lago di Caldronazzo.

4. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 8.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza. Non è ricompreso l'eventuale onere per l'acquisizione delle aree.

Il quadro economico:

	descrizione	importo
a	Lavori	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	6.500.000,00
	Totale lavori	6.500.000,00
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/93)	92.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	34.000,00
b.4)	Imprevisti	300.000,00
b.5)	Spese tecniche progettazione esterna	270.000,00
b.6)	Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00
b.7)	Spese opere artistiche	15.000,00
b.8)	Spese per analisi, verifiche collaudo	9.500,00
b.9)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	10.800,00
b.10)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	689.200,00
b.11)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	69.256,00
b.12)	Tasse gare e pareri	2.244,00
	Totale somme a disposizione	1.500.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	8.000.000,00

Suddivisione in lotti: non è previstala suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta di rilievo comunitario
- Stipula: a corpo
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Programmazione temporale:

- progettazione: 12 mesi
- affidamento lavori: 6 mesi
- realizzazione dell'opera: 24 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 4 mesi

ELENCO ANALISI DI FATTIBILITA'

- STRADA DEL MANI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI
- VIA DELL'ANGI ALLARGAMENTO: DA VIA DELLE STONFE A VIA POMAROL
- ACCORDO URBANISTICA CON L'UNIVERSITA' DI TRENTO, COMPENDIO AUSBURGERHOF A VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA
- CIRE': REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI
- VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI
- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN ROCCO
- PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 1**STRADA DEL MANI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI**

MOTIVAZIONI E FINALITA': La via denominata strada del Mani è attualmente sprovvista dei marciapiedi. La zona, ora discretamente abitata, può rappresentare nel futuro una fascia di espansione dell'edificazione. Attualmente la viabilità è molto frequentata da pedoni.

DESCRIZIONE: Le opere sono sostanzialmente relative nella realizzazione di due marciapiedi, almeno nel tratto ricompreso fra l'incrocio con via Dolomiti e via Marconi e per il tratto che va da via Marconi verso via Spolverine un solo marciapiede stante la particolare ristrettezza degli spazi.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:	in Euro	2019	2020	2021
				500.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

	500.000,00
--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2021
Anno termine: 2022

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – ottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 2

VIA DELL'ANGI: ALLARGAMENTO DA VIA DELLE STONFE A VIA POMAROL

MOTIVAZIONI E FINALITA': L'intervento consiste nell'adeguamento della viabilità alle nuove esigenze di circolazione veicolare, pedonale e ciclabile.

DESCRIZIONE: Le opere sono sostanzialmente relative all'allargamento della sede stradale e la realizzazione di una viabilità con una carreggiata a due corsie con larghezza di m 5.50 affiancata lateralmente da un marciapiede da m 1.50 e da un percorso ciclopedonale da m 2.50.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE:	interna <input type="checkbox"/>	esterna <input checked="" type="checkbox"/>
Preliminare <input type="checkbox"/>	note:	
Definitiva <input type="checkbox"/>	note:	
Esecutiva <input type="checkbox"/>	note:	

COSTO:	in Euro	2019	2020	2021
				650.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:		650.000,00
---------------------------	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2021
Anno termine: 2022

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – ottimo fiduciario

ACCORDO URBANISTICO CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, COMPENDIO AUGSBURGERHOF A VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA

MOTIVAZIONI E FINALITA': L'intervento è previsto su terreni ceduti a seguito degli accordi urbanistici con l'Università di Trento per la zona denominata "Ausburgerhof" e prevede la realizzazione di spazi a parcheggio a servizio della zona lago

DESCRIZIONE: L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio a raso a monte della ferrovia che si collega con la zona lago attraverso un sovrappasso ferroviario di tipo pedonale.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE:	interna <input type="checkbox"/>	esterna <input checked="" type="checkbox"/>
Preliminare <input type="checkbox"/>	note:	
Definitiva <input type="checkbox"/>	note:	
Esecutiva <input type="checkbox"/>	note:	

COSTO:	in Euro	2019	2020	2021
				500.000,00

MODALITÀ' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO: 500.000,00

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2021
Anno termine: 2022

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – ottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 4

CIRE': REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI**MOTIVAZIONI E** La frazione di Cirè non è dotata di parco giochi o di spazi a verde pubblico.**FINALITA':**

DESCRIZIONE: I lavori consistono nella realizzazione di uno spazio a verde con degli arredi e dei giochi per i bambini diversificati per età. L'area destinata a parco è stata individuata all'interno delle previsioni del PRG con la variante ora adottata.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:	in Euro	2019	2020	2021
			350.000,00	

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

	350.000,00
--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2020
Anno termine: 2021

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – ottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 5

VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI

MOTIVAZIONI E La via è attualmente sprovvista dei marciapiedi, ancorché molto frequentata da pedoni.
FINALITA':

DESCRIZIONE: Si prevede la realizzazione del marciapiede, su almeno un lato, nel tratto tra le scuole ed il passeggi a livello.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:	in Euro	2019	2020	2021
				800.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO: 800.000,00

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2021
 Anno termine: 2022

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 6**RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S. ROCCO**

MOTIVAZIONI E FINALITA': Con riferimento all'accordo urbanistico, definito in data 12.09.2016, per attuare la proposta di rilevante interesse pubblico riguardante sulla p.ed. 787 e le pp.ff. 138, 139, 3325, 3326, 3236, 3323, 3327 e 3496/1 in C.C. Pergine I, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 15/2015, si provvederà riqualificare l'area attraverso la riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali, nonché della viabilità esistente.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nella riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali insistenti sulla piazza e nell'adeguamento della viabilità esistente in fregio alla piazza.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:	in Euro	2019	2020	2021
				434.125,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		434.125,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2021
Anno termine: 2022

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 7

PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO

MOTIVAZIONI E FINALITA': Al fine di garantire e migliorare la fruibilità degli spazi e l'accesso aree per la realizzazione di attività e manifestazioni si rende opportuno attrezzare l'area con un palco fisso e con un sistema tipo a cremagliera e/o altro similare per il trasporto delle persone diversamente abili.

DESCRIZIONE: Le opere prevedono la fornitura e posa di un palco fisso nonché la realizzazione di un sistema di trasporto a cremagliera e/o similare per facilitare l'accesso alle arre del parco.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE:	interna <input type="checkbox"/>	esterna <input checked="" type="checkbox"/>
Preliminare <input type="checkbox"/>	note:	
Definitiva <input type="checkbox"/>	note:	
Esecutiva <input type="checkbox"/>	note:	

COSTO:	in Euro	2019	2020	2021
				500.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		500.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2021
Anno termine: 2022

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Di seguito sono illustrate e valorizzate le operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili previste per il prossimo triennio.

Ident.	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI DI IMMOBILI				Spese contrattuali operazione			
				Identificazione catastale		Valore presunto iscritto a bilancio Esercizio di imputazione				c/Ente importo	c/terzo soggetto importo
				particella	C.C.	2019	2020	2021			
1	Alienazione immobile di Zivignago	Zivignago	Casa sociale	p.ed. 389/1 e pertinenza	Pergine		98.000,00				
2	Alienazione appartamento via Battisti	Pergine	Immobile locazione	p.ed. 164 p.m. 5	Pergine		350.000,00				
3	Alienazione	Susà	strada	p.f. 1161	Susà		1.500,00				
4	Alienazione	Viarago	relitto stradale	p.f.2509	Viarago		3.382,00				
5	Alienazione	Pergine	canale macinante	p.f.3489/8	Pergine		10.125,00				
6	Alienazione	Susà	porzione terreno	p.f. 558/2	Susà		16.800,00				
7	Alienazione	Pergine	strada	p.f. 3240	Pergine		12.000,00				
8	Alienazione	Pergine	relitti stradali	pp.ff.2151/2, 2150/4, 2150/3	Pergine		6.732,00				
9	Alienazione	Pergine	relitti stradali	p.f. 3368/1	Pergine		12.045,00				
10	Alienazione	Vigalzano	sedime scala esterna	p.f. 3178/1	Vigalzano		1.760,00				
11	Acquisto	particelle lungo la ferrovia	strada	p.f. 1420 p.f. 2962/1	Ischia Castagnè	9.660,00					
12	Acquisto	vialità via Rosmini	strada	pp.ff. 3522 3506/1	Pergine I	38.000,00					
13	Costituzione diritto di superficie a favore PAT	Tegazzo	parcheggio interrato	p.f. 3236/2	Pergine		8.460,00				
14	Alienazione	Serso	sedime cabina	p.f. 750	Serso		10.740,00				
15	Alienazione	Pergine	porzione terreno	p.f. 3398/1	Pergine I		1.600,00				
16	Alienazione	Viarago	relitto stradale	p.f. 2424 (parte)	Viarago		800,00				
17	Acquisto area c/o Augsburgerhof	Valcanover - spiaggia lago	area in comodato Ass. pescatori			190.000,00					
18	Alienazione	Canezza	parte terreno	p.f. 608	Canezza		6.960,00				
19	Alienazione	Canezza	parte terreno	p.f. 608	Canezza		5.040,00				
				TOTALI euro	237.660,00	545.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

PERMUTE DI BENI IMMOBILI											Spese contrattuali operazione		
Ident.	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		Valore presunto iscritto a bilancio Esercizio di imputazione						c/Ente importo	c/terzo soggetto importo
				particella	C.C.	2018	U	E	2019	U	E		
1	Alienazione Comune	Via Spone Cirè	prato	pp. ff. 1680/4, 487/2, 1680/6 (neoformate)	Madranò			4.823,00					
	Acquisizione Comune	Via Spone Cirè	strada	pp. ff. 499/2, 499/1, 1754, 479/8 (neoformate)	Madranò		4.823,00						
2	Alienazione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	prato	p.f. 193/2	Castagnè			6.450,00					
	Acquisizione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	strada	pp. ff. 193/1 - 193/4-195	Castagnè		6.450,00						
3	Alienazione Comune	Susà	pertinenza edificio	pp. ff. 1144/2/3	Susà			6.900,00					
	Acquisto Comune	Susà	strada	pp. ff. 151/3, 1239 e 1240	Susà		6.900,00						
4	Alienazione Comune	Nogarè	prato	p.f. 114/2	Nogarè			33.000,00					
	Acquisto Comune	Nogare	nuova variante	p.f. 1351 e altre	Nogarè		16.000,00						
5	Alienazione Comune	Canale	prato	p.f. 677/3	Canale			800,00					
	Acquisto Comune	Canale	strada	p.f. 325	Canale		800,00						
6	Acquisto Comune	Albergo alla Comparsa	area strada	p.ed. 446 (pertinenza)	Vigalzano	10.000,00							
	Cancellazione servitù a carico Albergo alla Comparsa		servitù di passo	p.ed. 446 (pertinenza)	Vigalzano		10.000,00						
				TOTALI euro	44.973,00	61.973,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PREVISTE DAL P.R.G.											Spese contrattuali operazione		
Ident.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		2019				2019		c/Ente importo	c/terzo soggetto importo
				particelle interessate	C.C.	U (aree)	E (aree)	U (opere)	E (opere)	U (opere)	E (opere)		
1	AREE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO P.C. n. 3	Ischia	viabilità	pp. ff. 945/3, 945/1, 949/1, 950/4, 950/3, 950/5, 950/6, 950/2 e p.ed. 357	Ischia	140.000,00	140.000,00	solo cessione aree					
2	AREE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO P.C. n. 4	Canezza	zona a servizi	pp. ff. 403, 402, 398/1, 404/1, 404/2	Canezza	80.000,00	80.000,00	solo cessione aree					
3	AREE/OPERE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO P.C. n. 5	Roncogno	viabilità/parcheggio	pp. ff. 407/1, 407/2, 408/4, 408/2, 1459	Roncogno	200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00				
4	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 1	Pergine	viabilità/parcheggio	pp. ff. 908/1, 908/2, 3252/17, 3646, 3649, 907/1, 907/3, 3644, 907/4, 905/3, 905/1, 3677, 1740, 1546, 1304	Pergine I	560.000,00	560.000,00	450.000,00	450.000,00				
5	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 3	Viarago	viabilità/parcheggio	pp. ff. 796, 803, 2347/1	Viarago	15.000,00	15.000,00	100.000,00	100.000,00				
6	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 9	Canale	viabilità/parcheggio	p.f. 279/2, 681	Canale	75.000,00	75.000,00	20.000,00	20.000,00				
7	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 19	Rastel	viabilità, pista ciclopedinale	pp. ff. 514, 513/10, 261/1, 261/2, 1310/2, 17, 259/2	Pergine I e Ischia	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00				
8	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 21	Canale	viabilità/spazio pubblico	p.f. 291 e p.ed. 67	Canale	450.000,00	450.000,00	300.000,00	300.000,00				
9	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 22	Valcanover	viabilità/parcheggio	pp. ff. 1527/2, 1527/4, 1534/1, 1534/2, 1528/2, 1528/3, 2962/1, 2979 e pp.ed. 328/1, 328/2	Castagnè	150.000,00	150.000,00	400.000,00	400.000,00				
10	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 23	Cirè	viabilità	pp. ff. 2878/4, 2878/5, 2878/10, 2878/11	Vigalzano	300.000,00	300.000,00	solo cessione aree					
11	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n. 24	Cirè	viabilità	pp. ff. 364/1, 401/5, 403/11, 401/3, 402/1, 402/2 e p.ed. 368	Madranò	350.000,00	350.000,00	solo cessione aree					
12	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.A.G. n. 3	Pergine	verde pubblico/piazza	pp. ff. 82/4, 81/2, 82/1, 81/1 82/2, 3739 e p.ed. 23/1, 1087	Pergine I	500.000,00	500.000,00	100.000,00	100.000,00				
13	ALTRÉ ACQUISIZIONI DA PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATO O PIANI DI LOTTIZZAZIONE PREGRESI	varie	varie			300.000,00	300.000,00	500.000,00	500.000,00				
				TOTALI euro	3.170.000,00	3.170.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00					

OPERAZIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO											Spese contrattuali operazione		
Ident.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		Valore presunto iscritto a bilancio Esercizio di imputazione						c/Ente importo	c/terzo soggetto importo
				particella	C.C.	2019	U	E	2020	U	E		
1	Donazione dalla Parrocchia di Ischia	Ischia	Campo da calcio Ischia	p.ed.344 - p.f. 1150/4	Ischia	205.000,00	205.000,00						
2	Donazione da ASUC Viarago	Viarago	strade	varie pp. ff.	Viarago	47.659,00	47.659,00						
3	Donazione al Comune da PAT APSS	Pergine via S.Pietro	strada marciapiede	pp. ff. 3771 - 3772 - 3773 (neoformate)	Pergine I	70.800,00	70.800,00						
4	Cessione alla ditta Zampedri area PL 3 Viarago	Viarago	ricompostizioni superfici PL	p.f. 2347/1	Viarago	6.400,00	6.400,00						
				TOTALI euro	329.859,00	329.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Fabbisogno triennale del personale

Il D.Lgs. 118/2011, in tema di armonizzazione dei sistemi contabili, prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali conformino la propria gestione a regole contabili omogenee definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio stabilisce che all'interno della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione ha emanato le *Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*, volte ad individuare dei criteri che orientino le Pubbliche amministrazioni nella programmazione triennale del fabbisogno di personale. Una corretta programmazione delle risorse umane rappresenta un presupposto indefettibile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e per perseguire obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di servizi migliori alla collettività.

La presente programmazione triennale del fabbisogno di personale tiene anzitutto conto dei vincoli in materia finanziaria.

Come già anticipato nell'introduzione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 di data 7 agosto 2018, è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019 - 2021; tale documento, dopo la fase di deposito per le osservazioni da parte dei consiglieri comunali, è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 26.9.2018 con deliberazione n. 32.

Nella sezione operativa, il DUP contiene la Programmazione Triennale di Fabbisogno del Personale, predisposto sulla base sia della legislazione nazionale (D.Lgs. 165/2001 e s.m.) che provinciale (L.P. 29.12.2017, n. 18) vigente al momento della sua redazione; tuttavia la Programmazione Triennale di Fabbisogno del Personale (in sigla PTFP) non era ancora adeguata alle Linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27/07/2018 e alla L.P. n. 15 di data 3.8.2018, di assestamento alla legge di bilancio provinciale per l'anno 2018; tali norme contengono numerose novità in materia di personale, che interessano le amministrazioni comunali. Da ultimo è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locale relativo accordo di settore, sia per l'area delle Categorie (in data 1.10.2018) che per l'area della Dirigenza e dei Segretari Comunali (in data 29.10.2018), che vanno a completare il quadro normativo di riferimento.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018 è stata quindi adeguata la programmazione triennale del fabbisogno del personale alle disposizioni di cui al D.Lgs.75/2017, nonché alle linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27/07/2018, (in particolare è stata approvata la trasformazione della Dotazione Organica numerica in Dotazione Organica finanziaria) con la conseguente necessità di integrare il Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 26.9.2018, secondo i contenuti qui di seguito indicati.

1.1 Quadro legislativo di riferimento sul PTFP

Il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato il decreto 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, il quale prevede all'art.4 comma 2, ultimo periodo, che “Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”; mentre al successivo comma 3 precisa che “In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima (...), garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.

L'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti indicati nel medesimo articolo, non possono assumere nuovo personale. Tale sanzione scatta, inoltre, sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti previsti di inoltro entro trenta giorni dall'approvazione del PTFP (articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001). L'Art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017 prevede che “Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”. Le linee di indirizzo, contrariamente a quanto disposto nella norma transitoria, prevedono che “la sanzione del divieto di assumere si riflette sulle assunzioni del triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte o autorizzate per il primo anno del triennio del piano precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente”, precisando quindi che “Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati”. In particolare secondo le nuove linee di indirizzo, gli enti locali che avessero correttamente adottato ed approvato il piano triennale delle assunzioni 2018-2020 potrebbero procedere alla conclusione delle procedure di assunzioni in esse contenute anche in assenza di adeguamento alle disposizioni previste dal d.lgs.75/2017. Inoltre, l'art.1 del decreto precisa che “Il presente decreto definisce, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 le allegate linee di indirizzo, che ne costituiscono parte integrante, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale” mentre l'art.2,

rubricato “Efficacia e divieto di assunzione”, precisa che “Le linee di indirizzo allegate entrano in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale” precisando come il termine dei sessanta giorni decorra a partire dalla sua pubblicazione in G.U. avvenuta in data 27/07/2018 (ossia entro il 25/09/2018).

1.2 La Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15 (Assestamento di bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 - 2020)

Con gli articoli 11 e 12 della citata L.P. 15/2018, sono state introdotte significative novità sulla disciplina delle assunzioni di personale da parte dei comuni, che modificano e integrano quanto stabilito sia nel Protocollo di Intesa sulla Finanza Locale per il 2018 sia nella legge di stabilità provinciale, L.P. 18/2017. In particolare con il comma 6 dell’art. 11, “Per gli anni 2018 e 2019, anche in deroga a quanto previsto dall’art. 8, comma 3, lettera a), numero 1, della legge provinciale n. 27 del 2010, i comuni possono assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato dal servizio nel corso dell’anno - se ciò si rende necessario per assicurare la continuità dell’esercizio delle funzioni e l’erogazione dei servizi - anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d’anno derivanti dalle medesime cessazioni (...).

Con l’art. 12 vengono emanate misure per il superamento del precariato:

“1. Per superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, nel triennio 2018-2020 e in via straordinaria, la Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, secondo quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni o altro strumento di programmazione adottato da ciascun ente e con l’indicazione della relativa copertura finanziaria, possono assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale di polizia locale con contratto stagionale, presso l’amministrazione che procede all’assunzione;

b) sia stato assunto a tempo determinato dall’amministrazione che procede all’assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell’area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all’assunzione;

c) alla data di entrata in vigore di questa legge abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.

2. Nel triennio 2018-2020 la Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, secondo quanto previsto dal piano triennale dei

fabbisogni o altro strumento di programmazione adottato da ciascun ente, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, possono bandire in via straordinaria procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50 per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possegga tutti i seguenti requisiti:

- a) risultati essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
- b) alla data di entrata in vigore di questa legge abbia maturato presso le amministrazioni indicate nel comma 3 almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. A tal fine è possibile sommare periodi riferiti a contratti flessibili diversi, purché relativi ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale è indetto il concorso.

3. Ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio ai sensi del comma 1, lettera c), e del comma 2, lettera b), si considerano solo i servizi prestati in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale si procede all'assunzione. Questi servizi sono considerati secondo i seguenti criteri, in ragione dell'amministrazione che procede all'assunzione:

- a) per le assunzioni presso la Provincia o gli enti strumentali pubblici o il Consiglio provinciale, sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi soggetti; si considerano inoltre i servizi svolti presso i gruppi consiliari;
- b) per le assunzioni presso gli enti locali sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi enti;
- c) per le assunzioni presso le aziende pubbliche di servizi alla persona sono considerati i servizi prestati presso una o più delle medesime aziende.

4. Ai fini dell'applicazione del comma 2, se l'amministrazione che procede all'assunzione è il Consiglio provinciale, la procedura è effettuata dalla Provincia sulla base del fabbisogno definito d'intesa con il Consiglio provinciale e il requisito previsto dal comma 2, lettera a), si intende riferito al servizio espletato presso il Consiglio medesimo.

5. La Provincia, di concerto con gli organismi rappresentativi degli enti indicati da quest'articolo e previo confronto con le organizzazioni sindacali, promuove l'uniforme definizione dei criteri per l'applicazione di quest'articolo. Le procedure previste dal comma 1 sono attivate anche in presenza di graduazione di idonei in corso di validità relative a concorsi pubblici espletati per le medesime professionalità dall'amministrazione che assume, previo avviso pubblico di manifestazione d'interesse da parte del personale in possesso dei requisiti, e rivestono priorità rispetto allo scorimento delle stesse graduatorie. I criteri possono prevedere un maggior riconoscimento ai servizi prestati presso l'amministrazione precedente.

6. La Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, con proprio provvedimento, esercitano la facoltà di ricorrere alle procedure disciplinate dai commi 1 e 2 per il reclutamento delle professionalità previste dal piano triennale del fabbisogno o da un altro strumento di programmazione adottato, in coerenza con i criteri stabiliti dal comma 5.

7. Fino al termine delle procedure disciplinate dai commi 1 e 2 la Provincia, gli enti strumentali

pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona non instaurano ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato per le professionalità interessate da queste procedure, salvi i contratti per sostituire personale assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto e quelli stipulati nel rispetto di specifiche disposizioni derogatorie con riguardo a particolari funzioni e tipologie di ente. I corrispondenti contratti con i soggetti che, in quanto destinatari delle misure volte al superamento del precariato, partecipano alle procedure disciplinate dai commi 1 e 2 possono essere prorogati fino alla loro conclusione, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni o altro strumento di programmazione adottato e nei limiti della relativa copertura finanziaria.

8. Quest'articolo non si applica al reclutamento del personale dei comparti provinciali scuola e ricerca. Per il personale dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia si applica l'articolo 24 (Misure per la stabilizzazione del personale dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia) della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18, e le procedure lì previste, qualora attivate, rivestono priorità rispetto allo scorimento di graduatorie di idonei per le medesime professionalità. Quest'articolo, inoltre, non si applica ai contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni e ai contratti di formazione e lavoro.

9. In relazione ai percorsi di stabilizzazione disciplinati da quest'articolo la Giunta provinciale stabilisce criteri e modalità per l'utilizzazione del personale all'interno di ambiti territoriali omogenei per necessità di sostituzione di personale a qualunque titolo assente.

10. Per valorizzare l'esperienza acquisita dal personale non dirigenziale, in via ordinaria, i bandi di concorso indetti dalla Provincia, dagli enti strumentali pubblici, dal Consiglio provinciale, dagli enti locali e dalle aziende pubbliche di servizi alla persona possono prevedere che i nuovi posti, in misura non superiore al 50 per cento delle nuove assunzioni, siano riservati a personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato per attività riconducibili alla medesima area o categoria professionale dei posti messi a concorso. La durata minima del servizio e il periodo di tempo di riferimento sono fissati dal bando di concorso. Se il concorso è indetto per titoli ed esami, all'esperienza professionale maturata da questo personale può essere attribuito un apposito punteggio.”

Le facoltà assunzionali consentite con la L.P. 15/2018 si aggiungono a quelle già previste dal Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018 e nella legge provinciale di stabilità, L.P. 18/2017, che si seguito si riassumono.

Compatibilmente con gli obiettivi di risparmio, i comuni potranno assumere prioritariamente personale di categoria C o D, con contratto con finalità formative, attraverso una procedura unificata condotta dal Consorzio dei Comuni trentino o dalla Provincia, nella misura del 50% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente. Nella misura del rimanente 50%, e con gli eventuali risparmi non utilizzati per le assunzioni con la predetta procedura, i comuni possono assumere personale di ruolo con concorso, bando di mobilità o passaggio diretto.

La Legge di stabilità provinciale ammette la possibilità, per gli enti che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, di calcolare singolarmente o direttamente

la quota di risparmio dalle cessazione dal servizio di proprio personale, potendo utilizzare autonomamente tale budget per assunzioni.

Rimane in ogni caso sempre possibile la sostituzione di:

- personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- personale la cui spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della Comunità europea della Provincia o da entrate tariffarie;
- personale adibito ai servizi socio - assistenziali;
- figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Per quanto riguarda le assunzioni di personale non di ruolo il Protocollo d'intesa stabilisce che per il 2018 si possa procedere alla sostituzione di:

- personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- personale comandato presso la Provincia oppure da un Comune verso altro ente che non appartenga allo stesso ambito associativo;
- personale che sia cessato nel corso del 2017 e che venga a cessare nel 2018, in attesa della copertura definitiva del posto.

E' ammessa inoltre la possibilità di assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

La facoltà assunzionale rimane in ogni caso strettamente legata alla disponibilità di risorse economiche a bilancio, alla sostenibilità finanziaria a regime della relativa spesa e soprattutto ai vincoli posti dalla legislazione finanziaria in materia.

Servizio di Custodia Forestale

Gli enti che hanno sottoscritto le convenzioni per il servizio di custodia forestale previste dall'articolo 106, comma 2 della L.P. 23.5.2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura), possono procedere all'assunzione di ruolo di custodi forestali, prioritariamente attraverso mobilità dagli enti del comparto provinciale, nel rispetto delle dotazioni fissate a seguito del processo di razionalizzazione delle zone di vigilanza attuato ai sensi dell'articolo 106, comma 6, lettera a), della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura. Il Comune di Pergine ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 di data 1.12.2015, la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale con altri 16 enti (Comuni e ASUC), quale ente capofila. La Giunta Provinciale, con deliberazione n. 1148 del 21.7.2017, modificata con deliberazione n. 1965 del 24.11.2017, ha definito le zone di vigilanza e i contingenti di personale assegnato a ciascuna di esse; alla zona di vigilanza n. 11 (alla quale appartiene Pergine Valsugana) ha assegnato n. 4 unità di personale di custodia. Detto organico va quindi sempre garantito e pertanto, al venir meno di unità di personale, l'ente capofila è autorizzato a coprire i posti vacanti.

Servizio di Polizia Locale

Con la legge provinciale di stabilità per l'anno 2018 (L.P. 29.12.2017, n. 18), sono state dettate specifiche norme in materia di personale dei corpi comunali di polizia locale. In particolare “Per il rafforzamento delle attività connesse alla prevenzione e al controllo del territorio e per dare massima efficacia alle disposizioni statali in materia di sicurezza urbana la Provincia prevede, tra l'altro per i comuni che nell'anno precedente hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione), la possibilità di assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite della spesa del personale cessato nell'anno precedente. È sempre ammessa, nel rispetto degli obiettivi del pareggio del bilancio, l'assunzione di personale per il rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4, e di personale a tempo determinato;

Il calcolo della spesa della dotazione organica

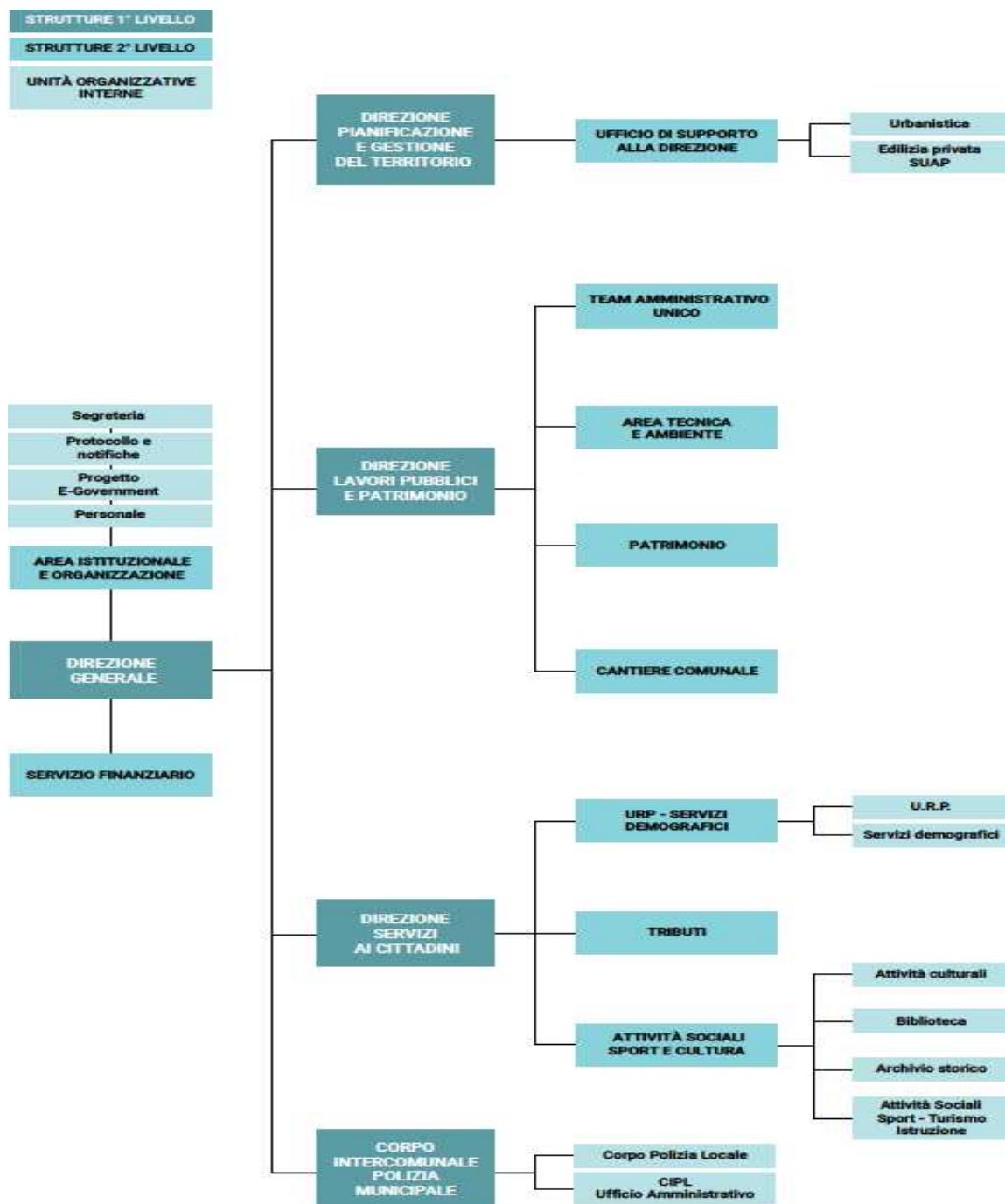
A differenza di quanto previsto sino ad ora, le amministrazione dovranno partire dall'ultima dotazione organica approvata non solo in termini di quantità ma anche di valore. Il procedimento per la trasformazione della dotazione organica da valore numerico a valore finanziario è stato illustrato nell'allegato alla deliberazione giuntale n.140 dd. 13.11.2018 cui si rimanda.

Nella tabella che segue si riporta il risultato della trasformazione approvata con la medesima deliberazione.

	(A) N. POSTI in DOTAZIONE ORGANICA	(B) VALORE FINANZIARIO UNITARIO	(C) VALORE FINANZIARIO
AREA DELLA DIRIGENZA			
Segretario Generale	1	€ 86.039,70	€ 86.039,70
Dirigenti di cui 1 vicesegretario generale	4	€ 77.254,83	€ 309.019,31
Dirigente a esaurimento	1	€ 77.254,00	€ 77.254,00
TOTALE AREA DELLA DIRIGENZA	6		€ 472.313,01
AREA DELLE CATEGORIE			
D	26	€ 39.524,27	€ 1.027.631,02
C	81	€ 29.052,00	€ 2.353.212,00
B	29	€ 26.128,47	€ 757.725,63
A	0		
TOTALE AREA DELLE CATEGORIE	136		€ 4.138.568,65
TOTALE GENERALE	142		€ 4.610.881,66

2.1 Le richieste avanzate dai dirigenti

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Pergine Valsugana prevede un'articolazione in 5 Direzioni cui sono proposti i dirigenti apicali dell'ente, con ripartizione in Uffici cui sono preposti i titolari di posizione organizzativa; la seguente tabella mostra l'attuale organigramma pubblicato sul sito istituzionale dell'ente:



Il Piano Triennale di fabbisogno del Personale è stato elaborato dalla Direzione Generale, che ha tenuto conto delle richieste dei Dirigenti delle strutture organizzative; nella formulazione della proposta, il Segretario Generale ha tenuto conto dei vincoli finanziari dell'ente, delle esigenze organizzative derivanti dalla partecipazione alla gestione associata dell'ambito 4.2 di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 9.11.2015 e s.m., nonché dei vincoli derivanti dal rispetto del Piano di Miglioramento.

L'individuazione del fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di una amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche.

Nella programmazione delle assunzioni pertanto devono essere abbandonate le logiche di mera sostituzione del personale in servizio cessato in via definitiva. La cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare al proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali dell'Ente.

In particolare sono state individuate le seguenti criticità da parte dei dirigenti, che motivano le richieste assunzionali nel triennio di riferimento.

Direzione Generale

Le nuove competenze e gli adempimenti conseguenti in materia di controlli interni nonché in materia di anticorruzione, richiedono di essere presidiate in maniera sistematica e continuativa mediante una specifica figura di funzionario amministrativo, da prevedere in aumento all'attuale dotazione di personale.

L'applicazione della contabilità armonizzata, con tutti i seguenti nuovi adempimenti (bilancio consolidato, nuovo conto economico e patrimoniale) richiedono il potenziamento del Servizio Finanziario con una figura di assistente amministrativo di categoria C base, che possa fungere anche da supporto amministrativo al settore ICT, costantemente in sofferenza: in questo modo le due risorse umane dedicate al settore ICT potranno focalizzarsi meglio sulle attività specifiche del settore, potendo essere liberate da attività amministrative.

Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

È stata evidenziata la necessità di implementare la struttura amministrativa dedicata alle procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, al fine sia di concentrare tutte le competenze in capo al Team Amministrativo Unico (incardinato in detta Direzione), sia di incrementare la capacità e la tempestività di realizzazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici. In tale struttura è prevista entro il 2018 l'assunzione di un funzionario amministrativo (cat. D), già sugli

spazi assunzionali del 2017, nonché il trasferimento di una figura di cat. C base da altra Direzione comunale.

Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio

È stata richiesta l'integrazione dell'organico con una figura di cat. D base per migliorare la gestione di tutte le procedure in materia edilizia, urbanistica e ambientale ed anche per rispondere alle esigenze dei 6 comuni in gestione associata.

La Giunta Comunale ha valutato favorevolmente le richieste sopra citate, le quali sono state inserite nella sezione operativa del DUP 2019 -2021 già approvato con le deliberazioni citate in premessa.

Corpo Intercomunale di Polizia Locale

L'assunzione del nuovo Comandante rappresenta l'occasione per rivedere le scelte organizzative e migliorare la capacità di risposta della struttura alle esigenze di intervento sul territorio. Il Comandante ha manifestato la necessità, nel rispetto della dotazione organica del corpo intercomunale, di reintegrare in organico le figure di agente che negli scorsi anni sono cessate dal servizio (n. 3 unità), mediante copertura definitiva e quindi mediante concorso pubblico. Inoltre, per sopperire alle esigenze di controllo del territorio nella stagione estiva, si opereranno delle assunzioni di agenti stagionali nel rispetto del budget. Le proposte del Comandante sono state approvate dalla Conferenza dei Sindaci in data 8 novembre 2018.

2.2 Situazione relativa all'anno 2018

			RISPARMIO NON VINCOLATO	RISPARMIO VINCOLATO
<i>RISPARMI da 2017 integrati con 13°</i>			€ 87.984,27	€ 56.966,69 € 31.017,58
Calcolo risparmi per cessazioni 2018				
Categoria e Livello	Figura professionale	UNITA' CESSATE NEL CORSO DEL 2018	UNITA' LA CUI CESSAZIONE E' PREVISTA ENTRO IL 2018	
BE3	Coadiutore amministrativo	1		€ 24.550,37
CB3	Assistente amministrativo	1		€ 26.193,96
CB4	Custode forestale	1		€ 30.495,27
BE2	Operaio specializzato		1	€ 27.260,26
CE4	Collaboratore amministrativo		1	€ 30.739,41
DB4	Funzionario amministrativo		1	€ 34.561,15
Totale risparmi previsti a fine 2018			€ 200.271,84	€ 61.512,85
UTILIZZI PER ASSUNZIONI IN CORSO D'ANNO				
Categoria e Livello	Figura professionale	UNITA' ASSUNTE NEL CORSO DEL 2018	UNITA' LA CUI ASSUNZIONE E' PREVISTA ENTRO IL 2018	
BE4	Coadiutore amministrativo	1		€ 25.109,37
CB2	Assistente amministrativo		1	€ 25.596,00
DB1	Funzionario amministrativo-contabile		2	€ 61.058,00
Totale utilizzati previsti a fine 2018			€ 111.763,37	
<i>BUDGET a disposizione previsto per il 2019</i>		€ 150.021,32	€ 88.508,47	€ 61.512,85
			RISPARMIO NON VINCOLATO	RISPARMIO VINCOLATO

E, per il Corpo Intercomunale di Polizia Locale

				RISPARMIO NON VINCOLATO	RISPARMIO VINCOLATO
<i>RISPARMI da 2017 integrati con 13°</i>			€ 25.595,93		€ 25.595,93
Categoria e Livello	Figura professionale	UNITA' CESSATE NEL CORSO DEL 2018			
DB2	Comandante vigili	1			€ 48.323,43
Totale risparmi previsti a fine 2018					€ 73.919,36
<i>UTILIZZI PER ASSUNZIONI IN CORSO D'ANNO</i>					
Categoria e Livello	Figura professionale	UNITA' ASSUNTE NEL CORSO DEL 2018	UNITA' LA CUI ASSUNZIONE E' PREVISTA ENTRO IL 2018		
CB1	agente polizia locale	1		assunzione per garantire standard minimi (fuori budget)	
<i>BUDGET a disposizione previsto per il 2019</i>		€ 73.919,36			€ 73.919,36
				RISPARMIO NON VINCOLATO	RISPARMIO VINCOLATO

2.3 Cessazioni di personale

Il quadro delle cessazioni nel prossimo triennio è il seguente:

Categoria e Livello	Figura professionale	2019	2020	2021
CE4	Collaboratore tecnico	1		
CB4	Operaio capo squadra		1	
BE3	Operaio specializzato		1	
CE2	Collaboratore amministrativo		1	

Si precisa che nella tabella sono state indicate le cessazioni per collocamento a riposo; tali cessazioni devono essere considerate come dato indicativo essendo comunque soggette a possibili variazioni.

Le capacità assunzionali

Il budget disponibile per nuove assunzioni, determinato in relazione ai risparmi di spesa derivanti da cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente (come previsto dal Protocollo in materia di finanza locale per il 2018) oltre alla somma non utilizzata e relativa all'esercizio 2017 può essere così stimato:

	2019 (risparmi 2018)	2020 (risparmi 2019)	2021 (risparmi 2020)
BUDGET DISPONIBILE PER ASSUNZIONI	150.021,32	€ 30.435,00	€ 85.892,31
di cui € 61.512,85 vincolato all'assunzione di n. 2 custodi forestale			

Nella tabella è stata data evidenza del budget derivante dalla cessazione di personale addetto al servizio di custodia forestale (custodi forestali) come budget vincolato in quanto potrà essere utilizzato esclusivamente per la sostituzione di tali figure. La Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura (L.P. 11/2007) demanda infatti alla Giunta provinciale la suddivisione del territorio provinciale in zone di vigilanza, e conseguentemente il contingente numerico dei custodi assegnati a tali zone. Alla zona 11 corrispondente alla gestione associata, di cui Pergine Valsugana è Comune capofila, sono assegnate quattro unità di personale addetto alla custodia forestale. Nell'ipotesi di cessazione di queste unità sarà pertanto sempre ammessa la sostituzione al fine di garantire il contingente indicato dalle disposizioni provinciali.

Per il Corpo Intercomunale di Polizia Locale è così stimato:

	2019 (risparmi 2018)	2020 (risparmi 2019)	2021 (risparmi 2020)
BUDGET DISPONIBILE PER ASSUNZIONI	€ 73.919,36	-	-

Il budget viene calcolato tenendo in considerazioni gli emolumenti fissi (compresa 13 mensilità), non computando gli oneri contributivi e il salario accessorio.

Assunzioni a tempo indeterminato

Rispetto al PTFP approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 26.9.2018 ed alla luce delle nuove possibilità assunzionali consentite con la L.P. 15/2018 (utilizzo già nel corso del 2018 dei risparmi conseguiti per cessazioni verificatesi nel medesimo anno), si dà atto che già alla fine dell'anno 2018 si procederà all'assunzione di n. 1 funzionario amministrativo/contabile di cat. D base, la cui assunzione era inizialmente prevista per il 2019. Nel corso del 2019 si procederà ad effettuare le seguenti ulteriori assunzioni:

- n. 1 funzionario amministrativo/contabile
- n. 1 funzionario tecnico
- n. 1 assistente amministrativo/contabile;
- n. 2 unità di custode forestale (la prima unità, per la quale si era esperita, senza successo, l'assunzione mediante mobilità, sarà assunta all'inizio del 2019 con l'altra unità, con unica procedura concorsuale)

-
- n. 3 unità di agente di polizia locale

Nel corso del 2020 si procederà ad assumere una figura di B evoluto, in passaggio diretto dal Comune di S. Orsola Terme, ad avvenuta stabilizzazione del medesimo ad opera del citato comune.

Assunzioni a tempo determinato

Nel corso del 2019 è inoltre prevista l'assunzione di

- agenti di polizia locale stagionali nel rispetto del budget stanziato a bilancio.

Legge 68/1999 (Categorie protette)

Sarà garantito il rispetto delle quote d'obbligo di cui alla L. 68/1999, integrando l'organico con n. 1 nuova assunzione in cat. B evoluto.

La gestione associata dei servizi comunali

Il 20 luglio 2016 il Comune di Pergine Valsugana ha stipulato la convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9bis della L.P. 3/2006 e ss. mm., con i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina. Mentre per questi ultimi comuni, la gestione associata costituisce obbligo ai sensi della legge provinciale sopra richiamata, per il Comune di Pergine si è trattato di una facoltà e di una disponibilità istituzionale, al fine di supportare i comuni minori nel conseguimento degli obiettivi di riduzione della spesa corrente e nel contempo potersi avvalere della struttura organizzativa del comune di Pergine Valsugana.

La gestione associata dei servizi comunali (tutti i servizi eccetto il cantiere comunale) ha avuto un notevole impatto sulla struttura organizzativa di Pergine: la convenzione, della durata, prevista dalla delibera della Giunta Provinciale di anni 10, prevede la funzione di capofila da parte di Pergine, il quale estende la sua struttura a tutti i comuni minori; al fine di poter gestire unitariamente ed in modo coordinato tutto il personale appartenente ai comuni minori, tutto il personale (eccetto gli operai ed il personale di supporto del servizio di scuola materna previsto in due dei cinque comuni associati) è stato messo in posizione di comando presso il comune capofila, con successiva riassegnazione nelle varie sedi a secondo del fabbisogno e delle esigenze organizzative.

Per questo motivo, anche il personale dei comuni in gestione associata che è stato assegnato alla sede di Pergine, non è conteggiato nell'organico di Pergine, né la relativa spesa è computata nello spazio finanziario a disposizione delle assunzioni, in quanto la relativa spesa è sostenuta dai 5 comuni in gestione associata con Pergine.

Il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi presuppone che i Comuni riescano a garantire i servizi mediante una ridistribuzione e riorganizzazione delle risorse umane attualmente in dotazione ai sei enti, pertanto il fabbisogno di risorse umane nel triennio 2019-2021 dovrà anche essere valutato in un'ottica di gestione associata, considerando eventualmente la possibilità di non sostituire il personale collocato a riposo e ottimizzando l'organizzazione dei servizi attraverso la concentrazione dei back-office o riducendo le ore di apertura degli sportelli periferici.

L'obiettivo della gestione associata è in primis quello di portare ad una riduzione della spesa dei Comuni di dimensioni minori; la razionalizzazione delle spese di funzionamento necessariamente

impone ai Comuni associati di trovare nuove sinergie, mediante una condivisione delle risorse umane e delle professionalità a disposizione.

Nel corso del 2016 e 2017 si è in parte sopperito alla cessazione di alcune unità di personale del Comune di Pergine attingendo alle risorse messe a disposizione dai Comuni associati, nell'ottica di una maggiore efficientamento delle risorse umane disponibili. Considerate le attuali unità di personale e tenuto conto della necessità di garantire tutti i servizi anche nei Comuni associati, al momento appare difficile individuare ulteriori margini per poter ulteriormente far fronte a cessazioni di unità del Comune di Pergine attingendo a personale dei Comuni associati.

2.4 Valore della dotazione organica limitata al personale in servizio e confronto con dotazione organica potenziale.

Le nuove disposizioni introdotte dal d.lgs.75/2017 e meglio precisate nelle linee guida contenute nel decreto del Ministero della pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, prevedono che spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima. A differenza della spesa del personale teorica della dotazione organica, le disposizioni introducono la spesa del personale effettiva sostenuta dall'ente al momento della definizione del fabbisogno triennale del personale sulla base del personale in servizio, cui si aggiunge il limite della spesa assentibile sia per il personale a tempo determinato e flessibile sia per il personale a tempo indeterminato (nel limite del turn over e dei resti assunzionali dell'ultimo triennio), sia in caso di stabilizzazione del personale a tempo determinato.

Nella tabella che segue viene rappresentata la dotazione finanziaria del personale previsto in servizio al 01.01.2019:

Dotazione finanziaria personale in servizio al 01.01.2019		
AREA PERSONALE	(A) N. POSTI EQUIVALENTI	(B) VALORE FINANZIARIO
AREA DELLA DIRIGENZA	6,00	€ 472.313,02
AREA DELLE CATEGORIE	123,56	€ 3.713.181,60
TOTALE GENERALE	129,556	€ 4.185.494,62

Nella tabella che segue, la dotazione finanziaria effettiva, applicata la spesa per le capacità assunzionali consentite e dedotti i risparmi per le cessazioni che si andranno a verificare nel corso del 2019, viene emessa a confronto con la dotazione finanziaria potenziale di cui alla Deliberazione giuntale n. 140 del 13.11.2018 sopra richiamata.

Confronto tra dotazione finanziaria effettiva e dotazione organica finanziaria potenziale		
Spesa teorica personale in servizio al 1/1/2019		€ 4.185.494,62
spesa connessa alle capacità assunzionali consentite:		
- per il corpo intercomunale di polizia locale	€	73.919,36
- per il servizio di custodia forestale	€	61.512,85
- per i rimanenti servizi	€	88.508,47
totale spesa connessa alle capacità assunzionali consentite:		€ 223.940,68
risparmi previsti per cessazioni nel corso del 2019		-€ 30.435,00
Totale spesa teorica complessiva al 31/12/2019		€ 4.439.870,30
Spesa potenziale massima (dotazione organica finanziaria)		€ 4.610.881,66

Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione

Piano di Miglioramento 2013 - 2017

Il quadro economico finanziario nazionale in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica ha ovviamente interessato anche la Provincia Autonoma con conseguente revisione strutturale dei rapporti finanziari con lo Stato in funzione del concorso della Provincia agli obiettivi di risanamento di finanza pubblica.

In tale contesto la Giunta provinciale con deliberazione n. 1696 di data 8 agosto 2012 ha approvato il “Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione” alla luce delle disposizioni per la razionalizzazione della spesa pubblica introdotte dal Governo con il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito con Legge n. 94/2012 nonché nel rispetto delle disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini introdotte dal Governo con D.L. 6 luglio 2012 n. 95.

Il Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione è stato introdotto nell’ambito della legge provinciale n. 10/2012 “Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino”. Le disposizioni normative ne definiscono il contenuto, gli interventi e le azioni da porre in essere, sulla base anche delle misure già in corso di realizzazione, nei seguenti campi d’azione:

- riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;
- semplificazione amministrativa;
- iniziative per l’amministrazione digitale;
- razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica;
- sistema dei controlli;
- interventi per la trasparenza;
- rilevazione della soddisfazione degli utenti;
- sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale;
- coinvolgimento del privato nell’offerta e nella gestione di servizi e di attività;
- altre iniziative.

Il Piano di Miglioramento rappresenta quindi lo strumento finalizzato ad attuare la modernizzazione della Pubblica Amministrazione per la crescita e la competitività del sistema, contemplando obiettivi di spending review sia in termini di efficienza che di revisione della spesa (spesa aggredibile) in termini strategici, coinvolgendo tutti i livelli di governo.

Per quanto riguarda i Comuni le relative misure ed interventi al concorso degli obiettivi di razionalizzazione della spesa sono stati individuati dalla Giunta provinciale con deliberazione assunta d’intesa con il Consiglio delle autonomie locali.

In particolare il Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale per il 2013, sottoscritto il 30 ottobre 2012, individua misure di contenimento e razionalizzazione della spesa per gli enti locali e introduce l’obbligo per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti di adottare un piano di miglioramento per il quinquennio 2013-2017 finalizzato all’efficientamento delle spese di back office

e alla riduzione delle spese per le forniture di beni e servizi, in coerenza con gli obiettivi individuati dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione.

La legge finanziaria provinciale di assestamento per il 2014 ha introdotto il comma 1 bis dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, il quale prevede: “*Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale.*”.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 estende a tutti i Comuni l'obbligo di adottare un piano di miglioramento quantificando la quota di risparmio di spesa a carico dei Comuni in parte corrente da conseguire entro il 2017.

La distribuzione temporale nel quinquennio del risparmio di spesa corrente richiesto alle amministrazioni comunali è pari a 30,6 milioni di euro cui consegue la riduzione dei trasferimenti a livello complessivo come evidenziato:

2013	2014	2015	2016	2017
5,6 mln	8,3 mln	6,1 mln	5,3 mln	5,3 mln

Il Protocollo d'Intesa 2014 rinvia a specifica intesa la determinazione della ripartizione dell'obiettivo per ciascun Ente, sulla base del quale ogni amministrazione avrebbe dovuto adottare un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti.

L'andamento della spesa corrente del sistema comunale provinciale è il conseguente risultato dell'applicazione di una serie di misure puntuali di contenimento della spesa stessa nonché alle decurtazioni operate negli ultimi anni sui trasferimenti provinciali di parte corrente destinati ai Comuni.

Quindi pur in assenza della predeterminazione dei singoli obiettivi, il sistema dei Comuni trentini ha improntato le proprie politiche di spesa corrente su criteri di risparmio e razionalizzazione.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto in data 10 novembre 2014, stabilisce che “*Nel piano di miglioramento 2015-2017 le nuove Amministrazioni comunali dovranno definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo; a tal fine dovranno essere computati anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013-2014. Al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal presente protocollo le*

parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.”.

Il Protocollo d'intesa consente ai Comuni di modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa, permette quindi di operare con interventi sul complesso di determinati aggregati anziché di attuare una riduzione lineare sulle singole voci di spesa.

Da ultimo la Giunta provinciale con deliberazione n. 1228 del 22.07.2016, nell'allegato 4 ha individuato le “Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente” definendo i criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, in particolare è previsto che:

“Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è definito dal totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 “Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo” del titolo 1 “Spese correnti” rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la Funzione 1 non può comunque aumentare. Per i comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo viene fissato al consuntivo dell'anno 2019.”.

Gli obiettivi del Piano di Miglioramento del Comune di Pergine Valsugana sono definiti per il periodo 2013-2017 nella misura pari alle decurtazioni a valere sul Fondo perequativo così come risulta dalla seguente tabella:

Decurtazione anno 2013	euro	61.692,70
Decurtazione anno 2014	euro	75.137,24
Decurtazione anno 2015	euro	75.806,58
Decurtazione anno 2016	euro	139.609,15
Decurtazione anno 2017	euro	139.609,15
Totale obiettivo	euro	491.854,82

La Giunta comunale di Pergine con i seguenti provvedimenti ha approvato il Piano di miglioramento 2013-2017 ed i relativi aggiornamenti:

- deliberazione n. 99 del 14.10.2013 avente ad oggetto “Piano di miglioramento del Comune di Pergine Valsugana 2013-2017: approvazione”
- deliberazione n. 46 del 12.5.2014 con la quale veniva approvato un primo aggiornamento al Piano di miglioramento;
- deliberazione n. 120 del 11 ottobre 2016 con la quale si è provveduto ad un monitoraggio degli interventi realizzati e dei risparmi conseguiti alla luce del nuovo quadro normativo;
- deliberazione n. 68 del 6 giugno 2017 con la quale si è provveduto al monitoraggio del Piano di miglioramento a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2016.

In sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 si è provveduto ad effettuare un monitoraggio al fine di garantire il rispetto degli obiettivi assegnati. Il monitoraggio ha evidenziato il conseguimento degli obiettivi del risparmio di spesa con uno scostamento positivo pari ad euro 406.333,06.

La verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa dovrà essere effettuata con riferimento alla spesa desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo al 2019.

Attraverso gli strumenti di programmazione 2019 il Comune si prefigge l'obiettivo di monitorare e di mantenere il rispetto dei parametri ai fini del Piano di Miglioramento.

APPENDICE

Quadro degli investimenti e relativi finanziamenti

INVESTIMENTI 2019 CON FINANZIAMENTI

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2019	cop FPV	REIMPUTAZIONE DA 2018 A 2019	TOTALE PREVISIONE 2019 COMPRESA REIMPUTAZIONE	cop FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019	QUOTA EX FIM 2019	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE DA 2018 A 2019	STANDARD PARCHEGGI 2019	CONTRIBUTI DA PAT E CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2019	CONTRIBUTI REIMPUTATI DA 2018 A 2019	ALTRÉ ENTRATE - TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2019	ALTRÉ ENTRATE 2019 REIMPUTATE DA 2018 A 2019	
01062.02.20610300	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	72.000,00	false		72.000,00	false		72.000,00											
01062.02.20610300	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	17.217,77	17.217,77	true	17.217,77												
01062.02.20610302	CAP 206103/ 2 - Centro servizi: adeguamento impianto secondario per allaccio teleriscaldamento	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	false		100.000,00	false										BIM ADIGE	25050600	100.000,00	0,00
06022.02.23510500	CAP 235105/ 0 - Centro Giovani: opere per adeguamento ai fini antincendio sala pubblica	22	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false		50.000,00											
06022.02.23510600	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	22	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	8.000,00	false		8.000,00	false		8.000,00											
01062.02.20610304	CAP 206103/ 4 - Ex Filanda: realizzazione nuovo impianto di rilevazione incendi	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	45.000,00	false		45.000,00	false		45.000,00											
01062.02.20610305	CAP 206103/ 5 - Edifici comunali: manutenzione straordinaria presidi antincendio	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	43.000,00	false		43.000,00	false		43.000,00											
01062.02.20610301	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	40.000,00	false		40.000,00	false		40.000,00											
01062.02.20610301	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	6.817,32	6.817,32		6.817,32												
01062.02.20610303	CAP 206103/ 3 - Centro servizi: adeguamento impianto secondario per allaccio teleriscaldamento (RILEVANTE IVA)	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	29.640,00	false		29.640,00	false		29.640,00											
01062.02.20610303	CAP 206103/ 3 - Centro servizi: adeguamento impianto secondario per allaccio teleriscaldamento (RILEVANTE IVA)	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.360,00	false		20.360,00	false									BIM ADIGE	25050600	20.360,00	0,00	
11012.02.20610500	CAP 206105/ 0 - Centro Servizi: manutenzione straordinaria caserma vigili del fuoco volontari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false	31.352,31	31.352,31	false						PAT	19602400	0,00	31.352,31				
01052.02.20610900	CAP 206109/ 0 - Teatro Tenda: demolizione	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false						BUDGET	19008800	50.000,00	0,00				
01052.05.20611050	FPV - CAP 206110/ 0 - Restauro palazzo Garbari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.104,99	true		3.104,99	true	3.104,99												
01052.02.20611200	CAP 206112/ 0 - Centro Servizi: ampliamento e ristrutturazione spazi	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	15.107,92	15.107,92	true	15.107,92												
01052.02.20611300	CAP 206113/ 0 - Centro Servizi: nuovi spazi per le sedi di Trentino Emergenza - 118 e Croce Rossa Italiana	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	466.922,34	true	120.105,24	587.027,58	true	587.027,58												
01052.02.20612200	CAP 206122/ 0 - Destinazione canoni derivanti da beni di uso civico	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false		0,00	false													
01052.02.20612600	CAP 206126/ 0 - Destinazione proventi derivanti da beni di uso civico	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false		0,00	false													
01062.02.20615000	CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	12	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false		50.000,00											
01052.02.20650200	CAP 206502/ 0 - DPGT: acquisto e manutenzione straordinaria mobili e attrezzature	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	2.000,00	false		2.000,00	false									BIM BRENTA	25050500	2.000,00	0,00	
09052.03.20670000	CAP 206700/ 0 - Trasferimenti ad ASUC proventi vendita e costituzione diritti reali su terreni gravati da uso civico	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false		0,00	false													
01062.02.20750100	CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	136.000,00	false		136.000,00	false									BIM BRENTA	25050500	136.000,00	0,00	
01062.02.20750400	CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	62.000,00	false		62.000,00	false									BIM ADIGE PIANO ENERGETICO	25050600	62.000,00	0,00	

INVESTIMENTI 2019 CON FINANZIAMENTI

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2019	cop FPV	REIMPUTAZIONE DA 2018 A 2019	TOTALE PREVISIONE 2019 COMPRESA REIMPUTAZIONE	cop FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019	QUOTA EX FIM 2019	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE 2019	STANDARD PARCHEGGI 2019	CONTRIBUTI DA PAT E CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2019	CONTRIBUTI REIMPUTATI DA 2018 A 2019	ALTRÉ ENTRATE TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2019	ALTRÉ ENTRATE 2019 REIMPUTATE DA 2018 A 2019
01062.02.20750200	CAP 207502/0 - DLPP: acquisto mobili	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false		10.000,00	false									BIM BRENTA	25050500	10.000,00	0,00
01062.02.20750300	CAP 207503/0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	37.000,00	false		37.000,00	false									BIM BRENTA	25050500	37.000,00	0,00
01082.02.20950000	CAP 209500/0 - ICT: acquisto hardware	-	Direzione Generale	50.000,00	false		50.000,00	false									CANONI AGGIUNTIVI	17150100	50.000,00	0,00
01082.02.20950100	CAP 209501/0 - ICT: acquisto software	-	Direzione Generale	60.000,00	false		60.000,00	false									CANONI AGGIUNTIVI	17150100	60.000,00	0,00
01082.02.20950200	CAP 209502/0 - ICT: acquisto hardware ASIF	-	Direzione Generale	10.000,00	false		10.000,00	false									CANONI AGGIUNTIVI	17150100	10.000,00	0,00
01082.02.20950300	CAP 209503/0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	-	Direzione Generale	10.000,00	false		10.000,00	false									RIMBORSO G.A.	25050801	10.000,00	0,00
01082.02.20950400	CAP 209504/0 - ICT: acquisto software ASIF	-	Direzione Generale	10.000,00	false		10.000,00	false									CANONI AGGIUNTIVI	17150100	10.000,00	0,00
01082.02.20950500	CAP 209505/0 - ICT: acquisto software gestione associata	-	Direzione Generale	20.000,00	false		20.000,00	false									RIMBORSO G.A.	25050801	20.000,00	0,00
01062.02.20960000	CAP 209600/0 - Studi e progettazioni preliminari opere pubbliche	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	false		20.000,00	false		20.000,00										
03022.02.21210300	CAP 212103/0 - Polizia locale: realizzazione videosorveglianza sul territorio della Comunità di Valle	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false	166.075,60	166.075,60	false						CDV	25100400	0,00	166.075,60			
03022.02.21210400	CAP 212104/0 - Polizia Locale: acquisto rilevatore fisso di velocità	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	27.555,90	27.555,90	true	27.555,90											
03012.02.21250000	CAP 212500/0 - Polizia locale: acquisto automezzi	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	54.955,00	false		54.955,00	false									RIMBORSO CIPL	25050300	54.955,00	0,00
03012.02.21250000	CAP 212500/0 - Polizia locale: acquisto automezzi	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	105.345,00	false		105.345,00	false									BIM BRENTA	25050500	105.345,00	0,00
01082.02.21250100	CAP 212501/0 - ICT: acquisto hardware CIPL	-	Direzione Generale	20.000,00	false		20.000,00	false									RIMBORSO CIPL	25050300	20.000,00	0,00
01082.02.21250200	CAP 212502/0 - ICT: acquisto software CIPL	-	Direzione Generale	20.000,00	false		20.000,00	false									RIMBORSO CIPL	25050300	20.000,00	0,00
03012.02.21250300	CAP 212503/0 - Polizia locale: acquisto attrezature	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	24.700,00	false		24.700,00	false									RIMBORSO CIPL	25050300	24.700,00	0,00
03012.02.21250600	CAP 212506/0 - Polizia locale: acquisto box arancioni controllo velocità	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	15.000,00	false		15.000,00	false									BIM BRENTA	25050500	15.000,00	0,00
04012.02.21310000	CAP 213100/0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	false		15.000,00	false		15.000,00										
04012.02.21310000	CAP 213100/0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	9.045,83	9.045,83	true	9.045,83											
04022.02.21410000	CAP 214100/0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	65.000,00	false		65.000,00	false		65.000,00										
04022.02.21410000	CAP 214100/0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	25.475,74	25.475,74	true	25.475,74											
04022.02.21410000	CAP 214100/0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	32.761,96	32.761,96	true	32.761,96											
04022.02.21512000	CAP 215120/0 - Scuole medie Garbari: opere di adeguamento ai fini anticendio	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	220.000,00	false		220.000,00	false						BUDGET	19008800	220.000,00	0,00			
04022.02.21412500	CAP 214125/0 - Scuola elementare di Canale - realizzazione tettoia nel piazzale	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	65.000,00	false		65.000,00	false						BUDGET	19008800	65.000,00	0,00			
04022.02.21412600	CAP 214126/0 - Scuola elementare Don Milani: opere di adeguamento ai fini anticendio auditorium (RILEVANTE IVA)	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	false		25.000,00	false									BIM ADIGE	25050600	25.000,00	0,00
04012.02.21410500	CAP 214105/0 - Scuola elementare Rodari: adeguamento strutturale	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	566.021,00	false	54.401,27	620.422,27	false						CDV	25100500	566.021,00	54.401,27			
04012.02.21410800	CAP 214108/0 - Scuola elementare Rodari: manutenzione straordinaria	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	739.805,00	false		739.805,00	false						CDV	25100500	739.805,00	0,00			

INVESTIMENTI 2019 CON FINANZIAMENTI

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2019	cop FPV	REIMPUTAZIONE DA 2018 A 2019	TOTALE PREVISIONE 2019 COMPRESA REIMPUTAZIONE	cop FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019	QUOTA EX FIM 2019	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE DA 2018 A 2019	STANDARD PARCHEGGI 2019	CONTRIBUTI DA PAT E CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2019	CONTRIBUTI REIMPUTATI DA 2018 A 2019	ALTRÉ ENTRATE TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2019	ALTRÉ ENTRATE 2019 REIMPUTATE DA 2018 A 2019
04012.02.21410800	CAP 214108/ 0 - Scuola elementare Rodari: manutenzione straordinaria	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	475.000,00	false		475.000,00	false									GSE	27100900	475.000,00	0,00
04022.02.21410901	CAP 214109/ 1 - Scuola elementare Zivignago: ampliamento pertinenza	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	false		150.000,00	false					BUDGET	19008800	150.000,00	0,00				
04022.02.21411101	CAP 214111/ 1 - Scuola elementare Canezza: ampliamento pertinenza	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false					BUDGET	19008800	50.000,00	0,00				
04022.03.21470000	CAP 214700/ 0 - Scuole elementari e medie: trasferimenti per acquisto mobili e attrezzature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	20.000,00	false		20.000,00	false									CANONI AGGIUNTIVI	17150100	20.000,00	0,00
04022.02.21510000	CAP 215100/ 0 - Scuole medie: interventi straordinari (parte reimputata)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	12.672,17	12.672,17	true	12.672,17											
04022.05.21511150	FPV - CAP 215111/ 0 - Scuola media Andreatta: adeguamento L.818/94	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.853,51	true		2.853,51	true	2.853,51											
05022.02.21810200	CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1.900.000,00	false	452.541,72	2.352.541,72	false					PAT	19152200	1.900.000,00	452.541,72				
05022.02.21810200	CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	5,16	5,16	true	5,16											
05022.02.21815000	CAP 218150/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: acquisto mobili	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false					PAT	19008800	50.000,00	0,00				
05022.05.21810250	FPV - CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	436.837,41	true		436.837,41	true	436.837,41											
05022.02.21850100	CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	-	Direzione Servizi ai Cittadini	2.000,00	false		2.000,00	false		2.000,00										
05022.02.21910000	CAP 219100/ 0 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false		0,00	false												
05022.02.21910001	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	false		5.000,00	false		5.000,00										
05022.03.21970000	CAP 219700/ 0 - Promozione culturale: trasferimento per attrezzature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	17.666,00	false		17.666,00	false									CANONI AGGIUNTIVI	17150100	17.666,00	0,00
05022.03.21970000	CAP 219700/ 0 - Promozione culturale: trasferimento per attrezzature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	6.334,00	false		6.334,00	false									BIM BRENTA ANNUALITA'	25050500	6.334,00	0,00
06012.03.22270700	CAP 222707/ 0 - Promozione sportiva: trasferimenti per ristrutturazione campi da tennis	-	Direzione Servizi ai Cittadini	70.200,00	false		70.200,00	false									CANONI AGGIUNTIVI	17150100	70.200,00	0,00
06012.02.22010000	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false	3.965,18	13.965,18	false		10.000,00	3.965,18									
06012.02.22010400	CAP 220104/ 0 - Piscina: adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	200.000,00	false		200.000,00	false		200.000,00										
06012.02.22050000	CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	-	Direzione Servizi ai Cittadini	5.000,00	false		5.000,00	false									BIM BRENTA	25050500	5.000,00	0,00
06012.02.22110100	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	false		20.000,00	false		20.000,00										
06012.02.22110100	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	16.640,91	16.640,91	true	16.640,91											
06012.02.22110400	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	false	7.971,11	27.971,11	false		20.000,00	7.971,11									
06012.02.22110500	CAP 221105/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: opere di adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	450.000,00	false		450.000,00	false		450.000,00										
06012.02.22110600	CAP 221106/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: opere di adeguamento impianto elettrico (RILEVANTE IVA)	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	65.000,00	false		65.000,00	false									BIM BRENTA	25050500	65.000,00	0,00
06012.02.22110700	CAP 221107/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: opere di adeguamento antincendio (RILEVANTE IVA)	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	22.733,00	false		22.733,00	false									BIM BRENTA	25050500	22.733,00	0,00

INVESTIMENTI 2019 CON FINANZIAMENTI

INVESTIMENTI 2019 CON FINANZIAMENTI

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2019	cop FPV	REIMPUTAZIONE DA 2018 A 2019	TOTALE PREVISIONE 2019 COMPRESA REIMPUTAZIONE	cop FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019	QUOTA EX FIM 2019	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE DA 2018 A 2019	STANDARD PARCHEGGI 2019	CONTRIBUTI DA PAT E CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2019	CONTRIBUTI REIMPUTATI DA 2018 A 2019	ALTRÉ ENTRATE TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2019	ALTRÉ ENTRATE 2019 REIMPUTATE DA 2018 A 2019	
10052.02.22511300	CAP 225113/ 0 - S. Vito: realizzazione parco - parcheggio	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false				BUDGET	19008800	50.000,00	0,00						
08012.02.22511500	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano e riqualificazione ambientale	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false		50.000,00											
08012.02.22511500	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano e riqualificazione ambientale	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false	9.407,39	9.407,39	false										BIM ADIGE	25050600	0,00	9.407,39
10052.02.22511700	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	141.300,00	false		141.300,00	false		141.300,00											
10052.02.22511700	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	111.000,00	false		111.000,00	false				106.000,00	5.000,00								
10052.02.22511700	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false	20.773,27	20.773,27	false			20.773,27										
10052.02.22511700	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false	233.361,20	233.361,20	false							19008800	0,00	233.361,20				
10052.02.22511700	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	350.000,00	350.000,00	true	350.000,00												
10052.02.22510041	CAP 225100/ 41 - Raccordo marciapiede via Prati	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false		10.000,00	false		10.000,00											
10052.05.22513150	FPV - CAP 225131/ 0 - S. Cristoforo - Via Darsene: completamento marciapiede	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.180,09	true		4.180,09	true	4.180,09												
10052.02.22515200	CAP 225152/ 0 - Serso: allargamento Via al Casteler primo tratto	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	86.800,00	false		86.800,00	false						BUDGET	19008800	86.800,00	0,00				
10052.02.22518800	CAP 225188/ 0 - Via dei Canopi: realizzazione parcheggio interrato	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	600.000,00	false		600.000,00	false						CDV	25100500	600.000,00	0,00				
10052.02.22518800	CAP 225188/ 0 - Via dei Canopi: realizzazione parcheggio interrato	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false	488.699,69	488.699,69	false		488.699,69											
10052.02.22518800	CAP 225188/ 0 - Via dei Canopi: realizzazione parcheggio interrato	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false	517.934,43	517.934,43	false						CDV	25100500	0,00	517.934,43				
10052.02.22518900	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	280.000,00	false		280.000,00	false						PAT	19008800	280.000,00	0,00				
10052.02.22518900	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	450.000,00	true		450.000,00	true	450.000,00												
10052.05.22519050	FPV - CAP 225190/ 0 - Viale Industria-Viale Dante: realizzazione rotatoria	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	26.322,95	true		26.322,95	true	26.322,95												
10052.02.22519500	CAP 225195/ 0 - Madrano: piazzole interscambio Via della Cagnana	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	46.670,00	false		46.670,00	false		46.670,00											
10052.02.22519500	CAP 225195/ 0 - Madrano: piazzole interscambio Via della Cagnana	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	53.330,00	false		53.330,00	false						BUDGET	19008800	53.330,00	0,00				
08022.03.22570300	CAP 225703/ 0 - Centro storico: contributi piano colore	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	18.000,00	false		18.000,00	false										CANONI AGGIUNTIVI	17150100	18.000,00	0,00
08022.03.22570300	CAP 225703/ 0 - Centro storico: contributi piano colore	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	2.000,00	false		2.000,00	false										CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI	17150000	2.000,00	0,00
10052.02.22610000	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	false		25.000,00	false		25.000,00											
10052.02.22610600	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false		50.000,00											
10052.02.22610600	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	137.336,88	true		137.336,88	true	137.336,88												
08012.02.22860500	CAP 228605/ 0 - Urbanistica: consulenze e collaborazioni esterne	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	30.000,00	false		30.000,00	false										CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI	17150000	30.000,00	0,00

INVESTIMENTI 2019 CON FINANZIAMENTI

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2019	cop FPV	REIMPUTAZIONE DA 2018 A 2019	TOTALE PREVISIONE 2019 COMPRESA REIMPUTAZIONE	cop FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019	QUOTA EX FIM 2019	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE DA 2018 A 2019	STANDARD PARCHEGGI 2019	CONTRIBUTI DA PAT E CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2019	CONTRIBUTI REIMPUTATI DA 2018 A 2019	ALTRÉ ENTRATE TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2019	ALTRÉ ENTRATE 2019 REIMPUTATE DA 2018 A 2019
08012.02.22860700	CAP 228607/ 0 - Piano di zonizzazione acustica del territorio	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	0,00	false		0,00	false												
08012.05.22870000	CAP 228700/ 0 - Restituzione contributi di concessione e sanzioni urbanistiche non dovuti	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	30.000,00	false		30.000,00	false				30.000,00								
08012.05.22870200	CAP 228702/ 0 - Indennizzi per reiterazione vincoli urbanistici	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	0,00	false		0,00	false												
09042.02.23010000	CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	16	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false		10.000,00	false		10.000,00										
11012.03.23070000	CAP 230700/ 0 - Corpo Vigili del Fuoco Volontari: trasferimento per acquisto attrezzature	-	Direzione Generale	51.000,00	false		51.000,00	false									BIM ADIGE	25050600	51.000,00	0,00
09042.05.23110450	FPV - CAP 231104/ 0 - Realizzazioni fognature comunali (impegni ante 1993) (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	6.111,12	true		6.111,12	true	6.111,12											
09042.05.23110750	FPV - CAP 231107/ 0 - Fognatura a servizio Frazione di Nogare (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	678,01	true		678,01	true	678,01											
09042.05.23110950	FPV - CAP 231109/ 0 - Fognatura Susa-Masi Alti Castagne: supero spesa compl. (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	41.752,44	true		41.752,44	true	41.752,44											
09042.05.23111650	FPV - CAP 231116/ 0 - Fognatura Madrano Canzolino e Cire (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.709,21	true		3.709,21	true	3.709,21											
09042.05.23112550	FPV - CAP 231125/ 0 - Fognatura Buss Guarda (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	54,48	true		54,48	true	54,48											
09042.05.23112850	FPV - CAP 231128/ 0 - Fognatura S. Caterina (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	351,01	true		351,01	true	351,01											
06012.02.23310600	CAP 233106/ 0 - Parchi e giardini: interventi straordinari	21	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	false		150.000,00	false		150.000,00										
06012.02.23315100	CAP 233151/ 0 - Susa: nuovo parco	21	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	70.000,00	false		70.000,00	false		70.000,00										
06012.02.23315000	CAP 233150/ 0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	21	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	45.000,00	false		45.000,00	false		45.000,00										
09022.03.23380100	CAP 233801/ 0 - Contributo agli investimenti per Rete di Riserve "Fiume Brenta"	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	6.200,00	false		6.200,00	false		6.200,00										
12012.02.23410000	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	22	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false		10.000,00	false		10.000,00										
12012.02.23410000	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	true	3.758,13	3.758,13	true	3.758,13											
12012.02.23410300	CAP 234103/ 0 - Asilo Nido II Bucaneve: opere di adeguamento ai fini antincendio	22	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false		50.000,00										
12042.02.23510300	CAP 235103/ 0 - Vigalzano: ristrutturazione Maso Martini	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false	7.047,85	7.047,85	false						PAT	19650600	0,00	7.047,85			
12072.02.23550300	CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	3.000,00	false		3.000,00	false									CANONI AGGIUNTIVI	17150100	3.000,00	0,00
12092.02.23810300	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	16	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false		50.000,00	false		50.000,00										
16012.03.24570000	CAP 245700/ 0 - Trasferimenti per miglioramento fondiario	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false		10.000,00	false									CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI	17150000	10.000,00	0,00
16012.03.24570100	CAP 245701/ 0 - Agricoltura: trasferimenti per recupero aree incolte	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	false		30.000,00	false									CANONI AGGIUNTIVI	17150100	30.000,00	0,00

INVESTIMENTI 2019 CON FINANZIAMENTI

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2019	cop FPV	REIMPUTAZIONE DA 2018 A 2019	TOTALE PREVISIONE 2019 COMPRESA REIMPUTAZIONE	cop FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019	QUOTA EX FIM 2019	QUOTA EX FIM REIMPUTATA DA 2018 A 2019	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE 2019	STANDARD PARCHEGGI 2019	CONTRIBUTI DA PAT E CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2019	CONTRIBUTI REIMPUTATI DA 2018 A 2019	ALTRÉ ENTRATE - TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2019	ALTRÉ ENTRATE 2019 REIMPUTATE DA 2018 A 2019	
14042.02.25210000	CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	6	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	34.000,00	false		34.000,00	false		34.000,00												
14042.02.25210100	CAP 252101/ 0 - Colonnine elettriche per ricarica autovetture	4	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	60.000,00	false		60.000,00	false		60.000,00												
03022.02.21210500	CAP 212105/ 0 - Polizia Locale: fibra ottica a servizio videosorveglianza	6	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	130.000,00	false		130.000,00	false		130.000,00												
04012.03.21370200	CAP 213702/ 0 - Scuola infanzia Serso: contributi per interventi straordinari	-	Direzione Servizi ai Cittadini	8.275,00	false		8.275,00	false											CANONI AGGIUNTIVI	17150100	8.275,00	0,00
03022.05.20619900	CAP 206199/ 0 - Intervento messa in sicurezza edificio privato Via San Giovanni fraz. Madrano	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	60.000,00	false		60.000,00	false										ALTRE ENTRATE	28355000	60.000,00	0,00	
14042.02.25230000	CAP 252300/ 0 - Acquisizione compendio aziendale Farmacia Comunale di Pergine (RILEVANTI IVA)	-	Direzione Generale	130.000,00	true		130.000,00	true	130.000,00													
14042.02.25250000	CAP 252500/ 0 - Acquisizione beni mobili compendio Farmacia Comunale di Pergine	-	Direzione Generale	5.000,00	false	0,00	5.000,00	false										ALTRE ENTRATE	27159900	5.000,00	0,00	
TOTALE TITOLO 2 DELLA SPESA SENZA PIANO DELLE ALIENAZIONI				15.739.291,51	TOT	2.895.790,75	18.635.082,26	TOT	2.526.897,37	2.221.088,00	521.409,25	136.000,00	5.000,00				9.676.383,00	1.568.953,25			1.969.944,00	9.407,39

PIANO DELLE ALIENAZIONI																					
CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2019	cop FPV	REIMPUTAZIONE DA 2018 A 2019	TOTALE PREVISIONE 2019 COMPRESA REIMPUTAZIONE	cop FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019	QUOTA EX FIM 2019	QUOTA EX FIM REIMPUTATA DA 2018 A 2019	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE 2019	STANDARD PARCHEGGI 2019	CONTRIBUTI DA PAT E CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2019	CONTRIBUTI REIMPUTATI DA 2018 A 2019	ALTRÉ ENTRATE - TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2019	ALTRÉ ENTRATE 2019 REIMPUTATE DA 2018 A 2019
10052.02.22516600	CAP 225166/ 0 - Acquisti e permute realita per interventi sulla viabilità	AL	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	44.973,00	false		44.973,00	false											17090000 +17050100	44.973,00	
10052.02.22516600	CAP 225166/ 0 - Acquisti e permute realita per interventi sulla viabilità	AL	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	47.660,00	false		47.660,00	false						PAT	19008800	47.660,00					
06012.02.22316600	CAP 223166/ 0 - Acquisizione aree per interventi sport e tempo libero	AL	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	190.000,00	false		190.000,00	false						PAT	19008800	190.000,00					
01052.02.20614100	CAP. 206141/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche	AL	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	2.870.000,00	false		2.870.000,00	false											27150300	2.870.000,00	
01052.02.20614300	CAP. 206143/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche (altre operazioni)	AL	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	300.000,00	false		300.000,00	false										27150300	300.000,00		
20032.05.20614400	CAP. 206144/ 0 - Accantonamento da alienazioni immobiliari	AL	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	562.944,00	false		562.944,00	false										17050000 +17090000 +17050100	562.944,00		
06012.02.22112700	CAP 221127/ 0 - Acquisizione a titolo gratuito immobili sport e tempo libero	AL	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	205.000,00	false		205.000,00	false										27013900	205.000,00		
01052.02.20613900	CAP. 206139/ 0 - Acquisizione a titolo gratuito di terreni	AL	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	118.459,00	false		118.459,00	false										27013900	118.459,00		
01052.05.20614000	CAP 206140/ 0 - Spese per cessione a titolo gratuito di terreni	AL	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	6.400,00	false		6.400,00	false										27014000	6.400,00		
10052.02.22510099	CAP 225100/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità	AL	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	1.520.000,00	false		1.520.000,00	false										27000200	1.520.000,00		
10052.02.22510099	CAP 225100/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche (altre operazioni)	AL	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	500.000,00	false		500.000,00	false										27000200	500.000,00		
TOTALE PIANO DELLE ALIENAZIONI				6.365.436,00		0,00	4.345.436,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			237.660,00	0,00			4.107.776,00	0,00

TOTALE TITOLO 2 DELLA SPESA

INVESTIMENTI 2020 CON FINANZIAMENTI

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2020	cop FPV	FPV 2020	QUOTA EX FIM 2020	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE 2020	STANDARD PARCHEGGI 2020	CONTRIBUTI DA PATE CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2020	ALTRÉ ENTRATE - TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2020
01062.02.20610300	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	90.000,00	false					BUDGET	19008800	90.000,00			
06022.02.23510600	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	22	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false					BUDGET	19008800	10.000,00			
01062.02.20610301	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	40.000,00	false					BUDGET	19008800	40.000,00			
01052.05.20611050	FPV - CAP 206110/ 0 - Restauro palazzo Garbari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.104,99	true	3.104,99									
01052.02.20612200	CAP 206122/ 0 - Destinazione canoni derivanti da beni di uso civico	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false										
01052.02.20612600	CAP 206126/ 0 - Destinazione proventi derivanti da beni di uso civico	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false										
01052.05.20614000	CAP 206140/ 0 - Spese per cessione a titolo gratuito di terreni	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false										
09052.03.20670000	CAP 206700/ 0 - Trasferimenti ad ASUC proventi vendita e costituzione diritti reali su terreni gravati da uso civico	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false										
01062.02.20750100	CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	42.322,00	false								PIANO BIM ADIGE	25050600	42.322,00
01062.02.20750100	CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.678,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	5.678,00
01062.02.20750200	CAP 207502/ 0 - DLPP: acquisto mobili	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	10.000,00
01062.02.20750300	CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	14.666,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	14.666,00
01062.02.20750300	CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.334,00	false								PIANO BIM BRENTA	25050500	2.334,00
01082.02.20950000	CAP 209500/ 0 - ICT: acquisto hardware	-	Direzione Generale	20.000,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	20.000,00
01082.02.20950100	CAP 209501/ 0 - ICT: acquisto software	-	Direzione Generale	44.000,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	44.000,00
01082.02.20950200	CAP 209502/ 0 - ICT: acquisto hardware ASIF	-	Direzione Generale	4.000,00	false								PIANO BIM BRENTA	25050500	4.000,00
01082.02.20950300	CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	-	Direzione Generale	5.000,00	false								RIMBORSO G.A.	25050801	5.000,00
01082.02.20950400	CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	-	Direzione Generale	10.000,00	false								CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI	17150000	10.000,00
01082.02.20950500	CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	-	Direzione Generale	10.000,00	false								RIMBORSO G.A.	25050801	10.000,00
01062.02.20960000	CAP 209600/ 0 - Studi e progettazioni preliminari opere pubbliche	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	20.000,00
03012.02.21250000	CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto automezzi	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	96.996,00	false								RIMBORSO CIPL	25050300	96.996,00
03012.02.21250000	CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto automezzi	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	53.004,00	false		0,00			BUDGET	19008800	53.004,00			
01082.02.21250100	CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	-	Direzione Generale	10.000,00	false								RIMBORSO CIPL	25050300	10.000,00
01082.02.21250200	CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	-	Direzione Generale	10.000,00	false								RIMBORSO CIPL	25050300	10.000,00
03012.02.21250300	CAP 212503/ 0 - Polizia locale: acquisto attrezature	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	50.000,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	50.000,00
04012.02.21310000	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	false		15.000,00								
04022.02.21410000	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	false		100.000,00								
04022.03.21470000	CAP 214700/ 0 - Scuole elementari e medie: trasferimenti per acquisto mobili e attrezature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	12.000,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	12.000,00
04022.05.21511150	FPV - CAP 215111/ 0 - Scuola media Andreatta: adeguamento L.818/94	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.853,51	true	2.853,51									
05022.02.21810200	CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	74.900,09	false					FUT BIBLIOTECA	19152200	74.900,09			
05022.02.21810200	CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	436.837,41	true	436.837,41									
05022.02.21850100	CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	-	Direzione Servizi ai Cittadini	2.000,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	2.000,00

INVESTIMENTI 2020 CON FINANZIAMENTI

INVESTIMENTI 2020 CON FINANZIAMENTI

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2020	cop FPV	FPV 2020	QUOTA EX FIM 2020	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE 2020	STANDARD PARCHEGGI 2020	CONTRIBUTI DA PATE CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2020	ALTRÉ ENTRATE - TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2020
09042.05.23110750	FPV - CAP 231107/ 0 - Fognatura a servizio Frazione di Nogare (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	678,01	true	678,01									
09042.05.23110950	FPV - CAP 231109/ 0 - Fognatura Susa-Masi Alti Castagne: supero spesa compl. (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	41.752,44	true	41.752,44									
09042.05.23111650	FPV - CAP 231116/ 0 - Fognatura Madrano Canzolino e Cire (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.709,21	true	3.709,21									
09042.05.23112550	FPV - CAP 231125/ 0 - Fognatura Buss Guarda (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	54,48	true	54,48									
09042.05.23112850	FPV - CAP 231128/ 0 - Fognatura S. Caterina (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	351,01	true	351,01									
06012.02.23310600	CAP 233106/ 0 - Parchi e giardini: interventi straordinari	21	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	false						19008800	150.000,00			
06012.02.23315000	CAP 233150/ 0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	21	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false						19008800	50.000,00			
09022.03.23380100	CAP 233801/ 0 - Contributo agli investimenti per Rete di Riserve "Fiume Brenta"	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	6.200,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	6.200,00
12012.02.23410000	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	22	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	8.344,00	false						19008800	8.344,00			
12012.02.23410000	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	22	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1.656,00	false		1.656,00								
12072.02.23550300	CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature per strutture ad uso sociale	-	Direzione Servizi ai Cittadini	0,00	false										
12092.02.23810300	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	16	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false						19008800	50.000,00			
16012.03.24570000	CAP 245700/ 0 - Trasferimenti per miglioramento fondiario	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false								CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI	17150000	10.000,00
16012.03.24570100	CAP 245701/ 0 - Agricoltura: trasferimenti per recupero aree incerte	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	false								CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI	17150000	30.000,00
14042.02.25210000	CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	6	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false		10.000,00								
				2.529.717,38		546.617,29	553.300,00	0,00	0,00			946.248,09			483.552,00

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2021	cop FPV	FPV 2021	QUOTA EX FIM 2021	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE 2021	STANDARD PARCHEGGI 2021	CONTRIBUTI DA PATE CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2021	ALTRÉ ENTRATE - TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2021
01062.02.20610300	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	90.000,00	false		90.000,00								
01062.02.23510600	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	22	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false					BUDGET	19008800	10.000,00			
01062.02.20610301	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	14.130,00	false					BUDGET	19008800	14.130,00			
01062.02.20610301	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	18	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.870,00	false		25.870,00								
01052.05.20611050	FPV - CAP 206110/ 0 - Restauro palazzo Garbari	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.104,99	true	3.104,99									
01052.02.20612200	CAP 206122/ 0 - Destinazione canoni derivanti da beni di uso civico	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false										
01052.02.20612600	CAP 206126/ 0 - Destinazione proventi derivanti da beni di uso civico	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false										
01052.05.20614000	CAP 206140/ 0 - Spese per cessione a titolo gratuito di terreni	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false										
09052.03.20670000	CAP 206700/ 0 - Trasferimenti ad ASUC proventi vendita e costituzione diritti reali su terreni gravati da uso civico	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false										
01062.02.20750100	CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	20.000,00
01062.02.20750200	CAP 207502/ 0 - DLPP: acquisto mobili	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	10.000,00
01062.02.20750300	CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	10.000,00
01082.02.20950000	CAP 209500/ 0 - ICT: acquisto hardware	-	Direzione Generale	20.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	20.000,00
01082.02.20950100	CAP 209501/ 0 - ICT: acquisto software	-	Direzione Generale	44.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	44.000,00
01082.02.20950200	CAP 209502/ 0 - ICT: acquisto hardware ASIF	-	Direzione Generale	4.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	4.000,00
01082.02.20950300	CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	-	Direzione Generale	5.000,00	false								RIMBORSO G.A.	25050801	5.000,00
01082.02.20950400	CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	-	Direzione Generale	10.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	10.000,00
01082.02.20950500	CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	-	Direzione Generale	10.000,00	false								RIMBORSO G.A.	25050801	10.000,00
01082.02.21250100	CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	-	Direzione Generale	10.000,00	false								RIMBORSO CIPL	25050300	10.000,00
01082.02.21250200	CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	-	Direzione Generale	10.000,00	false								RIMBORSO CIPL	25050300	10.000,00
01062.02.20960000	CAP 209600/ 0 - Studi e progettazioni preliminari opere pubbliche	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	false		0,00								
03012.02.21250000	CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto automezzi	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	46.996,00	false								RIMBORSO CIPL	25050300	46.996,00
03012.02.21250000	CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto automezzi	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	33.004,00	false		33.004,00								
03012.02.21250000	CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto automezzi	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	70.000,00	false								CANONI AGGIUNTIVI	17150100	70.000,00
03012.02.21250300	CAP 212503/ 0 - Polizia locale: acquisto attrezzature	-	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	50.000,00	false								RIMBORSO CIPL	25050300	50.000,00
04012.02.21310000	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	false		15.000,00								
04022.02.21410000	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	17	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	75.000,00	false		75.000,00								
04022.03.21470000	CAP 214700/ 0 - Scuole elementari e medie: trasferimenti per acquisto mobili e attrezzature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	10.000,00	false								CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI	17150000	10.000,00
04022.03.21470000	CAP 214700/ 0 - Scuole elementari e medie: trasferimenti per acquisto mobili e attrezzature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	2.000,00	false								PIANO BIM BRENTA	25050500	2.000,00
04022.05.21511150	FPV - CAP 215101/ 0 - Scuola media Andreatta: adeguamento L.818/94	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.853,51	true	2.853,51									
05022.05.21850100	CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	-	Direzione Servizi ai Cittadini	2.000,00	false								PIANO BIM BRENTA	25050500	2.000,00
05022.02.21910001	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	false		5.000,00								
05022.03.21970000	CAP 219700/ 0 - Promozione culturale: trasferimento per attrezzature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	14.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	14.000,00
06012.02.22010000	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false					BUDGET	19008800	10.000,00			
06012.02.22010400	CAP 220104/ 0 - Piscina: adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	S	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	200.000,00	false					BUDGET	19008800	200.000,00			
06012.02.22050000	CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	-	Direzione Servizi ai Cittadini	5.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	5.000,00

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2021	cop FPV	FPV 2021	QUOTA EX FIM 2021	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE 2021	STANDARD PARCHEGGI 2021	CONTRIBUTI DA PATE CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2021	ALTRÉ ENTRATE - TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2021
06012.02.22110100	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	false					BUDGET	19008800	20.000,00			
06012.02.22110400	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	false					BUDGET	19008800	20.000,00			
06012.05.22111350	FPV - CAP 221113/ 0 - Impianto sportivo Viale Dante: sistemazioni esterne su Via Petrarca	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.881,35	true	4.881,35									
06012.02.22150100	CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	-	Direzione Servizi ai Cittadini	10.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	10.000,00
06012.02.22150300	CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	5.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	5.000,00
06012.03.22270000	CAP 222700/ 0 - Promozione sportiva: trasferimenti per immobili e attrezzature	-	Direzione Servizi ai Cittadini	8.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	8.000,00
06012.02.22310000	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	11	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	false					BUDGET	19008800	5.000,00			
10052.05.22510450	FPV - CAP 225104/ 0 - Ponte di Serso	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	740,48	true	740,48									
10052.05.22510950	FPV - CAP 225109/ 0 - Marciapiede Via Spolverine - Via Lagorai: supero di spesa	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.040,24	true	15.040,24									
08012.02.22511500	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano e riqualificazione ambientale	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	false					BUDGET	19008800	20.000,00			
10052.02.22511700	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	200.000,00	false		200.000,00								
10052.05.22513150	FPV - CAP 225131/ 0 - S. Cristoforo - Via Darsene: completamento marciapiede	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.180,09	true	4.180,09									
10052.02.22518900	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	false		100.000,00								
10052.05.22519050	FPV - CAP 225190/ 0 - Viale Industria-Viale Dante: realizzazione rotatoria	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	26.322,95	true	26.322,95									
08022.03.22570300	CAP 225703/ 0 - Centro storico: contributi piano colore	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	20.000,00	false		0,00						CANONI AGGIUNTIVI	17150100	20.000,00
10052.02.22610000	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.870,00	false					BUDGET	19008800	15.870,00			
10052.02.22610000	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	9.130,00	false		9.130,00								
10052.02.22610600	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	false					BUDGET	19008800	50.000,00			
08012.02.22860500	CAP 228605/ 0 - Urbanistica: consulenze e collaborazioni esterne	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	0,00	false		0,00								
08012.05.22870000	CAP 228700/ 0 - Restituzione contributi di concessione e sanzioni urbanistiche non dovuti	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	0,00	false		0,00								
08012.05.22870200	CAP 228702/ 0 - Indennizzi per reiterazione vincoli urbanistici	-	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	0,00	false										
09042.02.23010000	CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	16	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false					BUDGET	19008800	10.000,00			
11012.03.23070000	Volontari: trasferimento per acquisto attrezzature	-	Direzione Generale	25.000,00	false					BUDGET	19008800	25.000,00			
09042.05.23110450	FPV - CAP 231104/ 0 - Realizzazioni fognature comunali (impegni ante 1993) (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	6.111,12	true	6.111,12									
09042.05.23110750	FPV - CAP 231107/ 0 - Fognatura a servizio Frazione di Nogare (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	678,01	true	678,01									
09042.05.23110950	FPV - CAP 231109/ 0 - Fognatura Susa-Masi Alti Castagne: supero spesa compl. (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	41.752,44	true	41.752,44									
09042.05.23111650	FPV - CAP 231116/ 0 - Fognatura Madrano Canzolino e Cire (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.709,21	true	3.709,21									
09042.05.23112550	FPV - CAP 231125/ 0 - Fognatura Buss Guarda (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	54,48	true	54,48									
09042.05.23112850	FPV - CAP 231128/ 0 - Fognatura S. Caterina (RILEVANTE IVA)	R	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	351,01	true	351,01									
06012.02.23310600	CAP 233106/ 0 - Parchi e giardini: interventi straordinari	21	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	69.430,00	false		69.430,00								
09022.03.23380100	CAP 233801/ 0 - Contributo agli investimenti per Rete di Riserve "Fiume Brenta"	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.866,00	false		3.866,00								
09022.03.23380100	CAP 233801/ 0 - Contributo agli investimenti per Rete di Riserve "Fiume Brenta"	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.334,00	false								PIANO BIM BRENTA	25050500	2.334,00

CODIFICA	Descrizione	cod POP	Responsabile Direzione	PREVISIONE 2021	cop FPV	FPV 2021	QUOTA EX FIM 2021	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE 2021	STANDARD PARCHEGGI 2021	CONTRIBUTI DA PATE CDV - TIPOLOGIA	CAP	CONTRIBUTI 2021	ALTRÉ ENTRATE - TIPOLOGIA	CAP	ALTRÉ ENTRATE 2021
12012.02.23410000	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	22	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	false		5.000,00								
12092.02.23810300	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	16	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	false		20.000,00								
16012.03.24570000	CAP 245700/ 0 - Trasferimenti per miglioramento fondiario	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false								CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI	17150000	10.000,00
16012.03.24570100	CAP 245701/ 0 - Agricoltura: trasferimenti per recupero aree incolte	0	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	false								CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI	17150000	30.000,00
14042.02.25210000	CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	6	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	false		10.000,00								
				1.609.409,88	TOT	109.779,88	661.300,00	0,00	0,00			400.000,00			438.330,00